



CITTÀ DI SANLURI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55

Data 18.12.2023

OGGETTO: Documento unico di programmazione (dup) – periodo 2024/2026 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000)

L'anno duemilaventitre il giorno 18 del mese di dicembre , alle ore 18:00, nella Sala Consiliare del Comune, in Via Lepanto n.62, convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLU FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TONIN PAMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORALLO GIORDANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA GIOVANNI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARA DAIANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FLORIS SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIA ROBERTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MURGIA ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATZEI DANIELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenti n. 12 Assenti n. 5		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giorgio Sogos.

Il Presidente, Roberta Casta assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

Oggetto	Documento unico di programmazione (dup) – periodo 2024/2026 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000)
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione,
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, e 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificati dal DLgs. n. 126/2014, in base al quale:

- la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno come eventualmente aggiornato entro il 15 dicembre e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.
- Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 al quale deve uniformarsi la redazione del DUP come modificato;

Visto il Decreto Ministeriale 25 luglio 2023 del Ministero dell’Economia e Finanze avente ad oggetto “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42». (23A04428) (GU Serie Generale n.181 del 04-08-2023);

Visto in particolare l’articolo 1 che introduce modifiche all’Allegato 4/1 – del principio contabile applicato concernente la programmazione negli enti locali ed in particolare:

- all’iter e tempistiche per l’approvazione del bilancio di previsione;
- del coordinamento delle norme che tengono conto degli adempimenti in materia di programmazione delle spese del personale, ora previsti dal PIAO, con quelli della predisposizione e contenuti del DUP;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell’ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale e che tale processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’ente, sia in termini attuali che prospettici, così che

l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte e sulla base dei quali verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.61 in data 10/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020/2025;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.234 del 24/11/2023 con la quale si approvava lo schema del Documento Unico di Programmazione sezione strategica 2024/2028 e operativa 2024/2026, conforme alla programmazione di bilancio finalizzata alla presentazione al Consiglio, che si allega;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

PROPONE

Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione sezione strategica 2024/2028 e operativa 2024/2026, come da schema approvato dalla Giunta comunale, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il documento unico di programmazione DUP è conforme con la programmazione di bilancio 2024/2026;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



CITTÀ DI SANLURI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **55** Del **18/12/2023**

Ufficio

OGGETTO

Documento unico di programmazione (dup) – periodo 2024/2026 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere :
FAVOREVOLE

IL Responsabile
FRAU ANNA MARIA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere :
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
FRAU ANNA MARIA



CITTÀ DI SANLURI

Documento Unico di Programmazione

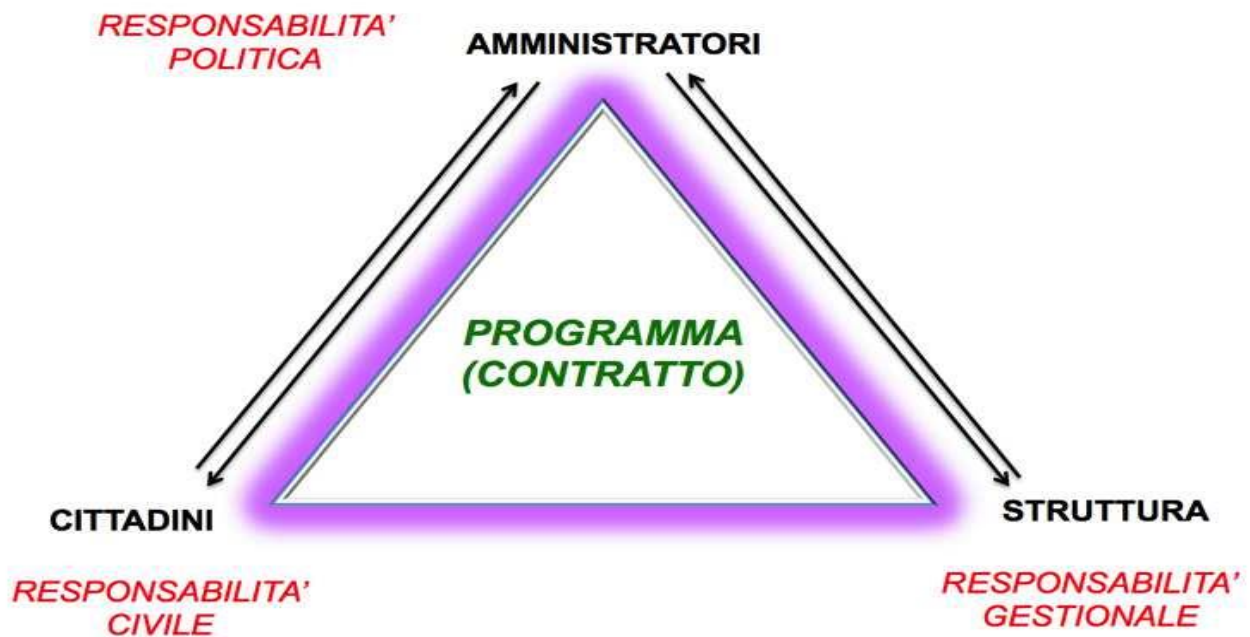
2024 - 2028

PREMESSA

L'organizzazione delle attività e delle risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e per la promozione dello sviluppo locale, definita programmazione, richiede un processo di analisi e di valutazione che avviene compatibilmente con la situazione economica e finanziaria.

La sua attuazione è condizionata dagli obiettivi generali della programmazione economica e sociale e della pianificazione territoriale impartite dalla Regione, nel più ampio rispetto della legislazione nazionale ed europea.

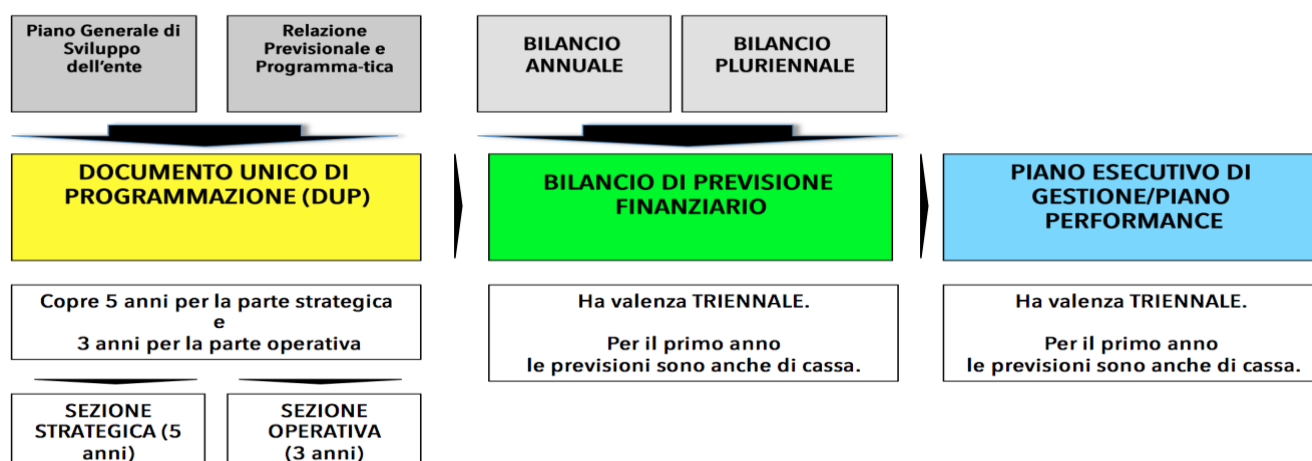
L'azione politica amministrativa e finanziaria del comune è conosciuta e valutata dai cittadini e dagli altri portatori di interesse, attraverso i documenti di programmazione e di rendicontazione, rendendo concreto il principio della democrazia partecipativa attraverso la conoscenza preventiva degli obiettivi dichiarati e, successivamente, dei risultati raggiunti. ***“il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso***



Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP,
- lo schema di bilancio di previsione finanziario,
- il piano esecutivo di gestione e delle performances
- il piano degli indicatori di bilancio
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente,

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.



CITTÀ DI SANLURI

Documento Unico di Programmazione

2024 - 2028

Codice	Descrizione
0001	Migliorare l'efficienza, la comunicazione e i rapporti con i cittadini
0002	Migliorare i rapporti con i contribuenti e potenziare i controlli
0003	Migliorare e valorizzare l'utilizzo del patrimonio comunale
0004	Migliorare le condizioni di lavoro del personale dipendente
0005	Migliorare il controllo del territorio
0006	Migliorare le condizioni ambientali e di supporto all'istruzione e diritto allo studio
0007	Valorizzazione dei beni e della attività culturali
0008	Promuovere e sostenere l'esercizio dell'attività sportiva
0009	Mettere in sicurezza la viabilità urbana ed extraurbana
0011	Protezione civile
0012	Interventi per l'infanzia
0013	Interventi per la disabilità
0014	Interventi per gli anziani
0015	Interventi soggetti a rischio di esclusione sociale
0016	Interventi per il diritto alla casa
0017	Spese in materia sanitaria
0018	Adottare sistemi di controllo del territorio
0019	Potenziare la realizzazione di attività sportive
0020	Potenziare la promozione del territorio
0021	Valorizzare il territorio comunale
0022	Dotare l'ente di strumenti urbanistici aggiornati e adeguati
0023	Migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
0024	Migliorare il deflusso delle acque meteoriche
0025	Garantire la manutenzione e gestione del verde urbano e favorirne il godimento da parte dei cittadini
0026	Valorizzazione delle sorgenti
0027	Favorire lo sviluppo imprenditoriale nel territorio
0028	Potenziare l'efficientamento energetico

SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	Migliorare l'efficienza, la comunicazione e i rapporti con i cittadini
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	SINDACO
Responsabile di Settore	AREA CONTABILE

Il cittadino al centro. Questo è l'obiettivo strategico di fondamentale importanza. Tutti i servizi erogati dal comune hanno come destinatario il cittadino. E' pertanto fondamentale attivare i processi e le attività che consentano un miglioramento dell'efficienza dei servizi.

Ottimizzare le risorse umane e strumentali soprattutto legate alla tecnologia informatica per erogare servizi in digitale, con riordino degli strumenti esistenti e con una transizione al digitale graduata e guidata.

La linea strategica prevede adozione delle seguenti azioni strategiche:

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	27/10/2020	27/10/2025
0002	Migliorare l'immagine del comune	27/10/2020	27/10/2025
0003	Migliorare la trasparenza e la comunicazione	27/10/2020	27/10/2025

Le azioni strategiche mirano tutte ad ottenere un nuovo volto del Comune. Un comune moderno, efficiente, ordinato e trasparente. In una sola parola un comune riorganizzato che potrà erogare i servizi totalmente in digitale migliorando l'efficienza nella risposta e nell'erogazione dei servizi al cittadino, migliorando la copertina di presentazione degli stessi e presentandoli in modo ordinato e coordinato, con la maggior trasparenza possibile di tutte le attività poste in essere dagli organi politici e burocratici.

L'attuazione della linea programmatica e delle azioni strategiche correlate non richiedono il coinvolgimento degli organismi partecipati.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

Linea n. 00020000	Migliorare i rapporti con i contribuenti e potenziare i controlli
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	SINDACO
Responsabile di Settore	AREA CONTABILE

Proseguire le attività di controllo delle entrate avvicinando le annualità di controllo al periodo di imposta per consentire al contribuente di verificare l'inadempimento e porre rimedio in tempi stretti con riduzione delle sanzioni.

Potenziare i controlli per facilitare gli adempimenti dei contribuenti

Le azioni strategiche collegate sono:

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Migliorare i rapporti con i contribuenti	27/10/2020	27/10/2025

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0002	Potenziare i controlli	27/10/2020	27/10/2025

Il potenziamento del controllo consiste non solo nella prosecuzione dei controlli di tutti i contribuenti per ciascuna annualità ma anche e soprattutto nell'accompagnare il contribuente nel corretto adempimento con forme di sollecito ravvicinato alle scadenze

L'attuazione non richiede il coinvolgimento di organismi partecipati

SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

Linea n. 00030000	Migliorare e valorizzare l'utilizzo del patrimonio comunale
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	Assessore manutenzioni ed arredo urbano
Responsabile di Settore	AREA TECNICA

Sanluri è un centro per tutto il territorio del medio campidano e ancora di più intende essere centro dei servizi di natura sovracomunale.

Per raggiungere tali finalità si rende necessario conoscere il proprio patrimonio, valorizzarlo e renderlo fruibile per i servizi del territorio, ma anche per quelli istituzionali resi da altre amministrazioni pubbliche

Accentrare in un unico ufficio tutte le attività di inventariazione e concessione in godimento degli immobili comunali.

Le azioni strategiche collegate:

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Favorire le localizzazioni nel territorio comunale di uffici pubblici territoriali	27/10/2020	27/10/2025
0002	Ridistribuzione degli uffici comunali	27/10/2020	27/10/2025
0003	Valorizzazione delle associazioni locali	27/10/2020	27/10/2025
0004	Eseguire un censimento e nuovo inventario dei beni mobili e immobili	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

Linea n. 00040000	Migliorare le condizioni di lavoro del personale dipendente
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

Le risorse umane sono un punto di forza di organizzazione che mira ad erogare servizi sempre più efficienti al cittadino.

Nel corso del 2020 il comune ha subito diverse dimissioni, mobilità e pensionamenti che hanno reso necessario attivare le procedure per la loro sostituzione. L'arrivo di nuove unità con formazione spesso solo teorica richiede un periodo di adattamento e aggiornamento nonché l'assegnazione dei procedimenti con la finalità del miglioramento di eventuali storture organizzative

Le parole chiave saranno pertanto formazione ed organizzazione

Un comune efficiente a portata di cittadino parte dalla preparazione delle risorse umane e dalla ottimizzazione degli strumenti a loro disposizione.

Una nuova organizzazione con analisi dei procedimenti affidati a ciascun dipendente, formato e coinvolto nelle scelte operative, con attivazione delle procedure digitali di accesso ai servizi da parte dei cittadini.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Migliorare l'attività di supporto ai processi	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000

Linea n. 00050000	Migliorare il controllo del territorio
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

Il territorio di Sanluri non presenta particolari difficoltà. La grande criminalità è assente anche se si registrano casi di atti vandalici sulle strutture pubbliche.

Il controllo del territorio è pertanto di fondamentale importanza per prevenire e bloccare sul nascere qualsiasi attività non legale.

Saranno pertanto realizzati impianti di videosorveglianza cittadina che consentano di monitorare gli ingressi al comune con sistemi di lettura targhe e con videocamere di contesto per monitorare aree strategiche come piazza maggiormente frequentate e luoghi di interesse come le scuole il parco

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Vigilanza ambientale e del territorio	27/10/2020	27/10/2025
0002	Vigilanza della viabilità	27/10/2020	27/10/2025
0003	Vigilanza sulla sicurezza	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

Linea n. 00060000	Migliorare le condizioni ambientali e di supporto all'istruzione e diritto allo studio
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

Nelle scuole si formano i piccoli cittadini. L'ambiente in cui operano deve essere costantemente tenuto in stato di massima manutenzione.

Oltre alle attività didattiche che sono di competenza dello Stato, il comune dovrà garantire attività ausiliare collegate che possano ampliare l'offerta formativa creando anche attività che possano essere di collegamento con la realtà istituzionale, nonché erogare servizi e supporti economici al fine di favorire il diritto allo studio

Formare i cittadini del futuro.

Potenziare i servizi ausiliari di ristorazione scolastica per favorire il tempo prolungato e lo svolgimento delle lezioni del pomeriggio, facilitando il trasferimento degli alunni dalle loro residenze alle scuole con il servizio scuolabus o con contribuzioni sostitutive, integrando l'offerta formativa con progetti finanziati dal comune ed erogando rimborsi spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione, incentivando il merito e supportando gli alunni diversamente abili, in strutture in ottimo stato di manutenzione.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire l'erogazione dei servizi generali ed ausiliari	27/10/2020	27/10/2025
0002	Favorire il riconoscimento del merito scolastico	27/10/2020	27/10/2025
0003	Sostenere economicamente le famiglie	27/10/2020	27/10/2025
0004	Mettere in sicurezza e completare le infrastrutture scolastiche	27/10/2020	27/10/2025
0005	Coinvolgere la scuola e gli alunni nelle attività istituzionali	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00070000

Linea n. 00070000	Valorizzazione dei beni e della attività culturali
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

Sanluri centro di storia e cultura.

Il castello risorgimentale in perfetto stato di manutenzione è meta turistica da diversi anni grazie all'incremento della promozione. L'individuazione degli eventi identitari quali la rievocazione storica de Sa batalla e della pace di Sanluri evento storici di grande rilevanza per tutta la Sardegna, ma anche la festa del borgo e la promozione di tante attività culturali.

Sanluri presenta un'offerta museale rappresentata dalla casa del Pane che integra il museo risorgimentale del castello che può essere implementata con altri servizi museali quali il museo giudiciale presso l'ex montegratico e il museo etnografico del convento dei padri cappuccini.

Il teatro di Sanluri ubicato all'interno del polo culturale è in grande crescita ospitando rappresentazioni teatrali di livello con alto indice di gradimento. Devono essere implementate alcune attrezzature quali il sipario e la regia che consentiranno di godere dello stesso con manifestazioni sempre più importanti

La biblioteca comunale in grande crescita con incremento annuale di dotazioni librerie e di servizi al cittadino, abbinate a grandi eventi quali Sanluri legge e attività con le scuole per favorire e promuovere la lettura a tutti i livelli

L'attività culturale è in grande crescita e merita una attenta valutazione e coordinamento delle attività per offrire una proposta culturale ai cittadini e ai turisti coordinata ed efficiente oltre che sempre più ampia.

E' intendimento pertanto accentrare tutte le attività in una fondazione, da costituire, nella quale saranno gestite tutte le attività culturali e turistiche della cittadina di Sanluri, dalla valorizzazione del patrimonio culturale e storico, passando per gli eventi identitari e tradizioni popolari attraverso la promozione turistica del territorio comunale

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Migliorare e implementare l'offerta museale	27/10/2020	27/10/2025
0002	Promuovere la cultura e le tradizioni popolari locali	27/10/2020	27/10/2025
0003	Razionalizzare e migliorare la gestione del settore culturale	27/10/2020	27/10/2025
0004	Promuovere e migliorare l'immagine storica culturale di Sanluri	27/10/2020	27/10/2025

0005	Potenziare la lettura e il servizio bibliotecario	27/10/2020	27/10/2025
0006	Potenziare l'offerta teatrale	27/10/2020	27/10/2025
0007	Valorizzare e riqualificare i beni di interesse storico e culturale	27/10/2020	27/10/2025

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00070000

SCHEDA ANALITICA LINEA 00080000

Linea n. 00080000	Promuovere e sostenere l'esercizio dell'attività sportiva
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

Lo sport a portata di tutti.

Il comune è dotato di moltissimi impianti sportivi in cui sono possono essere praticate tutte le attività sportive grazie anche ad una ampia rete di associazioni locali che esercitano quasi tutte le discipline sportive.

Gli impianti esistenti sono ubicati;

nella via Gramsci campo nou e skate park

nella zona San Martino, bocciodromo e realizzando piscina comunale all'aperto e palazzetto dello sport

nel parco comunale: zona sportiva campi da tennis

La promozione dello sport come una integrazione delle attività didattiche per tutti gli utenti anche quelli svantaggiati

Promuovere l'esercizio delle attività sportive a tutti i livelli che consenta a tutti i cittadini di usufruire degli impianti realizzati dal comune d mantenere in uno stato di manutenzione ed efficienza, anche mediante sostegno delle associazioni locali e sostegno diretto alle famiglie,

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00080000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire la sicurezza e la manutenzione degli impianti sportivi	27/10/2020	27/10/2025

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00080000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire la sicurezza e la manutenzione degli impianti sportivi	27/10/2020	27/10/2025

Sicurezza stradale

Eeguire le manutenzioni straordinarie in tutte le strade comunali al fine di ripristinare la viabilità fortemente compromessa dai lavori eseguiti per predisposizione delle condotte del gas metano.

Contemporaneamente dovranno essere garantire le manutenzioni ordinarie della segnaletica stradale orizzontale e verticale per una maggiore sicurezza e fruibilità della rete viaria urbana ed extraurbana.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00090000

Linea n. 00090000	Mettere in sicurezza la viabilità urbana ed extraurbana
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00090000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire la sicurezza nella viabilità urbana	27/10/2020	27/10/2025
0002	Garantire la sicurezza nella viabilità extraurbana	27/10/2020	27/10/2025
0003	Realizzazione di nuove infrastrutture	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00110000

Linea n. 00110000	Protezione civile
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

Prevenzione e tutela del territorio

Coordinare le iniziative a livello territoriale per rafforzare i risultati innanzi gli eventi eccezionali

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00110000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Protezione civile	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00120000

Linea n. 00120000	Interventi per l'infanzia
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

Nel parco comunale è stato realizzato un fabbricato adibito a nido comunale la cui gestione è affidata ad una ditta specializzata esterna.

L'utilizzo di risorse regionali e statali unitamente a quelle comunali ha garantito il finanziamento del servizio e l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie
Il servizio è di fondamentale importanza in quanto sempre più ne è avvertita l'esigenza da parte delle famiglie dove entrambi i genitori sono impegnati a lavoro.

La sua gestione è però molto dispendiosa per l'ente ma anche per le famiglie e pertanto risulta fondamentale l'apporto di risorse finanziarie da parte della Regione e dello Stato

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00120000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Offrire alle famiglie supporto educativo ed economico nella prima infanzia	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00130000

Linea n. 00130000	Interventi per la disabilità
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00130000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Sostenere i soggetti diversamente abili e le loro famiglie nella vita quotidiana	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00140000

Linea n. 00140000	Interventi per gli anziani
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00140000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Favorire l'autonomia, la socializzazione e impegno sociale	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00150000

Linea n. 00150000	Interventi soggetti a rischio di esclusione sociale
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00150000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Limitare le condizioni di disagio sociale	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00160000

Linea n. 00160000	Interventi per il diritto alla casa
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Implementare le possibilità di accesso al diritto alla casa	27/10/2020	27/10/2025

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00160000

SCHEDA ANALITICA LINEA 00170000

Linea n. 00170000	Spese in materia sanitaria
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00170000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Vigilare sulle condizioni igieniche/sanitarie nel territorio	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00180000

Linea n. 00180000	Adottare sistemi di controllo del territorio
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00180000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziare la sicurezza urbana	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00190000

Linea n. 00190000	Potenziare la realizzazione di attività sportive
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00190000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziare la realizzazione di attività sportive	27/10/2020	25/10/2025
0002	Potenziare le strutture sportive e riqualificare quelle esistenti	27/10/2020	27/10/2025

SCHEMA ANALITICA LINEA 00200000

Linea n. 00200000	Potenziare la promozione del territorio
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00200000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Promuovere i musei	25/07/2020	27/10/2025
0002	Promuovere i prodotti tipici	27/10/2020	27/10/2025
0003	Promuovere il marchio di produzione agro alimentare	27/10/2020	27/10/2025

SCHEMA ANALITICA LINEA 00210000

Linea n. 00210000	Valorizzare il territorio comunale
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00210000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Realizzare e riqualificare piazze	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00220000

Linea n. 00220000	Dotare l'ente di strumenti urbanistici aggiornati e adeguati
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00220000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Dotare l'ente di strumenti urbanistici aggiornati e adeguati	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00230000

Linea n. 00230000	Migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00230000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziare il servizio di pulizia delle strade	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00240000

Linea n. 00240000	Migliorare il deflusso delle acque meteoriche
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00240000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziamento delle condotte idriche	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00250000

Linea n. 00250000	Garantire la manutenzione e gestione del verde urbano e favorirne il godimento da parte dei cittadini
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00250000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Garantire la manutenzione del verde cittadino esistente	27/10/2020	27/10/2025
0002	Implementare le aree verdi	27/10/2020	27/10/2025
0003	Implementare il godimento da parte dei cittadini delle aree verdi attrezzate	27/10/2020	27/10/2025

SCHEDA ANALITICA LINEA 00260000

Linea n. 00260000	Valorizzazione delle sorgenti
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

SCHEDA ANALITICA LINEA 00270000

Linea n. 00270000	Favorire lo sviluppo imprenditoriale nel territorio
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00270000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Sostenere economicamente l'avvio di nuove imprese	27/10/2020	27/10/2025
0002	Realizzare nuove infrastrutture	27/10/2020	27/10/2025

SCHEMA ANALITICA LINEA 00280000

Linea n. 00280000	Potenziare l'efficiamento energetico
Periodo Mandato	Dal 27/10/2020 al 27/10/2025
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	
Responsabile di Settore	

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00280000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Realizzare nuovi impianti	27/10/2020	27/10/2025

Codice	Descrizione
1	Informatizzare i processi di richiesta
2	Creare l'ufficio delle relazioni con il pubblico
3	Condivisione della prima informazione rilasciata dai cittadini (anagrafe per tributi, suape per tributi)
4	Uniformare le modalità di comunicazione all'esterno sia nelle comunicazioni cartacee che digitali
5	Aggiornare costantemente il sito e tutti i canali digitali (fb, instagram, ecc)
6	Comunicare la programmazione dei controlli da eseguire per favorire il ravvedimento
7	Eseguire a regime i controlli per l'annualità precedente a quella di esercizio
8	Implementare la comunicazione e trasparenza delle azioni amministrative tributarie
9	Eseguire i controlli per immobile
10	Incrociare i dati catastali, anagrafici e urbanistici
11	Utilizzo dell'immobile ex aspal (vigili del fuoco)
12	Utilizzo del polo culturale (aspal e polizia)
13	Utilizzo immobile (caserma carabinieri)
14	Uffici del giudice di pace
15	Trasferimento dell'ufficio vigilanza presso immobile ex tribunale
16	Trasferimento, accentramento, dematerializzazione e gestione dell'archivio comunale corrente nell'immobile ex tribunale
17	Assegnazione spazi comunali in comodato d'uso
18	Mappare i processi, i carichi di lavoro e tempi di risposta
19	Riorganizzare le risorse umane e strumentali a disposizione
20	Riordinare e riadottare regolamenti generali e specifici e circolari interne
21	Piano di formazione e qualificazione del personale
22	Piano delle azioni positive
23	Stabilire metodologie di controllo programmato e costante
24	Implementare e coordinare i sistemi di videosorveglianza
25	Programmare le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici scolastici con cadenza triennale ed aggiornamenti annuali
26	Programmare i servizi ausiliari scolastici con cadenza triennale ed aggiornamenti annuali
27	Promuovere il sostegno economico di studenti capaci e meritevoli
28	Promuovere l'integrazione dell'offerta formativa scolastica
29	Erogare contributi per il rimborso di spese sostenute per l'accesso alla formazione scolastica
30	Uniformare i criteri di accesso al sostegno economico di tutti i servizi scolastici
31	Attuare i processi finalizzati all'apertura del museo giudiciale
32	Attuare i processi finalizzati all'apertura del museo dei cappuccini
33	Coordinare e promuovere la gestione unificata dei musei cittadini (esistenti e futuri) e l'offerta museale nel territorio nazionale ed internazionale
34	Programmare e identificare gli eventi identitari
35	Programmare, promuovere e sostenere le iniziative culturali realizzate dalle associazioni locali con istituzione del tavolo permanente (commissione cultura)
36	Ottenere il riconoscimento del titolo di Città di Sanluri
37	Costituire una fondazione a cui affidare la gestione delle attività
38	Programmare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture adibite ad uso sportivo con cadenza triennale ed aggiornamenti annuali
39	Programmare e identificare gli eventi identitari
40	Programmare, promuovere e sostenere le iniziative sportive da parte delle associazioni locali

Codice	Descrizione
41	Promuovere il sostegno economico alle famiglie per favorire la pratica sportiva
42	Manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale
43	Manutenzione straordinaria del tappetto (asfalti)
44	Manutenzione straordinaria dei parapetti
45	Manutenzione straordinaria della segnaletica
46	Manutenzione straordinaria del tappetto (asfalti)
47	Manutenzione straordinaria dei parapetti
48	Gestione associata dell'attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento
49	Garantire l'accesso ai servizi educativi nella prima infanzia
50	Sostenere economicamente le famiglie
51	Erogare servizi di assistenza alla persona e prestazioni integrative domiciliari e non
52	Favorire l'accesso al mondo del lavoro e in generale ad attività esterne finalizzato a una vita autonoma.
53	Sostenere economicamente i soggetti
54	Sostenere economicamente i soggetti in condizioni di disagio sociale anche solo momentaneo
55	Creare situazioni di offerte di lavoro
56	Accompagnare i soggetti in un percorso educativo di miglioramento delle condizioni di vita
57	Promuovere la costruzione di nuovi alloggi di edilizia economica popolare
58	Promuovere e sostenere la concessione di locali privati alle famiglie prive di alloggi di proprietà
59	Promuovere l'affidamento e la gestione degli animali randagi
60	Sostenere economicamente le famiglie e le imprese danneggiate da emergenze sanitarie
61	potenziare l'wifi gratuito cittadino
62	affrontare il problema della connessione dati nella borgata di Sanluri Stato
63	realizzare progetti di occupazione di giovani disoccupati LAVORAS
64	realizzare un nuovo sistema di videosorveglianza cittadina
65	alleggerire i costi della mensa e dei testi scolastici
66	istituire la giornata del merito aperta anche agli studenti universitari
67	completare la scuola dell'infanzia
68	rendere i plessi scolastici moderni e accoglienti
69	arredare gli spazi, rendendoli belli e gradevoli e sostituendo progressivamente arredi esistenti
70	digitalizzare la scuola, gli uffici e le aule
71	rafforzare i rapporti con la scuola con incontri periodici
72	coinvolgere gli alunni nei progetti istituzionali, civili e culturali
73	potenziare il festival letterario Sanluri legge
74	potenziare il festival lirico e di jazz
75	potenziare le attività di cinema all'aperto
76	incrementare il volume dei libri a disposizione e l'accessibilità agli stessi
77	potenziare il festival tutte storie con la collaborazione delle scuole
78	potenziare la attuale gestione del teatro comunale
79	ristrutturare e mettere in sicurezza la parrocchia di Sanluri stato
80	progettare la realizzazione dell'anfiteatro al parco
81	mettere in sicurezza il palco della borgata di Sanluri Stato
82	mettere in sicurezza il fabbricato ex scuola di Sanluri Stato
83	riqualificare l'ex chiesa di San Rocco
84	valorizzare l'arte cittadina nei muri e piazze del centro storico
85	realizzare il recupero conservativo e la valorizzazione delle mura del borgo medioevale

Codice	Descrizione
86	realizzazione di percorsi multimediali al museo del castello
87	realizzare un campus multidisciplinare estivo in collaborazione con le associazioni locali
88	incentivare l'apertura di sezioni di sport per i disabili e per la terza età
89	organizzare attività sportive nel palazzetto dello sport e nella piscina comunale
90	realizzare la piscina comunale all'aperto
91	realizzare il palazzetto dello sport
92	realizzare due campi di paddle nel parco
93	realizzare la pensilina nel campo sportivo di Sanluri Stato
94	realizzare una palestra all'aperto nella borgata di Sanluri stato
95	partecipare a fiere di livello nazionale ed internazionale
96	realizzare un portale turistico
97	eseguire un restyling della Piazza Gallura
98	eseguire un restyling della Piazzetta via Strauss/Via Mozart
99	eseguire un restyling del piazzale dei Cappuccini
100	migliorare e riqualificare gli ingressi cittadini
101	installare pensiline nelle fermate autobus
102	adottare un nuovo piano particolareggiato
103	adottare un nuovo piano di assetto idrogeologico
104	realizzare una nuova zona di espansione PEP con lotti a prezzi agevolati per giovani coppie
105	promuovere la costruzione di nuovi alloggi di edilizia economica popolare
106	assegnare 20 nuovi alloggi popolari
107	riprogrammare i servizi di pubblica utilità mediante utilizzo di beneficiari di misure sociali
108	realizzare nuove condotte idriche nei punti critici di Viale rinascita
109	realizzare nuove condotte idriche nei punti critici rotonda San Gavino
110	pulizia dei canali nella borgata di Sanluri Stato
111	completare con prato la zona retrostante parco scolopi
112	istituire la giornata della festa dell'albero
113	realizzare nuove aree giochi e arredo urbano
114	realizzare il percorso per arrivare a piedi fino al parco Funtana Noa
115	realizzare zona picnic nel boschetto della borgata di Sanluri Stato
116	realizzare percorsi pedonali per promuovere lo stile di vita attivo e sostenibile
117	valorizzazione della zona trivella nella borgata di Sanluri Stato
118	valorizzazione delle sorgenti naturali presenti nel territorio
119	realizzazione di dossi per ridurre la velocità dei mezzi
120	potenziare il rapporto con la compagnia barracellare per il presidio delle campagne
121	messa in sicurezza dei cavalcavia e ponti del territorio
122	potenziare la segnaletica nelle campagne
123	progettazione di una circonvallazione per eliminare il traffico dei mezzi pesanti dal centro
124	progettare la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica nelle fattorie case sparse
125	potenziare il servizio ludoteca
126	fornire spazi alle associazioni che si occupano di disabili
127	pubblicare l'albo dei badanti per dare agli anziani e ammalati le informazioni sulla forza lavoro che potrà aiutarli
128	riattivare il viaggio gruppo per gli anziani
129	creare tavoli di confronto con i giovani per affrontare i temi di lavoro e difficoltà sociali
130	finanziare progetti finalizzati all'assunzione di giovani sanluresi entro i 35 anni di età
131	finanziare con l'esenzione tasse comunali per due anni le nuove imprese
132	finanziare corsi di formazione specifici finalizzati al posizionamento dei cittadini nel mercato del lavoro

Codice	Descrizione
133	completare il percorso per il marchio DOP del pane civraxiu
134	ampliare le zone PIP artigianali/industriali/commerciali
135	portare la fibra ottica in ogni attività produttiva presente nel PIP
136	realizzare la smart grid per rendere scuole e comune a consumo energetico a zero
137	completare il progetto di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica
138	potenziare l'utilizzo delle macchine elettriche e degli impianti di ricarica

Risoluzione del Parlamento europeo del 18 ottobre 2023 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2024 (11565/2023 – C9-0336/2023 – [2023/0264\(BUD\)](#))

– Commissione europea

1. sottolinea che la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, scoppiata dopo la pandemia di COVID-19, ha avuto ulteriori gravi conseguenze economiche e sociali per i cittadini d'Europa e del mondo, facendo lievitare l'inflazione, generando insicurezza e povertà nel settore energetico, spingendo in alto i prezzi dell'energia e dei generi alimentari e provocando una crisi del costo della vita per milioni di persone, in particolare per le più vulnerabili; sottolinea che il nuovo contesto geopolitico ed economico, unitamente all'aggravarsi della crisi climatica e della biodiversità e ai conseguenti eventi meteorologici estremi e catastrofi naturali senza precedenti che colpiscono le persone e le comunità in Europa e nel suo vicinato, ha dato luogo a nuove esigenze strategiche, in particolare per quanto riguarda le politiche in materia di clima ed energia, investimenti sociali, difesa, agricoltura e industria;

2. ricorda che la Commissione, nella stesura del progetto di bilancio per il 2024 ("PB") sulla base del regolamento esistente relativo al quadro finanziario pluriennale ("QFP"), ha esplicitamente sottolineato i "limiti" del quadro "dopo tre anni di crisi senza precedenti", insistendo sul fatto che il regolamento è stato approvato "in un contesto geopolitico ed economico completamente diverso";

3. ricorda inoltre che, due settimane dopo la pubblicazione del PB, la Commissione ha presentato una proposta di revisione del regolamento QFP, unitamente a proposte legislative volte a istituire lo strumento per l'Ucraina e la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), dichiarando che il pacchetto deve essere operativo entro il 1° gennaio 2024 e quindi in tempo utile per il bilancio 2024;

4. rileva che, nonostante la proposta di revisione del QFP presentata dalla Commissione, il Consiglio ha scelto di formulare la sua posizione sul bilancio 2024 postulando l'assenza di modifiche al QFP; si rammarica profondamente del fatto che, nonostante i vincoli stringenti, il Consiglio abbia scelto di applicare un approccio immutato alla sua lettura del bilancio, riducendo gli stanziamenti d'impegno nel PB di 772 milioni di EUR e gli stanziamenti di pagamento di 515 milioni di EUR in tutte le rubriche del QFP, correndo in tal modo il rischio di ridurre l'impatto, la capacità di agire e la rilevanza dell'Unione a livello globale e non prestando attenzione al difficile contesto economico e sociale; ritiene che i tagli proposti dal Consiglio siano ingiustificati, non siano determinati da una valutazione obiettiva delle necessità o della capacità di assorbimento e, in molti casi, siano contrari alle ambizioni strategiche e agli accordi politici condivisi; decide pertanto di ripristinare al livello del PB gli stanziamenti di tutte le linee di bilancio interessate dai tagli del Consiglio;

5. ricorda che il bilancio può essere adottato soltanto in conformità del vigente regolamento QFP; ribadisce la ferma convinzione che un regolamento QFP riveduto debba costituire il quadro per il bilancio 2024 e, per garantire un processo decisionale democratico secondo lo spirito del trattato, ritiene opportuno formulare la propria posizione sulla base di un quadro riveduto; decide pertanto di elaborare la propria lettura del bilancio 2024 in linea con la propria relazione interlocutoria sulla revisione del QFP;

6. ricorda la propria posizione di lunga data secondo cui le nuove priorità strategiche o i nuovi compiti dovrebbero essere accompagnati da nuovi fondi e le istituzioni, gli organi e le agenzie decentrate dell'Unione devono disporre di personale adeguato e di risorse sufficienti per adempiere al loro mandato; deplora che l'attuale situazione di bilancio abbia indotto la Commissione a riassegnare fondi ingenti per la durata del QFP; sottolinea che tutte le spese a titolo del bilancio dell'Unione devono essere sottoposte al controllo parlamentare;

7. sottolinea che è essenziale compiere progressi rapidi in materia di nuove risorse proprie sia per il rimborso degli oneri finanziari relativi allo strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI) sia per la solidità finanziaria e l'attuazione del QFP attuale e di quelli futuri; accoglie con favore il primo paniere di nuove risorse proprie presentato dalla Commissione nel dicembre 2021 e il secondo paniere adeguato pubblicato nel giugno 2023; invita il Consiglio a procedere senza indugio per garantire l'introduzione tempestiva di nuove risorse proprie, in linea con la tabella di marcia giuridicamente vincolante allegata all'All; sottolinea che saranno necessarie nuove risorse proprie più consistenti per assicurare un bilancio dell'Unione idoneo allo scopo nei prossimi anni e attende con interesse proposte ambiziose e innovative da parte della Commissione che vadano al di là dell'All;

8. evidenzia che il bilancio 2024 deve essere allineato agli obiettivi e agli impegni internazionali dell'Unione; sottolinea la necessità di continuare ad adoperarsi per conseguire gli obiettivi di integrazione del clima e della biodiversità nella spesa di bilancio dell'Unione stabiliti nell'All, nell'ambito del più ampio obiettivo di rendere l'Unione neutrale dal punto di vista climatico al più tardi entro il 2050; ricorda alla Commissione che, a norma dell'All, è tenuta a fare regolarmente il punto sui progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi di integrazione delle questioni climatiche; invita la Commissione a monitorare l'attuazione del principio "non arrecare un danno significativo" e ad adottare le misure correttive necessarie se e quando necessario;

9. esprime preoccupazione per la valutazione della Commissione secondo cui l'obiettivo di destinare il 10 % della spesa totale alla biodiversità nel 2026 e nel 2027 molto probabilmente non sarà raggiunto, nonché per l'assenza di un percorso chiaro verso il conseguimento degli obiettivi concordati; evidenzia pertanto la necessità di compiere ulteriori sforzi nel quadro del bilancio 2024 per garantire che gli obiettivi di spesa a favore della biodiversità fissati per il 2026 e il 2027 siano conseguiti; invita la Commissione a prestare la dovuta attenzione alle conclusioni della relazione speciale della Corte dei conti europea sulla spesa per il clima nel bilancio 2014-2020 nonché alla necessità di monitorare accuratamente la spesa per il clima e la biodiversità in tutti i programmi e in tutte le misure; sottolinea la necessità di garantire la coerenza tra i finanziamenti per il clima e per la biodiversità;

10. ribadisce che tutti i programmi, le politiche e le attività dell'UE dovrebbero essere attuati in modo tale da promuovere la parità di genere nella realizzazione dei rispettivi obiettivi; plaude, a tal proposito, al lavoro svolto dalla Commissione, conformemente all'All, per monitorare la spesa legata alla parità di genere, in particolare attraverso una valutazione ex post dell'impatto di genere e una rendicontazione dei volumi; invita la Commissione ad applicare tale metodologia a tutti i programmi del QFP per dimostrare i risultati per il bilancio 2024, oltre a effettuare una raccolta, una rendicontazione e una valutazione sistematiche dei dati disaggregati per genere;

11. ricorda che il multilinguismo è un principio fondamentale che migliora l'accessibilità e la trasparenza del contenuto delle deliberazioni delle istituzioni dell'UE e costituisce una garanzia del funzionamento democratico;

Strumenti speciali

12. ricorda che la Commissione ha proposto di istituire due nuovi strumenti speciali al di sopra dei massimali del QFP – l'EURI, finalizzato a una migliore gestione dei costi di rimborso del debito, e lo strumento per l'Ucraina, inteso a garantire una soluzione strutturale a più lungo termine alle esigenze di finanziamento dell'Ucraina – nonché di incrementare gli stanziamenti destinati allo strumento di flessibilità e alla riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza;

13. ribadisce la propria valutazione, ora condivisa dalla Commissione, circa la necessità di trovare una soluzione strutturale per il rimborso degli oneri finanziari dell'EURI; ricorda che il Parlamento ha ripetutamente insistito affinché i costi di rimborso dell'EURI fossero collocati al di sopra dei massimali del QFP; constata che i costi di rimborso dell'EURI sono stimati a 4 miliardi di EUR nel progetto di bilancio rispetto ai 2,1 miliardi di EUR inizialmente programmati e che pertanto, senza una revisione del QFP, esaurirebbero lo strumento di flessibilità e utilizzerebbero parte dello strumento unico di margine nel 2024;

14. rileva che il Consiglio, nella sua posizione sul bilancio 2024, riduce gli stanziamenti accantonati per gli oneri finanziari dell'EURI nella speranza che tali oneri siano in ultima analisi inferiori alle previsioni del progetto di bilancio; insiste sul fatto che, conformemente al principio della prudenza di bilancio, l'autorità di bilancio dovrebbe basarsi sulle previsioni oggettive della Commissione e sugli aggiornamenti contenuti nella lettera rettificativa; propone pertanto di ripristinare l'importo del progetto di bilancio e, in linea con la propria relazione interlocutoria sul QFP, di sopprimere la linea dalla rubrica 2b e di iscrivere l'intero importo nello strumento speciale EURI al di sopra dei massimali del QFP;

15. accoglie con favore la proposta di istituire lo strumento per l'Ucraina come soluzione strutturale a più lungo termine alle esigenze di finanziamento dell'Ucraina ancorato al bilancio dell'Unione; sottolinea che il sostegno all'Ucraina dovrebbe comprendere anche misure, attività e progetti transfrontalieri in partenariato con i paesi limitrofi; insiste affinché l'autorità di bilancio mobiliti la riserva per l'Ucraina nell'ambito della procedura di bilancio annuale; sottolinea la necessità che la nomenclatura di bilancio preveda la granularità e la trasparenza necessarie per garantire controlli e decisioni adeguati da parte dell'autorità di bilancio; propone pertanto la creazione di nuove linee di bilancio che permettano di conseguire tale obiettivo;

16. sottolinea che la flessibilità di bilancio si è rivelata fondamentale per permettere all'Unione di rispondere a eventi imprevisti e di adeguare le proprie priorità di spesa in base alle mutevoli necessità politiche, economiche e sociali; evidenzia tuttavia che il bilancio dell'Unione non è dotato della flessibilità necessaria; ribadisce pertanto la propria convinzione che la dotazione dello strumento di flessibilità dovrebbe essere incrementata di 1,457 miliardi di EUR nel 2024, in linea con la propria relazione interlocutoria sul QFP;

17. ritiene che le richieste a carico della riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza (SEAR) siano destinate ad aumentare e che pertanto un sostanziale incremento della dotazione della SEAR sia fondamentale per consentire all'Unione di intervenire in situazioni di emergenza ascrivibili a gravi catastrofi naturali, a eventi meteorologici estremi o a crisi di sanità pubblica negli Stati membri e nei paesi in via di adesione, nonché per sostenere i paesi terzi afflitti da conflitti, crisi di rifugiati, catastrofi naturali o emergenze umanitarie; incrementa pertanto di 1,092 milioni di EUR gli stanziamenti per la SEAR nel 2024, in linea con la propria relazione interlocutoria sul QFP; mantiene gli stanziamenti per il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione e la riserva di adeguamento alla Brexit, come proposto nel progetto di bilancio;

Rubrica 1 – Mercato unico, innovazione e agenda digitale

18. ricorda che i programmi della rubrica 1 svolgono un ruolo chiave nel sostenere la ricerca e l'innovazione, nel rafforzare la competitività e la sostenibilità dell'economia dell'UE, nel sostenere le PMI e le start-up e nel favorire gli investimenti nelle infrastrutture transfrontaliere, contribuendo così in modo decisivo a realizzare le transizioni verde e digitale e a stimolare una crescita equa, sostenibile e inclusiva, lo sviluppo economico e sociale e la creazione di posti di lavoro di qualità;

19. riconosce che la Commissione non ha dato seguito all'impegno assunto nel programma di lavoro per il 2023 di adoperarsi per creare un nuovo Fondo europeo di sovranità; riconosce che, malgrado le dimensioni e l'ambito di applicazione limitati, la proposta relativa alla STEP può produrre risultati più rapidamente utilizzando le strutture dei programmi esistenti e cercando di creare sinergie, contribuendo così a garantire l'autonomia strategica aperta dell'Unione, a ridurre la dipendenza dai paesi terzi e a stimolare gli investimenti in settori strategici chiave; ritiene che la proposta relativa alla STEP dovrebbe fungere da banco di prova per un Fondo di sovranità vero e proprio nel prossimo QFP;

20. sottolinea che, nell'ambito della proposta relativa alla STEP, occorre assegnare stanziamenti supplementari al programma InvestEU e al Consiglio europeo per l'innovazione (CEI); propone pertanto di incrementare di 1,05 miliardi di EUR gli stanziamenti per la garanzia InvestEU e di 125 milioni di EUR quelli per il CEI nel 2024, in linea con la propria relazione interlocutoria sul QFP; propone inoltre di rendere nuovamente disponibili al CEI 500 milioni di EUR disimpegnati nel settore della ricerca a norma dell'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento finanziario, nell'ambito di Orizzonte Europa, in aggiunta ai 95 milioni di EUR già previsti dal progetto di bilancio;

21. ricorda che il regolamento sui chip recentemente approvato ha un'incidenza significativa sul bilancio della rubrica 1, in particolare sui programmi Orizzonte Europa e Europa digitale; ritiene che i tagli operati dal Consiglio ai finanziamenti per il regolamento sui chip siano particolarmente difficili da comprendere, in quanto la legislazione è stata approvata di recente e tali tagli sono in contrasto con una chiara priorità dell'Unione; sottolinea che, in base all'accordo politico sul regolamento europeo sui chip, occorrono ulteriori 50 milioni di EUR per soddisfare il fabbisogno di finanziamenti nel periodo 2024-2027; propone pertanto di coprire il 25 % di tale carenza stanziando 12,5 milioni di EUR a favore dell'impresa comune "Chip" nel 2024;

22. ricorda che il meccanismo per collegare l'Europa (MCE) è fondamentale per stimolare gli investimenti in reti transeuropee ad alte prestazioni e sostenibili, per garantire la futura stabilità del settore energetico, ad esempio attraverso il sostegno alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica, nonché per decarbonizzare l'economia dell'UE, accelerando così la transizione verde e promuovendo l'interconnettività; sottolinea che l'MCE Trasporti, attraverso "corridoi di solidarietà" come quello lungo il Danubio, è fondamentale per sostenere le infrastrutture di trasporto all'interno e verso l'Ucraina, per favorire lo sviluppo delle infrastrutture nelle regioni limitrofe e per consentire il trasporto di colture e di merci critiche in entrambe le direzioni, e valuta positivamente la decisione di associare l'Ucraina al programma; propone di incrementare di 100 milioni di EUR gli stanziamenti a favore dell'MCE Trasporti nel 2024 rispetto al progetto di bilancio al fine di sostenere tali obiettivi;

23. insiste sul fatto che un mercato unico ben funzionante è fondamentale per la competitività dell'Unione e per migliorare gli sbocchi di mercato per le imprese dell'UE, in particolare le PMI; sottolinea che le PMI, in particolare, sono state duramente colpite dall'elevata inflazione e dal rincaro dei prezzi dell'energia e propone di conseguenza di incrementare di 10 milioni di EUR rispetto al PB gli stanziamenti per la componente PMI del programma per il mercato unico, in particolare per i meccanismi start up e scale-up; ribadisce inoltre il ruolo del programma nel contribuire alla salute umana, animale e vegetale; propone al riguardo un aumento di 5 milioni di

EUR per garantire l'efficace attuazione dei programmi veterinari per le malattie animali e le zoonosi, in particolare per combattere la tubercolosi bovina;

24. sottolinea che le transizioni giusta, verde e digitale e un riorientamento della politica industriale richiedono ingenti investimenti nello sviluppo delle competenze, in particolare attraverso la riqualificazione e il miglioramento delle competenze, e per colmare il divario digitale tra le zone urbane e quelle rurali attraverso la parità di accesso alle tecnologie emergenti, il rafforzamento dell'alfabetizzazione digitale e il miglioramento delle opportunità nelle zone rurali e meno sviluppate; sottolinea, ad esempio, il valore delle accademie dell'industria a zero emissioni nette; propone pertanto di incrementare di 10 milioni di EUR gli stanziamenti per lo sviluppo delle competenze nell'ambito del programma per il mercato unico;

25. sottolinea il ruolo fondamentale svolto da Orizzonte Europa nel sostenere la ricerca e l'innovazione e nel contribuire a trasformare i risultati della ricerca e le idee innovative in prodotti e servizi che stimolano la creazione di posti di lavoro, rafforzano la competitività globale delle imprese dell'UE e sostengono gli sforzi per fronteggiare il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità; ricorda che il programma presenta ancora un forte eccesso di adesioni e non è pertanto in grado di sostenere un gran numero di progetti di ricerca valutati come "eccellenti"; propone pertanto di aumentare gli stanziamenti per il programma di un totale di 140 milioni di EUR rispetto al PB (esclusi gli aumenti relativi alla STEP), con rafforzamenti per il Consiglio europeo della ricerca, le azioni Marie Skłodowska-Curie e i poli tematici "Salute", "Cultura", "Clima, energia e mobilità" e "Prodotti alimentari";

26. sottolinea il ruolo essenziale svolto dalle agenzie decentrate attive nell'ambito della rubrica in questione, in particolare alla luce degli sviluppi geopolitici; propone di aumentare gli stanziamenti e l'organico dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia, in linea con le loro esigenze individuate e ampliando i mandati;

27. aumenta la dotazione della rubrica 1 di 454 239 500 EUR in stanziamenti d'impegno rispetto al PB (esclusi i progetti pilota e le azioni preparatorie) e di 1 684 239 500 EUR rispetto alla lettura del Consiglio; sottolinea che 1 175 000 000 EUR dei suoi rafforzamenti sono specifici per la STEP; sottolinea che, in linea con la sua relazione interlocutoria sul QFP, il massimale della rubrica 1 aumenterebbe di 1,375 miliardi di EUR nel 2024;

Rubrica 2a – Coesione economica, sociale e territoriale

28. sottolinea il ruolo chiave svolto dalla politica di coesione nel realizzare le priorità politiche dell'UE e nel rilanciarne l'economia contribuendo a una crescita e a uno sviluppo equi e sostenibili, promuovendo la convergenza economica e sociale e la solidarietà tra paesi e regioni, sostenendo le transizioni verde e digitale, incentivando l'innovazione e l'occupazione e affrontando le disuguaglianze regionali e sociali; invita la Commissione e gli Stati membri ad accelerare l'attuazione della politica di coesione e a garantire in tal modo un tempestivo assorbimento dei fondi, in particolare in considerazione della pressione supplementare per l'esecuzione derivante dal dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea la necessità di garantire la continuità dei progetti attraverso un corretto scaglionamento dei progetti dal QFP 2014-2020 al periodo di programmazione 2021-2027;

29. è profondamente preoccupato per i prezzi ostinatamente alti dell'energia e dei prodotti alimentari e per l'inflazione elevata a lungo termine, che hanno un ampio impatto economico negativo che determina, in particolare, una crisi del costo della vita in tutta l'Unione; sottolinea il ruolo della politica di coesione nel mobilitare risorse per fornire aiuto e soccorso alle persone,

alle comunità e alle regioni maggiormente colpite; sottolinea, a tale riguardo, che, nel 2024, 4,8 miliardi di EUR del bilancio del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) in regime di gestione concorrente saranno destinati agli aiuti alimentari e all'assistenza materiale di base per le persone indigenti, superando l'obiettivo del 4 %; invita gli Stati membri a destinare una quota maggiore dei loro fondi a titolo dell'FSE+ alle organizzazioni che forniscono assistenza e aiuti alimentari alle persone più vulnerabili e indigenti alla luce dell'attuale crisi del costo della vita;

30. pone l'accento sull'importanza di finanziamenti adeguati per i programmi della rubrica 2a al fine di garantire che la politica di coesione, in quanto principale politica di investimento dell'UE, consegua i suoi obiettivi; sottolinea che gli enti locali e regionali sono fondamentali per garantire un'efficace attuazione dei programmi dell'UE e chiede che il dialogo tra il livello locale e regionale, da un lato, e il livello dell'Unione, dall'altro, sia rafforzato, anche attraverso finanziamenti adeguati per le azioni e le istituzioni pertinenti; sottolinea la necessità che le città ricevano finanziamenti sufficienti per poter attuare i programmi dell'UE a livello locale;

31. si rammarica che, a causa della limitata flessibilità dell'attuale QFP, la Commissione abbia fatto ricorso al riorientamento della politica di coesione che, pur non essendo uno strumento di risposta alle crisi, è stata ripetutamente utilizzata per colmare le lacune della flessibilità di bilancio o dei meccanismi di risposta alle crisi nell'ambito del QFP, a discapito dei suoi obiettivi strategici a lungo termine;

32. accetta la posizione del Consiglio per quanto riguarda la rubrica 2a;

Rubrica 2b – Resilienza e valori

33. sottolinea che garantire che tutti gli oneri finanziari dell'EURI siano coperti dello strumento speciale EURI al di sopra dei massimali del QFP avrebbe l'effetto di ripristinare un certo margine all'interno della rubrica 2b e di creare spazio di bilancio negli strumenti di flessibilità e di margine unico; evidenzia che, in particolare in considerazione degli elevati tassi di interesse, i programmi della rubrica 2b hanno risentito della presenza della linea EURI all'interno della stessa rubrica, dal momento che alla Commissione è stato di fatto impedito di proporre rafforzamenti laddove necessario;

34. ricorda, a tale proposito, i programmi Faro Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà (ESC), che svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere le opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento, nel migliorare le competenze e l'occupabilità delle persone e nel promuovere l'inclusione sociale; evidenzia il ruolo di Erasmus+ nel rafforzare la cooperazione universitaria, modernizzare l'istruzione e sostenere le azioni volte a ridurre i tassi di abbandono scolastico; sottolinea il prezioso contributo che tale programma ha dato al sostegno degli studenti e del personale docente dell'Ucraina dall'inizio della guerra;

35. evidenzia che entrambi i programmi sono tenuti per legge a mettere in atto misure intese ad aumentare i tassi di partecipazione delle persone con minori opportunità si rammarica che i partecipanti provenienti da contesti svantaggiati siano spesso impossibilitati a partecipare al programma, in quanto le sovvenzioni sono insufficienti a fronte dell'impennata dell'inflazione e dell'aumento del costo della vita; si impegna a garantire che Erasmus+ non diventi di fatto un programma selettivo aperto solo a coloro che possono permettersi di partecipare; ricorda che la Commissione è tenuta a mettere in atto misure di sostegno finanziario per le persone con minori opportunità e chiede un adeguamento delle borse di studio Erasmus+ per tener conto dell'aumento dell'inflazione e del costo della vita; propone pertanto un aumento di 100 milioni di EUR per Erasmus+ e di 2 milioni di EUR per l'ESC rispetto al PB, appositamente per garantire che i programmi siano accessibili a tutti;

36. sottolinea l'importanza di un'Unione della salute più forte e di una migliore preparazione nell'Europa post-pandemia, nonché la necessità di comprendere e trattare meglio gli effetti e le implicazioni a lungo termine della COVID-19, in particolare finanziando la ricerca traslazionale, le sperimentazioni cliniche e gli studi cardine; evidenzia il ruolo fondamentale che il programma EU4Health svolge a tale riguardo, come pure nel sostenere le azioni volte a raggiungere la copertura sanitaria universale in tutta l'Unione, che comprenda un accesso di qualità ai servizi per la salute sessuale e riproduttiva e l'accesso alle nuove tecnologie e ai dispositivi di monitoraggio a distanza, alla telemedicina e ai dispositivi diagnostici supportati dall'intelligenza artificiale, che possono contribuire a migliorare la qualità delle cure nelle zone rurali; propone pertanto di aumentare gli stanziamenti del programma di 20 milioni di EUR rispetto al PB, anche per contribuire a compensare le riassegnazioni verso l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie;

37. è allarmato per il crescente impatto degli eventi meteorologici estremi e delle catastrofi naturali in Europa, nel suo vicinato e a livello mondiale ed esprime preoccupazione per la capacità dell'Unione di rispondere in maniera efficace e tempestiva; sottolinea che tali catastrofi sono sempre più spesso legate ai cambiamenti climatici, ragion per cui è probabile che si verifichino con maggiore frequenza e intensità in futuro; sottolinea la necessità di investire in misure di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi, in particolare nelle regioni vulnerabili, e di potenziare la capacità di risposta dell'Unione; aumenta pertanto gli stanziamenti per il meccanismo unionale di protezione civile di 20 milioni di EUR rispetto al PB, al fine di garantire una risposta efficace e proteggere le vite umane, in particolare attraverso la mobilitazione di équipes mediche congiunte in caso di emergenza;

38. sottolinea il ruolo fondamentale del programma Europa creativa nel sostenere i settori culturali e creativi, promuovere l'alfabetizzazione mediatica e combattere la disinformazione, nonché nel promuovere e tutelare la libertà e il pluralismo dei media come base per una democrazia funzionante; sottolinea che l'impennata dei prezzi dell'energia e l'inflazione, in seguito alla pandemia di COVID-19, hanno avuto un impatto significativo sui settori culturali e creativi, spesso costituiti da piccole organizzazioni e singoli artisti; propone pertanto di aumentare i finanziamenti per il programma Europa creativa di 25 milioni di EUR rispetto al PB, di cui 15 milioni di EUR per la sezione Cultura e 10 milioni di EUR per la sezione transettoriale;

39. ribadisce l'importanza del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori nel promuovere i valori europei e i diritti dei cittadini, nell'incentivare l'impegno civico attivo e nel costruire società resilienti; rammenta che il programma è fondamentale per combattere la violenza di genere, in particolare nel contesto dell'aumento misurabile della violenza nei confronti delle donne e della comunità LGBTIQ+; sottolinea il valore del programma nel sostenere i principi fondamentali della democrazia, dello Stato di diritto, della solidarietà, della giustizia, della non discriminazione, dell'uguaglianza e dell'inclusività; propone pertanto di aumentare gli stanziamenti per il programma di 6 milioni di EUR rispetto al PB, con aumenti per le sezioni "Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini", "Daphne" e "Valori dell'Unione";

40. reputa necessario rafforzare il sostegno alla linea turco-cipriota di 2 milioni di EUR rispetto al PB al fine di finanziare il Comitato per le persone scomparse a Cipro e sostenere la commissione tecnica sul patrimonio culturale delle due comunità;

41. pone in rilievo l'importanza della dimensione sociale nel bilancio dell'Unione e la necessità di un dialogo sociale efficace e di un'informazione e di una formazione adeguate per le organizzazioni dei lavoratori, al fine di sviluppare e rafforzare ulteriormente la capacità e il coinvolgimento delle parti sociali; aumenta pertanto il finanziamento delle linee pertinenti di 1 milione di EUR ciascuna rispetto al PB;

42. ricorda l'essenziale ruolo svolto dalle agenzie decentrate nell'ambito della rubrica 2b; aumenta i finanziamenti e l'organico dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, dell'Autorità europea del lavoro e dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale, in linea con le esigenze individuate dalle agenzie e per garantire che dispongano di personale e risorse adeguati per gestire il loro carico di lavoro e adempiere al loro mandato;

43. sottolinea l'importanza di proteggere il bilancio dell'Unione da frodi, corruzione e altri illeciti; insiste a tale riguardo sul ruolo centrale svolto dalla Procura europea (EPPO) nel tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, anche per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi del piano NextGenerationEU, e nel garantire il rispetto dello Stato di diritto; propone pertanto incrementi mirati alla dotazione dell'EPPO e di potenziarne l'organico per consentirgli di adempiere al suo mandato; invita tutti gli Stati membri ad aderire all'EPPO per garantire una migliore tutela degli interessi finanziari dell'Unione;

44. aumenta complessivamente la rubrica 2b di 199 485 306 EUR in stanziamenti d'impegno oltre il livello del PB (esclusi i progetti pilota e le azioni preparatorie) e di 812 302 190 EUR rispetto alla lettura del Consiglio; ricorda che, in linea con la sua relazione interlocutoria sul QFP, i costi dell'EURI non sarebbero presi in considerazione nella rubrica 2b;

Rubrica 3 – Risorse naturali e ambiente

45. sottolinea che la proposta STEP prevede stanziamenti d'impegno supplementari nel 2024 per il Fondo per l'innovazione a titolo della rubrica 3 e un corrispondente aumento del massimale; ritiene che la dotazione proposta per il Fondo per l'innovazione segni importanti progressi verso la sua completa iscrizione in bilancio; ricorda l'importante ruolo svolto dal Fondo per l'innovazione nel sostenere gli investimenti nella produzione e nelle infrastrutture di idrogeno; propone pertanto di creare una nuova linea di bilancio per il Fondo per l'innovazione, con stanziamenti pari a 1,25 miliardi di EUR in linea con la sua relazione interlocutoria sul QFP;

46. ribadisce la sua preoccupazione per l'impatto negativo della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulla sicurezza alimentare, l'accessibilità economica e le catene di approvvigionamento a livello mondiale e per la capacità del settore agricolo europeo e degli agricoltori di resistere alle pressioni inflazionistiche e all'aumento dei prezzi dei fattori di produzione; invita la Commissione ad analizzare le conseguenze della guerra sugli agricoltori e sulla produzione alimentare, anche per quanto riguarda le importazioni dall'Ucraina, e a proporre le misure necessarie; evidenzia la necessità di aiutare i nuovi e i giovani agricoltori attraverso meccanismi di sostegno aggiuntivi come soluzione strutturale, garantendo in tal modo la sostenibilità del settore e il ricambio generazionale; propone pertanto di aumentare il sostegno al reddito dei giovani agricoltori di 40 milioni di EUR rispetto al PB;

47. sottolinea l'importanza dei programmi destinati alle scuole nell'ambito della politica agricola comune per garantire ai bambini un più ampio accesso ad alimenti sani e nutrienti e sottolinea che la portata dei programmi è influenzata dall'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari; decide pertanto di aumentare di 5 milioni di EUR rispetto al PB il sostegno a favore di tali programmi;

48. sottolinea il ruolo centrale svolto dal programma LIFE, quale programma faro dell'UE, nel realizzare il Green Deal europeo e conseguire l'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione, in linea con l'accordo di Parigi, sostenendo le misure di mitigazione e adattamento al clima, riducendo le emissioni e aumentando l'uso delle energie rinnovabili, creando un'economia circolare e invertendo l'allarmante tendenza alla perdita di biodiversità; esprime preoccupazione per l'aumento degli eventi meteorologici estremi causati dai cambiamenti climatici e sottolinea la necessità di un'azione urgente; sottolinea il ruolo del programma LIFE nell'accelerare la

transizione giusta; propone pertanto di incrementare di 30 milioni di EUR rispetto al PB gli stanziamenti a favore del programma;

49. ricorda che, come di consueto, una lettera rettificativa completerà il quadro delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia e che l'approccio alle modifiche può essere adeguato di conseguenza nel corso della conciliazione;

50. aumenta la rubrica 3 di 1 325 000 000 EUR in stanziamenti d'impegno rispetto al PB (esclusi i progetti pilota e le azioni preparatorie) e di 1 335 000 000 EUR rispetto alla lettura del Consiglio; sottolinea che 1 250 000 000 EUR dei suoi rafforzamenti sono specifici per la STEP; sottolinea che, in linea con la sua relazione interlocutoria sul QFP, anche il massimale della rubrica 3 aumenterà di 1,25 miliardi di EUR nel 2024;

Rubrica 4 – Migrazione e gestione delle frontiere

51. evidenzia che la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, i conflitti armati e l'instabilità nelle regioni limitrofe, nonché la povertà, la fame, le conseguenze dei cambiamenti climatici e le tendenze soggiacenti in termini di sviluppo economico e di cambiamenti demografici, continuano a spingere le persone a cercare rifugio, sicurezza o libertà nell'Unione, alla ricerca di una vita migliore o per ricongiungersi con familiari stretti, esercitando una notevole pressione sui programmi e sulle agenzie della rubrica 4; ricorda, a tale proposito, il suo parere secondo cui i finanziamenti a titolo della rubrica dovrebbero essere incrementati di 250 miliardi di EUR nel 2024, in linea con la sua relazione interlocutoria sul QFP;

52. ribadisce la necessità di attuare una politica in materia di migrazione e asilo fondata sulla solidarietà, sulla responsabilità condivisa e sul rispetto dei diritti umani, conformemente ai valori dell'Unione e agli impegni internazionali; sottolinea che la guerra ha aumentato notevolmente la pressione sui sistemi di asilo e di accoglienza negli Stati membri e che l'Unione deve fornire un sostegno a più lungo termine agli Stati membri ospitanti per facilitare l'accoglienza e l'integrazione dei rifugiati provenienti dall'Ucraina, nonché di altri rifugiati cui è stata concessa protezione internazionale, far fronte alle recenti tendenze migratorie e garantire una gestione efficiente della migrazione, anche per quanto riguarda procedure di rimpatrio e riammissione efficaci, sicure e dignitose; sottolinea inoltre la necessità di anticipare le implicazioni finanziarie di un accordo tempestivo sul patto sull'asilo e la migrazione e di rafforzare il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) in considerazione del suo ruolo centrale nel garantire l'efficace attuazione del patto; ricorda l'importante ruolo svolto dalle autorità regionali e locali nel processo di integrazione sul campo, nel rispetto delle competenze degli Stati membri; decide, alla luce di quanto sopra, di aumentare la dotazione dell'AMIF di 110 milioni di EUR rispetto al PB nel 2024, dato il suo contributo positivo nel fornire sostegno immediato ai rifugiati;

53. ricorda il ruolo essenziale svolto dall'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo nel sostenere gli Stati membri nelle procedure di asilo e di protezione internazionale; propone di aumentare il personale e i livelli di finanziamento dell'Agenzia in linea con il suo maggiore carico di lavoro;

54. sottolinea che una gestione e una protezione efficaci ed eque delle frontiere esterne sono fondamentali per garantire la sicurezza dell'Unione, assicurare l'attuazione agevole ed efficiente della politica dell'UE in materia di migrazione e asilo e preservare la libera circolazione delle persone all'interno dell'Unione e il corretto funzionamento dello spazio Schengen; evidenzia inoltre la necessità di prevenire meglio la migrazione irregolare per proteggere le persone vulnerabili dalle reti del traffico e della tratta di esseri umani e affrontare la strumentalizzazione dei migranti nell'ambito degli attacchi ibridi; sottolinea il ruolo fondamentale che lo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) svolge a tale riguardo; osserva che la Commissione

propone di rafforzare il BMVI al di sopra dei livelli di programmazione finanziaria nel PB, ma sottolinea che tale "rafforzamento" compensa solo parzialmente le ripetute riassegnazioni dal BMVI per finanziare i mandati riveduti delle agenzie; propone di aumentare gli stanziamenti per il BMVI di 60 milioni di EUR rispetto al PB, anche per accelerare l'adesione della Romania e della Bulgaria allo spazio Schengen e l'attuazione dei progetti pilota intrapresi con la Commissione;

55. evidenzia la necessità di un ulteriore aumento degli stanziamenti e del personale per eu-LISA, al fine di garantire che l'Agenzia possa attuare progetti critici in materia di sicurezza interna e gestione delle frontiere; sottolinea la necessità che l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) disponga delle risorse necessarie per svolgere efficacemente il suo mandato e le sue attività operative e decide pertanto di ripristinare il PB per l'Agenzia;

56. aumenta complessivamente la rubrica 4 di 173 941 500 EUR in stanziamenti d'impegno rispetto al PB e di 193 941 500 EUR rispetto alla lettura del Consiglio; sottolinea che, in linea con la sua relazione interlocutoria sul QFP, anche il massimale della rubrica 4 aumenterà di 250 milioni di EUR nel 2024;

Rubrica 5 – Sicurezza e difesa

57. sottolinea che le sfide in materia di difesa sono aumentate dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, rendendo il sostegno al settore della difesa più importante che mai per garantire che l'Europa sia un continente sicuro; sottolinea la necessità di rafforzare il ruolo dell'Unione nella sicurezza internazionale e ritiene che la cooperazione europea in materia di difesa porti a una maggiore efficienza, a potenziali risparmi e a una spesa più intelligente e sia fondamentale per rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione; ribadisce la necessità di potenziare rapidamente la capacità di produzione industriale nel settore della difesa e l'interoperabilità degli Stati membri, in particolare di quelli in prima linea e quindi maggiormente esposti alle attuali minacce;

58. ricorda che sono stati compiuti progressi significativi con lo strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni sul versante della domanda di difesa e il regolamento sul sostegno alla produzione di munizioni⁽²³⁾ sul versante dell'offerta; osserva che i due regolamenti esauriscono tutti i margini della rubrica 5 e richiedono il ricorso allo strumento di flessibilità nel 2024, oltre a riassegnazioni sostanziali dal Fondo europeo per la difesa (FED);

59. sottolinea che la proposta STEP prevede stanziamenti supplementari per il FED; propone pertanto di incrementare gli stanziamenti per il FED di 625 milioni di EUR nel 2024, in linea con la sua relazione interlocutoria sul QFP;

60. rileva l'importanza della "mobilità militare" per consentire agli Stati membri di fornire un sostegno rapido nel contesto della guerra, potenziando la capacità infrastrutturale per il trasporto militare pesante e su larga scala, potenziando i corridoi di trasporto e migliorando la logistica; sottolinea che il programma è oggetto di un numero eccessivo di domande, dispone di una notevole capacità di assorbimento e sarà pienamente impegnato entro la fine del 2023; decide pertanto di incrementare di 45 milioni di EUR rispetto al PB gli stanziamenti a favore della "mobilità militare";

61. aumenta complessivamente la rubrica 5 di 670 000 000 EUR in stanziamenti d'impegno rispetto al PB e di 687 000 000 EUR rispetto al Consiglio; sottolinea che 625 000 000 EUR dei suoi rafforzamenti sono specifici per STEP; sottolinea che, in linea con la sua relazione

intermedia sul QFP, anche il massimale della rubrica 5 aumenterà di 625 milioni di EUR nel 2024;

Rubrica 6 – Vicinato e resto del mondo

62. sottolinea che, specialmente dopo la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina da parte della Russia, il contesto internazionale ha subito un rapido deterioramento per effetto delle crisi alimentare, energetica, climatica ed economica, con conseguente aumento massiccio della pressione sulla rubrica 6; deplora che i finanziamenti a titolo della rubrica 6 siano stati assolutamente inadeguati sin dall'inizio del QFP e che quest'ultimo non abbia tenuto conto della continuità dei finanziamenti per le esigenze dei rifugiati provenienti dalla Siria, dall'Iraq e da altri paesi, lasciando quasi nessun margine per far fronte a ulteriori sfide;

63. osserva che la riserva dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) – Europa globale è stata esaurita molto rapidamente e utilizzata al di là del suo scopo principale di rispondere alle sfide e alle priorità emergenti, mentre il bilancio per gli aiuti umanitari si è basato in larga misura sulla mobilitazione della SEAR, che è stata pesantemente sollecitata; ribadisce a tale proposito che i finanziamenti nell'ambito della rubrica dovrebbero essere incrementati di 2,875 miliardi di EUR nel 2024, in linea con la sua relazione interlocutoria sul QFP;

64. sottolinea l'importanza di rafforzare la linea del vicinato meridionale nel sostenere le riforme politiche, economiche e sociali nella regione, nel fornire assistenza ai rifugiati, in particolare siriani e palestinesi, e nel consentire un sostegno lungo le rotte migratorie meridionali; propone pertanto di incrementare gli stanziamenti per tale linea di 650 milioni di EUR rispetto al PB, anche per garantire un finanziamento sufficiente e prevedibile a favore dell'UNWRA per rispondere ai maggiori fabbisogni sul terreno;

65. condanna inequivocabilmente i brutali attacchi terroristici perpetrati da Hamas contro Israele e il suo popolo; sottolinea che il bilancio dell'Unione deve continuare a fornire sostegno per costruire la pace e la stabilità nella regione, combattere l'odio e il fondamentalismo e promuovere i diritti umani; invita la Commissione ad effettuare in modo approfondito la revisione annunciata, compreso l'utilizzo di tutti i fondi dell'Unione nella regione, e a fornire quanto prima i risultati all'autorità di bilancio; sottolinea che si prevede un peggioramento della situazione umanitaria nella regione e invita la Commissione a riesaminare il fabbisogno di aiuti umanitari per la regione al fine di garantire che i finanziamenti dell'Unione continuino a raggiungere coloro che necessitano di assistenza;

66. sottolinea che la guerra ha avuto un effetto particolarmente significativo sui paesi del vicinato orientale, come la Repubblica di Moldova, che hanno fornito rifugio e assistenza ai rifugiati in fuga dalla guerra e hanno dovuto far fronte agli effetti a catena dell'impennata dell'inflazione e dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari; sottolinea l'importanza di un sostegno costante ai paesi candidati nell'attuazione delle necessarie riforme connesse all'adesione, nel rafforzamento della loro resilienza e nella prevenzione e nel contrasto delle minacce ibride; accoglie con favore la decisione di concedere all'Ucraina e alla Repubblica di Moldova lo status di paese candidato e insiste sulla necessità di stanziare i fondi necessari per sostenere il loro processo di adesione; decide pertanto di aumentare gli stanziamenti di 450 milioni di EUR rispetto al PB per il vicinato orientale; propone inoltre di aumentare di 50 milioni di EUR nel 2024 il sostegno connesso all'adesione a titolo dello strumento di preadesione (IPA III) per i Balcani occidentali;

67. *condivide la valutazione del Consiglio secondo cui la Commissione avrebbe dovuto tener conto nel PB del fabbisogno di aiuti umanitari derivante dalla guerra; ritiene che, visti il contesto internazionale estremamente difficile, la crescente instabilità geopolitica, l'aumento della povertà estrema e la maggiore frequenza di catastrofi naturali e di eventi meteorologici estremi, il fabbisogno di aiuti umanitari nel 2024 sarà probabilmente più consistente di quanto stimato dal Consiglio; ricorda inoltre che gli aiuti umanitari all'Ucraina continueranno a essere coperti dalla rubrica 6 anziché dallo strumento per l'Ucraina; sottolinea che l'accesso insufficiente agli aiuti umanitari colpisce maggiormente le persone più vulnerabili, in particolare le donne e i bambini; sottolinea che il bilancio dell'Unione per gli aiuti umanitari dipende fortemente dalla SEAR, sottraendo risorse agli altri obiettivi del SEAR e riducendo la capacità dell'Unione di rispondere alle emergenze; propone pertanto di incrementare di 550 milioni di EUR rispetto al PB gli stanziamenti a favore degli aiuti umanitari;*

68. *ricorda che la riserva NDICI è concepita per consentire all'Unione di rispondere in modo agile ed efficace a un panorama della politica esterna in evoluzione e alle sfide emergenti attraverso la flessibilità di bilancio; propone pertanto di incrementare di 800 milioni di EUR rispetto al PB gli stanziamenti a favore della riserva nel 2024;*

69. *sottolinea il suo sostegno all'attuazione dell'accordo di pace in Colombia e la necessità di proseguire le azioni pertinenti finanziate a titolo del Fondo fiduciario dell'UE per la Colombia; propone pertanto di potenziare gli stanziamenti di 10 milioni di EUR rispetto al PB per il programma geografico "Le Americhe" nel quadro dell'NDICI; ribadisce inoltre il suo fermo impegno a tutelare e promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali a livello globale e aumenta di 10 milioni di EUR rispetto al PB la dotazione per il programma tematico "Diritti e libertà fondamentali";*

70. *ribadisce il proprio impegno a favore della dimensione internazionale di Erasmus+, che consente scambi di mobilità ai fini dell'apprendimento con i paesi partner di tutto il mondo; aumenta pertanto gli stanziamenti per la dimensione internazionale di Erasmus+ di 10 milioni di EUR rispetto al PB, equamente ripartiti tra NDICI e IPA III;*

71. *ricorda che gli interessi dovuti a titolo dei 18 miliardi di EUR di prestiti AMF+ erogati all'Ucraina nel 2023 dovevano essere coperti dagli Stati membri, con il contributo del bilancio dell'Unione solo in caso di risorse disponibili; ritiene che tali risorse non siano disponibili e pertanto sopprime la linea e riduce gli stanziamenti per il contributo in conto interessi AMF+;*

72. *aumenta complessivamente la rubrica 6 di 2 525 000 000 EUR in stanziamenti d'impegno rispetto al PB e di 2 407 100 000 EUR rispetto alla lettura del Consiglio; sottolinea che, in linea con la sua relazione intermedia sul QFP, il massimale della rubrica 6 aumenterà di 2,875 miliardi di EUR nel 2024;*

Sintesi degli interventi di interesse del comune

Misure di sostegno ai contribuenti

Con il disegno di legge di bilancio viene introdotto uno strumentario di norme che permette ai contribuenti di definire con modalità agevolate, e dunque in deroga alle regole ordinarie, la pretesa tributaria.

Le misure si riferiscono a un ampio ventaglio di fasi dell'adempimento fiscale, che va dall'accertamento alla cartella di pagamento, fino al contenzioso innanzi alle corti tributarie. E' possibile usufruire di **dilazioni** dei pagamenti dovuti e dell'**abbattimento di alcune somme** dovute al fisco a titolo di **aggio**, di interessi, ovvero a titolo di **sconto sulle sanzioni**, secondo quanto previsto da ciascuna norma del Capo III in parola. Più in dettaglio:

- si dispone **l'annullamento automatico** dei **debiti tributari fino a mille euro** (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, ancorché ricompresi in precedenti definizioni agevolate relative ai debiti affidati all'agente della riscossione. La data rilevante per l'annullamento automatico è fissata al 31 marzo 2023. Viene stabilito un **regime differenziato** per i carichi affidati agli agenti della riscossione da **enti diversi** dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali (dunque, tra gli altri anche dagli enti territoriali e dagli enti di previdenza privati); per tali carichi l'annullamento automatico opera limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora ma non opera per quanto dovuto a titolo di capitale e al quantum maturato a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Viene prevista una **specifica disciplina** per le altre sanzioni amministrative, incluse quelle per violazioni del codice della strada, in relazione alle quali l'annullamento opera solo per gli interessi comunque denominati e non, invece, per le sanzioni e le somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, le quali restano integralmente dovute. Infine, si consente agli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali (dunque, tra gli altri anche dagli enti territoriali e dagli enti di previdenza privati) di non applicare le disposizioni speciali relative all'annullamento automatico dei loro crediti e delle sanzioni amministrative. Dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame e fino alla data del 31 marzo 2023 è comunque sospesa la riscossione dell'intero ammontare (**commi 184-189-quater**);
- viene prevista altresì la **definizione agevolata** dei **carichi** affidati agli agenti della riscossione (cd. **rottamazione delle cartelle** esattoriali) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 30 giugno 2022. Il debitore beneficia dell'abbattimento delle somme affidate all'agente della riscossione a titolo di sanzioni e interessi, nonché degli interessi di mora, delle sanzioni civili e delle somme aggiuntive. Innovando rispetto alla disciplina precedente, aderendo alla definizione agevolata prevista dalle norme in esame è abbattuto l'aggio in favore dell'agente della riscossione. La definizione agevolata richiede quindi il versamento delle sole somme dovute a titolo di capitale ed i rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento. Si può effettuare il pagamento in unica soluzione o anche a rate, con un tasso di interesse al 2 per cento. Con il versamento della prima o unica rata delle somme dovute si estinguono le procedure esecutive già avviate. Accanto ad alcune novità, le norme riproducono in sostanza le procedure già utilizzate per le precedenti definizioni agevolate, disponendo che il contribuente presenti apposita dichiarazione all'agente della riscossione. A seguito dell'accoglimento della domanda, l'agente della riscossione comunica al contribuente il *quantum*

dovuto, nonché, in caso di scelta del pagamento dilazionato, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna rata. La definizione agevolata è estesa alle sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie oper per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali, ivi comprese le sanzioni per violazioni del codice della strada, ma limitatamente agli interessi e all'aggio (**commi 190-211**).

Conseguentemente alle predette misure, i **commi 212 e 213** rimodulano i termini per la **comunicazione di inesigibilità** relative alle quote affidate agli agenti della riscossione, non prevedendo solamente un differimento delle scadenze attualmente previste per adeguarle ai tempi di chiusura della nuova misura di definizione agevolata, ma introducendo anche una contrazione del calendario complessivo dei termini di invio delle comunicazioni. La norma riconosce, inoltre, la possibilità per l'agente della riscossione di presentare le predette comunicazioni di inesigibilità anche anteriormente alle scadenze fissate al verificarsi di alcuni specifici casi di palese inesigibilità.

Tributi locali

Dal 1° gennaio 2023 opera l'esenzione IMU per gli immobili degli enti non commerciali, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive. Per il ristoro ai comuni del minor gettito IMU sia istituito un apposito Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Si **modifica la disciplina dell'IMU e del canone unico patrimoniale**, entrambe contenute nella legge di bilancio 2020, al fine di prevedere (**commi 492-ter-492-novies**):

- a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote IMU, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU, in luogo di quelle previste per l'anno precedente; modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali.

Si modifica inoltre la disciplina **dell'imposta di soggiorno** consentendo ai comuni capoluogo di provincia aventi forte vocazione turistica (ossia che abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti) di applicare l'imposta di soggiorno fino all'importo di 10 euro per notte di soggiorno (**comma 244-bis**).

Si segnala in questa sede che i commi da **276 a 277-quater** innalzano il valore **soglia** oltre il quale si applica il divieto al trasferimento di denaro **contante**, portandolo, a decorrere dal 1° gennaio 2023, da 1.000 a **5.000 euro**. Le norme prevedono inoltre che le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei soggetti che effettuano l'attività di vendita, e che sono tenuti ad accettare anche pagamenti attraverso carte di pagamento, e quelle dei prestatori e dei gestori di servizi di pagamento, **determinano in via convenzionale le modalità dei loro rapporti al fine di garantire oneri proporzionali alle transazioni**. Viene, altresì istituito un **tavolo permanente tra le categorie interessate** per mitigare l'incidenza dei **costi delle transazioni elettroniche fino a 30 euro e parallelamente previsto un contributo straordinario pari al 50 per cento degli utili** derivanti dalle commissioni qualora il tavolo suddetto non giunga alla definizione di un livello di costi equo.

LAVORO, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Di seguito sono riportati i principali interventi recati dal disegno di legge di bilancio in materia di **lavoro, famiglia e politiche sociali**.

In tema di **politiche attive e incentivi all'occupazione**, il ddl di bilancio:

- introduce un **esonero contributivo totale per le assunzioni** a tempo indeterminato (e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato) di **percettori del reddito di cittadinanza**, effettuate nel 2023, alternativo a quello già previsto dalla normativa vigente. Il **limite massimo di importo** entro cui è riconosciuto tale esonero è pari a **8.000 euro** (in luogo di 6.000 euro previsti dal ddl iniziale) (**commi 228-230**);
- **estende** anche alle assunzioni effettuate nel **2023 l'esonero contributivo temporaneo al 100%, fino a 8.000 euro** (in luogo di 6.000 euro previsti dal ddl iniziale), **per le assunzioni di donne svantaggiate** (in base a fattori come l'età, la durata della disoccupazione, il settore di specializzazione e il territorio in cui risiedono) **e di giovani al di sotto di 36 anni (commi 231 e 232)**;
- proroga al 31 dicembre 2023 il termine finale per effettuare le nuove iscrizioni nella **previdenza agricola** fruendo della **decontribuzione** al 100 per cento per due anni prevista dalla normativa vigente a favore dei soggetti di età inferiore a **quarant'anni (comma 234)**;
- **modifica temporaneamente la disciplina del reddito di cittadinanza**, nelle more di una organica riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva. In particolare, si prevede:
 - che, **nel corso del 2023**, il reddito di cittadinanza sia riconosciuto per un **massimo di 7 mensilità** (in luogo delle 8 previste dal ddl iniziale e delle 18, rinnovabili, attualmente previste), salvo il caso in cui siano presenti nel nucleo familiare persone con disabilità, minorenni o persone con almeno sessant'anni di età (**commi 237 e 238**);
 - **l'obbligo**, per i beneficiari del rdc tenuti a sottoscrivere un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale, di frequentare un **corso di formazione e/o riqualificazione professionale per 6 mesi**, pena la decadenza dal beneficio per l'intero nucleo familiare (**comma 239**);
 - per i **beneficiari compresi nella fascia di età dai 18 ai 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico**, che l'erogazione del reddito sia subordinata all'iscrizione e alla frequenza di percorsi di istruzione di primo livello, o comunque funzionali all'adempimento del predetto obbligo (**comma 239-bis**);
 - che **la componente del reddito pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione**, corrisposta ad integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione fino ad un massimo di euro 3.360 annui, sia **erogata direttamente al locatore dell'immobile** risultante dal contratto di locazione che la imputa al pagamento parziale o totale del canone (**comma 240, lett. a), n. 1**);
 - **la decadenza** dal beneficio nel caso in cui uno dei componenti il nucleo familiare non accetti la **prima offerta** di lavoro, anche se perviene nei primi diciotto mesi di fruizione del Rdc (**comma 240, lett. e**);
 - **che i comuni** nell'ambito dei progetti utili alla collettività **impieghino tutti** (e non più almeno un terzo, come attualmente previsto) **i percettori di Rdc residenti** che hanno sottoscritto un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale (**comma 240, lettera b**);
 - che il maggior reddito da lavoro percepito in forza di contratti di lavoro stagionale o intermittente **non concorra alla determinazione del beneficio economico** entro il limite massimo di 3.000 euro lordi (**comma 240, lettera a), n. 3**); **l'abrogazione delle norme istitutive** del reddito e della pensione di cittadinanza **dal 1° gennaio 2024 (comma 241)**;
 - **l'istituzione di un Fondo per il sostegno alla povertà e all'inclusione attiva (comma 244)**.

Il ddl di bilancio introduce anche le seguenti **misure di sostegno al reddito**:
- per i periodi di paga dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, un **esonero sulla quota dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori dipendenti** pubblici e privati, esclusi i lavoratori domestici, pari al **2 per cento** se la retribuzione imponibile non eccede l'importo

mensile di **2.692 euro** e al **3 per cento** se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di **1.923 euro** (in luogo di 1.538 euro, previsti dal ddl iniziale) (**comma 217**);

- lo stanziamento di 1 miliardo di euro, per il solo 2023, per l'erogazione di un **emolumento accessorio una tantum**, pari all'**1,5% dello stipendio**, da corrispondersi per tredici mensilità, a favore del **personale statale**; per il personale dipendente da **altre amministrazioni**, gli oneri da destinare alla medesima finalità sono posti a carico dei rispettivi bilanci (**commi 252-255**);

In **materia previdenziale** il ddl di bilancio:

- introduce, in via sperimentale, un'ulteriore fattispecie di pensionamento anticipato (**Quota 103**) alla quale si può accedere maturando, **entro il 31 dicembre 2023**, un'**età anagrafica** di almeno **62 anni** e un'**anzianità contributiva** di almeno **41 anni**, a condizione che il valore lordo mensile del trattamento di pensione anticipata non sia superiore a cinque volte il trattamento minimo (**commi 218-220**);
- per i **lavoratori dipendenti** che, pur avendo maturato i requisiti pensionistici della predetta "quota 103", **rimangono in servizio viene meno l'obbligo di versamento** all'ente previdenziale **dei contributi** a carico del lavoratore e del datore di lavoro; il medesimo importo viene quindi corrisposto interamente al lavoratore (**commi 221 e 222**);
- proroga anche per il 2023 l'istituto di pensionamento anticipato **Ape sociale** (**commi 223-226**);
- ammette al trattamento pensionistico anticipato denominato "**Opzione donna**", calcolato su base contributiva, le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2022 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età di 60 anni (ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni) e che assistono un parente disabile, o che hanno una riduzione della capacità lavorativa superiore o uguale al 74 per cento o che sono lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese in crisi (in tale ultimo caso il requisito anagrafico è pari a 58 anni) (**comma 227**);
- introduce, per gli anni 2023-2024, una disciplina speciale per l'indicizzazione dei trattamenti pensionistici, confermando una **perequazione automatica** pari al **100 per cento** della variazione dell'indice del costo della vita per i trattamenti di importo **fino a quattro volte il trattamento minimo** INPS e riconoscendo una perequazione in misura variabile **da 85 a 32 punti percentuali** (in luogo di una forbice compresa tra 80 e 35 punti percentuali, prevista dal ddl iniziale, e di quella attualmente prevista che varia dal 90 al 75 per cento), in relazione a determinate classi di importo del complesso dei **trattamenti che variano da cinque a dieci volte il trattamento minimo** INPS (mentre la normativa vigente considera solo i trattamenti tra quattro e cinque volte il trattamento minimo e quelli superiori a cinque volte il predetto importo) (**comma 235**);
- riduce l'autorizzazione di spesa per il pensionamento anticipato dei **lavoratori precoci** di 80 milioni di euro per il 2023, 90 milioni di euro per il 2024 e 120 milioni di euro l'anno dal 2025 (**comma 513**);
- **riduce** di 100 milioni di euro per il 2023 e di 80 milioni di euro annui a decorrere dal 2024 l'**autorizzazione di spesa** relativa al **fondo per il pensionamento anticipato in favore degli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti** (**comma 513-bis**).

In tema di **famiglia** il disegno di legge di bilancio:

- reca alcune novelle alla disciplina dell'**assegno unico e universale per i figli a carico**, di cui al [D.Lgs. 29 dicembre 2021, n. 230](#). Le novelle rendono permanenti, al fine della misura

dell'assegno, **le equiparazioni**, già previste fino al 31 dicembre 2022, rispettivamente: **tra il figlio minorenni a carico e il figlio maggiorenne disabile e a carico; tra il figlio minorenni a carico e disabile e il figlio di età inferiore a ventuno anni, sempre disabile e a carico. Inoltre**, si proroga, nell'ambito dell'istituto in esame, **un ulteriore beneficio temporaneo con riferimento ai figli a carico con disabilità**, nell'ambito dei nuclei familiari rientranti in una determinata fattispecie, **e si introduce un incremento dell'assegno con riferimento ai figli di età inferiore ad un anno ovvero, in una determinata ipotesi, di età inferiore a tre anni (commi 259-260).**

Tra le **ulteriori disposizioni di interesse** presenti nel ddl di bilancio si segnalano, in particolare:

- la previsione che i datori di lavoro, fino al 31 marzo 2023, favoriscano lo svolgimento della **prestazione lavorativa in modalità agile** da parte dei lavoratori dipendenti pubblici e privati affetti da gravi patologie croniche con scarso compenso clinico (lavoratori cd fragili), anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, a parità di retribuzione e salve le disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali più favorevoli (**comma 234-septies**); l'incremento di 6 milioni di euro dal 2023 dell'autorizzazione di spesa stanziata per l'attuazione delle norme per favorire l'**attività lavorativa dei detenuti (comma 234-octies)**;
- l'ampliamento della possibilità di ricorrere a **prestazioni di lavoro occasionale**, attraverso l'aumento da cinque a dieci mila euro l'anno del limite massimo dei compensi che possono essere corrisposti da ciascun utilizzatore, la previsione che si possa ricorrere a tali prestazioni anche in relazione alle attività agricole, nonché da parte di utilizzatori con un numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato fino a dieci, anziché a cinque (**commi 258 e da 258-bis a 258-terdecies**); l'incremento dal 30 all'80 per cento dell'indennità per **congedo parentale** per le madrilavoratrici dipendenti e per i padri lavoratori dipendenti, in alternativa tra loro, nel limite massimo di un mese da usufruire entro il sesto anno di vita del figlio con riferimento alle lavoratrici e ai lavoratori che terminano il periodo di congedo di maternità o dipaternità successivamente al 31 dicembre 2022 (**comma 261**);

AGRICOLTURA

Il disegno di legge di bilancio 2023 reca disposizioni in **materia di agricoltura** (e di **pesca e acquacoltura**) che prevedono: **commercializzazione di prodotti agricoli e ai programmi di sviluppo per la tutela ambientale (articolo 1, comma 278)**;

- l'istituzione di un apposito **Fondo**, con una dotazione di **500 milioni di euro** per l'anno **2023**, destinato a **sostenere l'acquisito di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro (articolo 1 commi 293-294)**;
- l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del **"Fondo per il contrasto al consumo di suolo"** con uno stanziamento complessivo di **160 milioni di euro per gli anni 2023-2027**, al fine di consentire la programmazione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano; è demandata ad decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze (**articolo 1, comma 424-425**).

INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

- In materia di **trasporto stradale**, viene **sospeso**, per gli anni **2023 e 2024**, l'**aumento biennale** dell'importo delle **sanzioni amministrative al Codice della strada (articolo 83)** e si autorizza la

spesa di **200 milioni** di euro per il **2023** quale contributo per l'aumento del costo del **carburante** alle imprese aventi **sede legale o stabile organizzazione in Italia**, che utilizzino veicoli di categoria **euro 5 o superiore** per attività di autotrasporto (**articolo 85**).

Ulteriori misure in materia di **lavori pubblici** riguardano:

- disposizioni volte a fronteggiare, nel settore degli appalti pubblici di lavori, gli **aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione**, dei carburanti e dei prodotti energetici attraverso un incremento delle risorse finanziarie a disposizione (**commi 265-275, modificati in sede referente**);
- misure volte a semplificare le procedure di pagamento dei crediti maturati in conseguenza del caro materiali e a disciplinare un nuovo meccanismo di compensazione a favore delle stazioni appaltanti, prevedendo tra l'altro, come precisato in sede referente, deroghe alle disposizioni del vigente Codice dei contratti pubblici (**comma 295, modificato in sede referente**);
- l'incremento (50 milioni per il 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025) dei contributi a favore degli enti locali per **spese di progettazione** relative ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza delle strade. Inoltre si istituisce un **fondo** di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti rivolte ad assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (**commi 470 e 471**).

TURISMO, SPORT, CULTURA E INFORMAZIONE

Turismo

Gli interventi a favore del turismo prevedono la costituzione **presso il Ministero del turismo**:

- di un **Fondo**, con una dotazione di **30 milioni** di euro per l'anno **2023**, di **50 milioni** per l'anno **2024**, di **70 milioni** per l'anno 2025 e di **50 milioni** per l'anno **2026**, da destinare alle **imprese esercenti attività di risalita a fune e innevamento**, con l'obiettivo di realizzare interventi di ammodernamento e manutenzione, al fine di garantire adeguati *standard* di sicurezza. Tale misura mira altresì ad incentivare l'**offerta turistica delle località montane**. Le risorse previste possono essere destinate alla dismissione di impianti di risalita non più utilizzati o obsoleti. E' inoltre prevista la dotazione di **1 milione** di euro per progetti di **snow-farming** per ciascuno degli anni **dal 2023 al 2026**. Le modalità di attuazione della disposizione sono stabilite con decreto interministeriale (**articolo 1, commi da 360 a 362**);
- di un **Fondo per accrescere il livello professionale nel turismo**, con una dotazione di **5 milioni** di euro per l'anno **2023** e **8 milioni** per ciascuno degli anni **2024 e 2025**, per favorire il miglioramento della competitività dei lavoratori del comparto del turismo, nonché agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro di alti professionisti del settore. Con uno o più decreti del Ministro del turismo sono stabilite le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse del Fondo (**articolo 1, commi da 371 a 374**);
- di un **Fondo per il turismo sostenibile**, la cui dotazione è pari a **5 milioni** di euro per l'anno **2023** e **10 milioni** per gli anni **2024 e 2025**. Il fondo è finalizzato a rafforzare le grandi destinazioni culturali attraverso la promozione di forme di turismo sostenibile, l'attenuazione del sovraffollamento turistico, la creazione di itinerari turistici innovativi e la destagionalizzazione del turismo, nonché favorire la transizione ecologica, con azioni di promozione del turismo intermodale (**articolo 1, commi 378 e 379**).

Sport

Si prevede il finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "**Bici in Comune**" attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo. A tal fine, si autorizza a favore della società Sport e salute Spa la spesa di **3 milioni di euro per l'anno 2023**, e di **5,5 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2024** e **2025**. Si stabilisce, poi, che 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con DPCM, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i tempi e le modalità di erogazione delle risorse (**commi 385-decies e 385- undecies**).

Si incrementa il **Fondo "Sport e periferie"** di **50 milioni di euro** per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 (comma 384).

Viene incrementata di **50 milioni di euro** per **ciascuno degli anni dal 2023 al 2026** la dotazione del **fondo speciale** per la concessione di **contributi** in conto interessi sui **finanziamenti all'impianistica sportiva**, costituito presso l'Istituto per il credito sportivo (**commi 385**).

Si incrementa il Fondo destinato al Progetto Filippide, finalizzato a favorire la realizzazione di progetti di **integrazione dei disabili attraverso lo sport, di 200.000 euro per il 2023** (**comma 385-duodecies**).

Si interviene sull'**Istituto per il credito sportivo**. In particolare, si dispone e, al contempo, si disciplina la trasformazione dell'**Istituto in società per azioni**, dettandone altresì le principali norme di organizzazione e funzionamento. Il nuovo ente, con forma di s.p.a., è denominato "**Istituto per il credito sportivo e culturale**"; se ne prevede la soggezione al TU in materia bancaria e creditizia, e non anche a quello sulle società a partecipazione pubblica, con poteri di controllo della Corte dei conti (**commi 358-bis-385- novies**).

Cultura

Si sostituisce l'art. 1, comma 357 della legge n. 234 del 2021, relativa alla **Carta elettronica per spese culturali da parte dei giovani diciottenni**, con i commi 357-357- *quinquies* del medesimo articolo (lettera a)) e si introducono disposizioni di coordinamento all'art. 1, comma 358 della medesima legge (lettera b)).

Il nuovo **comma 357** dell'art. 1 della legge n. 234 del 2021 prevede che, a fine di consentire l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, abbonamenti a quotidiani e periodici anche in formato digitale, musica registrata, prodotti dell'editoria audiovisiva, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro, di danza o di lingua straniera sono concesse, a **decorrere dall'anno 2023**:

a) una "**Carta della cultura Giovani**" a tutti i residenti nel territorio nazionale in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità, appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore a 35.000 euro, **assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del compimento del diciottesimo anno di età**;

b) una "**Carta del merito**", agli iscritti agli istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati che abbiano conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il **diploma finale con una votazione di almeno 100 centesimi**, assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del conseguimento del diploma e cumulabile con la carta di cui

alla lettera a).

- **che dal 1° gennaio 2023 opera l'esenzione IMU per gli immobili degli enti non commerciali**, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive;

- che per il **ristoro ai comuni del minor gettito IMU** sia istituito un apposito **Fondo** nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con **dotazione di 2,1 milioni di euro** per l'anno 2023 (**commi 388-bis e 388-ter**).

SICUREZZA e SOCCORSO PUBBLICO

In materia di sicurezza e ordine pubblico si segnalano i seguenti interventi:

- si **potenziano** gli **interventi** in materia di sicurezza urbana per la realizzazione degli obiettivi di cui ai **patti per la sicurezza urbana** in relazione all'installazione da parte **dei comuni**, di sistemi di **videosorveglianza** per la **prevenzione** e contrasto dei fenomeni di **criminalità**. A tal fine, il provvedimento **rifinanzia** la relativa autorizzazione di spesa per un ammontare pari a **15 milioni** di euro **per ciascuno** degli anni **2023, 2024 e 2025 (commi 407-408)**; sulla medesima materia, durante l'esame in sede referente, è stato istituito un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al **potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana** da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati (**comma 469-ter**).

REGIONI ED ENTI LOCALI

Il **Titolo XIII** del disegno di legge di bilancio (articoli **da 137 a 146**) è interamente dedicato alle **Regioni** e agli **enti locali**. Si evidenziano, al riguardo, i **principali interventi** in materia contenuti nella manovra di bilancio:

- si prevede un **incremento di 50 milioni di euro** per il **2023** del **Fondo di solidarietà comunale**, destinato ad aumentare la **quota parte delle risorse** del Fondo destinate a specifiche **esigenze di correzione nel riparto** del Fondo stesso tra i comuni beneficiari (**articolo 137**).

Si tratta, in particolare, della quota del FSC costituita dalla legge di bilancio 2020 con le risorse destinate dallo Stato al progressivo reintegro del taglio di 560 milioni di euro annui operato sul Fondo stesso a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai sensi del decreto-legge n. 66 del 2014 (tale concorso è venuto meno a partire dal 2019).

- sono **incrementati i contributi** a favore degli **enti locali** - **50 milioni** per il **2023**, **100 milioni** per ciascuno degli anni **2024 e 2025** - per le **spese di progettazione definitiva ed esecutiva** relativa a interventi di **messa in sicurezza** del territorio a rischio idrogeologico, delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché delle strade (**articolo 138**).

Si istituisce, inoltre, un Fondo per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica in favore dei piccoli comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti.

- si introduce una **procedura di individuazione** - con decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il MEF e previa intesa in Conferenza Stato città e autonomie locali - dei **criteri** e delle **modalità di verifica a consuntivo** della **perdita di gettito** e dell'**andamento delle spese** sostenute dagli **enti locali** a causa dell'emergenza Covid-19 nel **biennio 2020-2021**, che hanno consentito ad essi di beneficiare, sulla base di periodiche **certificazioni**, dei contributi del **Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali** (cd. Fondone Covid). A seguito di tale verifica, si provvederà all'eventuale **regolazione dei**

rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due comparti, mediante apposita **rimodulazione** dell'importo assegnato nel biennio 2020-2021, versando le eventuali risorse ricevute in eccesso da tali enti all'entrata del bilancio dello Stato (**articolo 139**). Si stabilizza a regime il **contributo di 110 milioni di euro** - inizialmente previsto per gli anni 2020, 2021 e 2022 - riconosciuto ai **comuni** per il **ristoro del gettito tributario non più acquisibile** a seguito dell'introduzione della **TASI (articolo 140)**. al fine di **adeguare i termini** per l'attuazione del **federalismo regionale** alle **scadenze** previste dal **PNRR** - in base al quale l'attuazione del federalismo fiscale deve essere completata entro il primo quadrimestre del 2026 - si **differisce al 2027** (o a un anno antecedente, ove ricorrano le condizioni di cui al decreto legislativo n. 68 del 2011, in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province) l'entrata in vigore dei **meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali**, diretti ad assicurare **autonomia di entrata** alle regioni a statuto ordinario e la conseguente **soppressione dei trasferimenti statali (articolo 141)**.

- con una modifica al Testo unico degli enti locali, si attribuisce alla **gestione ordinaria dell'ente locale**, attraverso il bilancio stabilmente riequilibrato - e **non più** alla gestione dell'**Organo straordinario di liquidazione**, attraverso le risorse della massa attiva - la competenza sui **rimborsi delle anticipazioni di liquidità** ricevute (anteriormente alla dichiarazione di dissesto) dagli **enti locali in dissesto finanziario**, erogate da parte di **Cassa Depositi e Prestiti**, per far fronte al pagamento dei debiti commerciali (**articolo 142**). Nel corso dell'esame in Commissione è stato inoltre previsto il rifinanziamento di 2,5 milioni di euro per l'anno 2023 del Fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale, destinandoli a favore dei comuni fino a 35 mila abitanti che hanno il piano di riequilibrio finanziario approvato dalla Corte dei conti nell'anno 2014 e durata fino all'anno 2023.
- si introducono disposizioni volte ad **accelerare** il processo di **determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP)** concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Si specifica che tale determinazione è **finalizzata all'attuazione dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione**, in materia di **regionalismo differenziato**, nonché alla **riduzione dei divari territoriali** nel godimento delle prestazioni e all'**equa ed efficiente allocazione delle risorse collegate al PNRR (articolo 143)**.

A questo fine, con un emendamento del Governo è stata prevista l'**istituzione**, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di **una Segreteria tecnica**, di cui si avvalgono la Cabina di regia per la determinazione dei LEP e il Commissario eventualmente nominato. All'attività della Segreteria tecnica partecipa un rappresentante per ciascuna delle amministrazioni competenti per le materie di cui all'articolo 116, terzo comma della Costituzione, nonché della Conferenza delle Regioni, dell'UPI e dell'ANCI. A fini di supporto tecnico della RGS per il perseguimento degli obiettivi legati all'individuazione dei LEP e degli obiettivi del PNRR legati al completamento del federalismo fiscale, regionale e provinciale, il MEF viene autorizzato a reclutare a tempo indeterminato 10 unità di personale (non dirigenziali) da destinare al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

- si autorizza, in **deroga** alla disciplina vigente e al fine di assicurare la piena **funzionalità e capacità amministrativa dei comuni** nell'attuazione degli interventi previsti dal **PNRR**, l'iscrizione all'**Albo dei segretari comunali e provinciali** anche dei **borsisti non vincitori** ma risultati idonei al termine del **corso-concorso del 2021**. Per supportare i comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti, si consente di destinare le risorse del fondo del Ministero dell'interno istituito a copertura dei costi delle assunzioni a tempo determinato di personale tecnico di supporto per l'attuazione del PNRR, anche al sostegno degli oneri relativi al trattamento economico degli incarichi conferiti ai segretari comunali, nonché al finanziamento

delle iniziative di assistenza tecnica in favore dei piccoli comuni per l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR (**commi 488-491**).

Con l'obiettivo di agevolare gli equilibri di bilancio degli enti locali, si segnala che l'**articolo 8** del disegno di legge di bilancio autorizza, per il **2023**, un **contributo straordinario agli enti locali** per fronteggiare le **maggiori spese** derivanti dagli **aumenti dei prezzi di gas ed energia** e garantire la **continuità dei servizi** da essi erogati. A tal fine viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un **fondo** con una dotazione di **400 milioni di euro per il 2023**, da destinare, per **350 milioni** di euro in favore dei **comuni** e per **50 milioni** di euro in favore delle **città metropolitane** e delle **province**, da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas. Inoltre, per la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali e dalle aziende del servizio sanitario, in sede referente è stato introdotto l'**articolo 137-bis** che autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate possono essere usate anche per la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario, derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia COVID-19 e alla crescita dei costi energetici, nonché per contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche.

Inoltre, con l'ulteriore **articolo 137-bis**, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi derivanti dalla crisi ucraina, viene consentito agli enti locali di poter approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Infine, viene **differito il termine per l'approvazione del bilancio** di previsione per il 2023 al **30 aprile 2023**.

Con l'articolo 138-bis si dispone inoltre di estendere l'**aumento** del limite massimo di ricorso ad **anticipazioni di tesoreria**, da parte degli enti locali, da **tre a cinque dodicesimi** delle entrate correnti fino al **2025**, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

Nel corso dell'esame in sede referente, infine, con l'articolo 146-bis, è stato rifinanziato con una dotazione di **450 milioni** per il 2023 il fondo per la riduzione del disavanzo eventualmente registrato dagli enti locali a seguito dell'applicazione della disciplina legislativa in materia di contabilizzazione del fondo anticipazioni di liquidità.

Tra le agevolazioni per gli enti locali, viene introdotta una disposizione volta ad esentare dal pagamento dell'imposta municipale propria (IMU) i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un **fondo** presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di **62 milioni** di euro a decorrere dall'anno 2023 (**articolo 21**).

Si istituisce il Fondo per le periferie inclusive con una dotazione di **10 milioni per il 2023**. Il Fondo è destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire, nelle periferie, l'inclusione sociale delle persone con disabilità e il miglioramento del loro livello di autonomia (**articolo 67**).

Si istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica, con una dotazione di **10 milioni per il 2023** e **12 milioni** per ciascuno degli **anni 2024 e 2025**, per finanziare progetti di valorizzazione dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione turistica, con meno di 5.000 abitanti, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale (**articolo 105**).

Sono potenziati gli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione degli obiettivi di

cui ai patti per la sicurezza urbana in relazione all'installazione da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità. A tal fine, il provvedimento rfinanzia la relativa autorizzazione di spesa per un ammontare pari a **15 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023, 2024 e 2025 (articolo 119)**. Nel corso dell'esame in sede referente sono stati poi introdotti:

- **i commi 484-novies e 484-decies**, che istituiscono, nello stato di previsione del MEF, il **Fondo nazionale per il contrasto agli svantaggi derivanti dall'insularità**, con una dotazione di 2 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato ad assicurare la piena attuazione al principio di insularità di cui all'art. 119, sesto comma Cost. introdotto dalla legge costituzionale n. 2 del 2022. I successivi **commi da 484- undecies a 484-septiesdecies** istituiscono anche una **Commissione bicamerale per il contrasto agli svantaggi derivanti dall'insularità**;
- il **comma 487-ter** che incrementa il **Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali** vittime di atti intimidatori (di cui all'articolo 1, comma 589, della legge di bilancio 2022) di 1 milione di euro a decorrere dal 2023;

“Legge di stabilità regionale 2023”.

Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali

il fondo unico degli enti locali a legislazione vigente in euro 553.706.000 per ciascun anno al netto dei trasferimenti quali quote sostitutive delle sopresse accise sull'energia elettrica pari a circa 49 milioni. Rispetto alla determinazione degli anni precedenti il fondo a partire dal 2022 è incrementato della quota di maggiori oneri derivante dalla legge di riforma degli enti locali LR 7/2021. Gli enti locali possono gestire le risorse senza vincolo di destinazione e tali risorse sono integrate da ulteriori trasferimenti previsti da leggi di settore e da interventi specifici.

Si finanzia un programma teso ad acquisire le informazioni sullo stato degli edifici scolastici, al fine di monitorare con precisione quale sia lo stato di salute degli edifici scolastici presenti sul territorio e di conseguenza individuare un quadro chiaro degli edifici che necessitano di interventi e prevenire situazioni di emergenza. L'analisi è volta inoltre ad incentivare l'efficientamento energetico anche al fine di formare la base tecnica per poter ottenere le certificazioni obbligatorie, che consentirebbe di accedere a finanziamenti nazionali e comunitari.

Disposizioni in materia di sanità e politiche sociali

La proposta normativa, alla luce dei principi e criteri definiti nel Piano nazionale della non autosufficienza 2022/2023/2024 e nel PNRR Missioni 5 e 6, ridefinisce l'importo del fondo regionale che finanzia la realizzazione di interventi rivolti a persone con disabilità e non autosufficienza per il triennio 2023/2025 e armonizza le modifiche normative degli ultimi anni. Ribadisce la gestione integrata delle risorse regionali con quelle statali quali il Fondo nazionale per la non autosufficienza, il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza caregiver familiare, il Fondo per il sostegno di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi (L.112/2016) e il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.

Gli interventi finanziati dal Fondo regionale e ai quali viene data continuità sul territorio regionale sono: Piani personalizzati L162/98, Ritornare a casa PLUS, interventi per le persone con specifiche patologie, sostegno degli inserimenti in struttura di riabilitazione sociale e Progetti di vita indipendente.

Con riferimento a quest'ultimo intervento, cui si destinano 2.100.000,00 che si aggiungono ai €400.000,00 del Fondo nazionale, è noto che la Regione Sardegna ha aderito fin dalla prima annualità del 2013 alla sperimentazione, con la partecipazione solo di alcuni ambiti territoriali, di progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finalizzata all'adozione di un modello di intervento uniforme su tutto il territorio nazionale. Dal 2022 la realizzazione del programma è stata estesa a tutto il territorio regionale con l'assegnazione di €100.000,00 a ciascun ambito territoriale. I destinatari degli interventi sono persone maggiorenni, la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

Relativamente agli altri interventi rivolti alle persone con disabilità e non autosufficienza si rappresenta un andamento differenziato:

Il programma regionale dei Piani personalizzati L 162/98 in base ai dati rilevati nel 2022 si rivolge a circa n. 42.800 persone con disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L 104/92 e consente il finanziamento di piani personalizzati per un valore di circa €138 milioni (DATI sistema informativo SISAR) che sostengono adulti e giovani con l'assistenza personale e domiciliare nella realizzazione di un percorso di vita autonoma.

Il programma regionale “Ritornare a casa PLUS” in base ai dati rilevati nel 2022 si rivolge a

circa n.3.800 persone in condizioni di disabilità gravissime e consente il finanziamento di progetti personalizzati di assistenza domiciliare per un valore stimato di € 51 milioni (dati sistema informativo SISAR).

Il programma regionale degli interventi rivolti alle persone con specifiche patologie in base ai dati rilevati nel 2022 raggiunge circa n. 24.000 persone cui, in ragione del reddito e del dettato normativo specifico, vengono assegnati sussidi mensili e rimborsi per le spese di viaggio e soggiorno per effettuare le visite specialistiche

legate alla patologia. L'importo stimato sulla base dei dati comunicati dagli enti locali nel 2022 sul sistema informativo SIPSO è pari a 50 milioni di euro.

Rispetto all'intervento di copertura degli oneri relativi alla quota sociale afferente le prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti, in base alla rendicontazione delle quote finanziate nel 2021, risultano trasferite circa euro 13.400.000,00 relativi a 823 utenti residenti in 130 comuni della Sardegna.

Inoltre dall'anno 2022, ai sensi dell'art.6 comma 25 della LR 17/2021, è stata autorizzata la spesa di euro

1.000.000 per il riallocazione dei pazienti di salute mentale (ex OP) nelle strutture territoriali più appropriate stanziando le risorse in un capitolo specifico (SC08.918800.12.02.03). In ragione dei dati rilevati nel 2022 dagli enti locali interessati è emerso che la rivalutazione delle persone di cui all'art.6 comma 25 LR 17/21 ha comportato la ricollocazione in strutture di riabilitazione globale; pertanto, la presente norma propone di programmare una gestione congiunta delle risorse stanziare (sul capitolo SC05.0629 00.12.02.02) per copertura degli oneri relativi alla quota sociale afferente le prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti.

Infine la proposta formulata estende il periodo di rendicontazione delle somme riferite ai trasferimenti agli enti locali prevedendo di certificare la spesa e le eventuali economie accertate sui bilanci comunali non nell'anno successivo al trasferimento ma nel terzo anno successivo.

La quantificazione annua della spesa riferita al Fondo regionale per la non autosufficienza 2023/2025 risulta modificata e articolata come segue.

Capitolo	2023	2024	2025
SC05.0629 Oneri sociali	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
SC05.0666			
Leggi di settore	53.165.000,00	53.165.000,00	53.165.000,00
SC05.0673			
Piani personalizzati L 162/98	105.740.000,0	105.740.000,0	105.740.000,0
SC05.0676 Legge neoplasie	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
SC05.0677 Progetti personalizzati RAC PLUS	46.800.000,00	46.800.000,00	47.800.000,00
SC05.0681 Piani personalizzati L 162/98	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
SC05.5069 Vita indipendente	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00
Totali	260.150000,0	260.150.000,0	261.150.000,0

Le variazioni proposte tengono conto:

- dei dati amministrativi rilevati sui sistemi informativi rispetto agli interventi descritti in atto sul territorio regionale che garantiscono una risposta assistenziale alle persone con disabilità e non autosufficienza,
- della necessità di dare continuità alla gestione pluriennale degli impegni sul Fondo regionale a favore degli enti locali assicurando stanziamenti pluriennali congrui ai bisogni assistenziali e adeguando i tempi di rendicontazione della spesa

Le variazioni proposte sono inoltre funzionali al conseguimento degli obiettivi strategici del triennio 2023-25. del PIAO approvato con la DGR 20/57 del 30.06.2022, in particolare l'obiettivo Monitoraggio, programmazione e miglioramento della presa in carico dei soggetti non autosufficienti, per l'indicatore di outcome "Incremento del numero di persone assistite a domicilio per il progetto "RITORNARE A CASA".

L'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 ha istituito il "Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale", prevedendo che le risorse del suddetto fondo vengano ripartite in favore delle associazioni e cooperative sociali che gestiscono comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale ai sensi degli articoli 2 e 12 del D.P.Reg. n. 4 del 2008, per l'attuazione di specifici interventi assistenziali annuali. Il medesimo articolo fissa la misura massima del contributo in euro 200.000 per struttura. Lo stesso limite è fissato dall'articolo 7, comma 9 della legge regionale 1 del 2018. Con la presente disposizione, in considerazione dell'aumento generalizzato dei prezzi che ha comportato negli ultimi anni un incremento sensibile dei costi di gestione delle strutture, il predetto tetto viene incrementato di euro 50.000.

Norma in materia di turismo

La relazione tra il settore sportivo e quello turistico, i cui rispettivi interessi non sono fra loro indipendenti, permette di mettere a contatto le attività turistiche e quelle sportive sviluppando, così, un prodotto turistico nuovo, originale, unico e autonomo.

Lo sport è, difatti, diventato un driver fondamentale per favorire la domanda di turismo in senso lato. Il turismo sportivo rappresenta una sotto-categoria del turismo e viene anche concepito come una tipologia di turismo alternativo. È principalmente legato allo spostamento di individui per prendere parte attivamente o passivamente ad eventi sportivi. Oggi, infatti, la maggior parte della popolazione utilizza lo sport per realizzare

turismo o completa le proprie vacanze con la realizzazione di attività sportive attraverso itinerari culturali e/o turistici. Il turismo sportivo è un fenomeno in grado di creare nuovi posti lavoro, generare nuove attività e migliorare, quindi, l'economicità di tutti gli attori coinvolti. Difatti, esso è in grado di generare benefici per le imprese, fornitori e i servizi di appoggio; creare posti lavoro diretti e indiretti con il settore turistico-sportivo; far aumentare la domanda dei beni e servizi della zona così come delle infrastrutture.

È evidente, quindi, che lo sport è diventato un elemento sempre più rilevante nel processo di scelta della meta turistica e i dati registrati dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (ISNART), lo collocano tra le prime cinque attività che i vacanzieri prediligono maggiormente durante i loro viaggi:

1. Visite alle bellezze naturali del luogo (50,4%);
2. Degustazione di prodotti enogastronomici locali (25,7%);
3. Visite a monumenti e siti di interesse archeologico (21,8%);

4. Shopping (18,3%);

5. Pratica di attività sportive (15,2%) e partecipazione passiva a spettacoli sportivi (2,8%).

Un'efficace strategia di destagionalizzazione atta a distribuire i flussi turistici in tutto l'arco dell'anno ammortizzando i picchi stagionali minori trova una concreta attuazione attraverso il finanziamento di eventi sportivi di altissimo di rilievo internazionale quali gli eventi finanziati dalla norma de quo (campionati mondiali, internazionali e l'America's Cup World Series-Cagliari 2023).

Disposizioni in materia di lavori Pubblici

Nell'ambito dell'attività di "Ricerca e studio per il monitoraggio innovativo delle infrastrutture viarie e per la sicurezza di ponti e viadotti", saranno condotte verifiche puntuali sullo stato dei manufatti stradali, che evidenzieranno le principali criticità e le correlate priorità di intervento. Si ritiene opportuno rilevare al riguardo che l'attività di "Ricerca e studio per il monitoraggio innovativo delle infrastrutture viarie e per la sicurezza di ponti e viadotti" è stata affidata al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari (DICAAR) in data 31.12.2020 mediante specifico Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. L'attività, pertanto, è stata avviata all'inizio del 2021, e ad oggi non sono ancora state evidenziate le principali criticità e le correlate priorità di intervento, per le quali saranno definiti i rispettivi costi di realizzazione. Con la presente disposizione si prevede di finanziare tali interventi, al fine di dare attuazione alle opere più urgenti.

L'autorizzazione di spesa di euro 3.500.000 va ad aggiungersi alla dotazione finanziaria stanziata con la legge di stabilità 2022, pari a complessivi euro 6.000.000 nel triennio 2022-2024 ed è commisurata alle richieste di finanziamento pervenute al Servizio per la messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo la viabilità secondaria della Sardegna, , che ammontano complessivamente a circa 16,4 milioni di euro. L'ulteriore dotazione consente pertanto di proseguire quanto già iniziato nel corso del 2022 soddisfacendo le richieste più urgenti,

La separazione delle risorse destinate a Province e Città Metropolitane da quelle destinate ai comuni, consente infatti di suddividere gli interventi, oltre che sulla natura del proponente, anche sulla base del livello di immediata cantierabilità che risulta essere diverso a seconda che si tratti di viabilità urbana, di competenza dei comuni, oppure di viabilità extraurbana di competenza delle province e delle città metropolitane, evitando al contempo un'eccessiva sovrapposizione di richieste.

L'Azione 7.2.5 del PRS 2019/2024 si inserisce nelle strategie di sviluppo della mobilità lenta attraverso l'incentivazione dei servizi correlati alla ciclabilità sia di ambito fisico (aree di sosta attrezzata, bicigrill, bike-hotel, nodi d'integrazione e scambio modale, parchi ciclistici etc.) che di ambito virtuale (informatizzazione e georeferenziazione dei sentieri, applicazioni dedicate, offerta di fruizione locale, ambientale e turistica).

Per quanto concerne in particolare i servizi di ambito fisico, al fine di migliorare la fruibilità dei percorsi ciclabili è indispensabile garantire all'utenza la possibilità di effettuare soste (per ristoro o piccole manutenzioni del mezzo, o per cambiare modalità di trasporto), realizzando strutture apposite anche mediante il recupero di edifici esistenti. Agli interventi fisici deve necessariamente affiancarsi un sistema tecnologico di comunicazione delle informazioni sull'offerta di percorsi ciclabili, sulla localizzazione in tempo reale degli utenti e l'illustrazione, sulla base delle posizioni, delle strutture disponibili nella zona, oltre che delle informazioni turistiche, storiche e culturali del territorio attraversato.

Si ricorda che nell'ambito dell'attività di pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione della rete ciclabile regionale, avviate già nel 2015, l'Assessorato ha sviluppato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della Ciclovía Turistica della Sardegna, che fa parte

del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche e ricade nella rete ciclabile di interesse nazionale dell'isola. Un lotto funzionale della Ciclovie è stato recentemente finanziato dal PNRR, che ha destinato un importo di € 33.000.000,00 alla realizzazione di 120 km di Ciclovie; il Decreto di Riparto, tuttavia, precisa che tali somme non possono essere utilizzate per coprire le spese relative ai ciclo servizi, che quindi devono essere finanziati mediante altre fonti.

La presente disposizione è finalizzata al finanziamento delle istanze pervenute dagli enti locali per la realizzazione di itinerari ciclabili, i quali, pur non innestandosi direttamente nella rete ciclabile regionale, devono comunque essere coerenti con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica. Attraverso la realizzazione di tali itinerari, è infatti possibile aumentare l'offerta complessiva di piste ciclabili della Regione, consentendo lo sviluppo della mobilità sostenibile e garantendo una migliore accessibilità ai servizi e agli elementi turistici, paesaggistici e culturali in ambito urbano ed extraurbano per tale categoria di utenti.

Prevede il finanziamento per l'integrale sviluppo o per il completamento delle progettazioni di opere di adeguamento e miglioramento della viabilità di interesse regionale e locale. Questa disposizione consente agli enti locali che nel tempo hanno presentato istanza diretta di finanziamento alla Regione ed a quelli che hanno partecipato al bando pubblico, previsto dalla DGR n. 18/85 del 10.06.2022, in ottemperanza alla Legge Regionale n.17 del 27 ottobre 2021 e che, pur essendo inseriti in graduatoria utile, a causa della rilevante quantità di richieste pervenute in Regione, non possono beneficiare del finanziamento dell'intervento proposto per mancanza di risorse

L'obiettivo è quello di disporre, in chiave futura, di un insieme di proposte di opere dotate di progettazione avanzata che quindi si troveranno nella condizione idonea per poter competere ed intercettare risorse pubbliche di varia provenienza. A tal proposito, è bene rammentare che i finanziamenti di natura statale o comunitaria ormai richiedono, quale condizione principe per l'ammissione a finanziamento, l'immediata cantierabilità della proposta presentata. Dotarsi di proposte immediatamente realizzabili e quindi idonee a ricevere finanziamenti regionali, statali o di provenienza comunitaria, consentirà, in un prossimo futuro, di ridurre il gap infrastrutturale di cui storicamente soffre la rete stradale della Sardegna rispetto alla media nazionale.

Disposizioni in materia di lavoro

Il Progetto è finalizzato alla formazione responsabili degli Uffici tecnici degli Enti Locali della Sardegna, finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze tecniche ed amministrative per l'avvio di progetti di comunità energetiche a partnership pubblico privata.

Si prevede, complessivamente, la formazione di 500 dipendenti comunali e delle unioni dei Comuni, attraverso due moduli formativi rivolti al perseguimento di un Obiettivo Tecnico e di un Obiettivo Amministrativo

Le 100 ore previste per le azioni di accompagnamento alla creazione di impresa sono state strategicamente previste per consolidare le competenze acquisite e per sostenere motivare garantire il più ampio orientamento alla sostenibilità nella realizzazione dell'idea imprenditoriale

Disposizioni in materia di beni culturali, sport e spettacolo

La norma prevede il finanziamento complessivo di euro 33.580.000 a favore degli enti locali, Comuni e Unioni dei Comuni per la realizzazione degli interventi per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione dei siti monumentali previsti nel Progetto Pilota.

Il "Progetto pilota" per la riqualificazione dei siti nuragici prevede uno studio di fattibilità che mette a punto gli itinerari metodologici di programmazione, progettazione e realizzazione delle più importanti azioni coordinate tese a rinnovare le caratteristiche delle dotazioni infrastrutturali, la qualità spaziale e paesaggistica delle strutture di accoglienza ad essi connessi, le diverse forme

e possibilità in termini di accessibilità e fruibilità dei siti secondo un approccio inclusivo e coerente con i principi e le raccomandazioni UNESCO

LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SANLURI

Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità.

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia.. Le disposizioni del decreto entrano in vigore il 23 settembre 2016.

- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- entro il 23 marzo 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo; 5 - entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro il 23 marzo 2017; - entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- Il Consiglio comunale con deliberazione n.97 in data 21/12/2018 ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipate.

Costituiscono società partecipate del comune, le seguenti società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali:

Partecipazione dirette

NOME PARTECIPAT a	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIO NE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Villaservice SpA	02077720924	16,67	conferma	
Cisa	0278050092	6,36	quota messa	

Service Srl	8		in vendita ma con esito negativo in liquidazione	
-------------	---	--	---	--

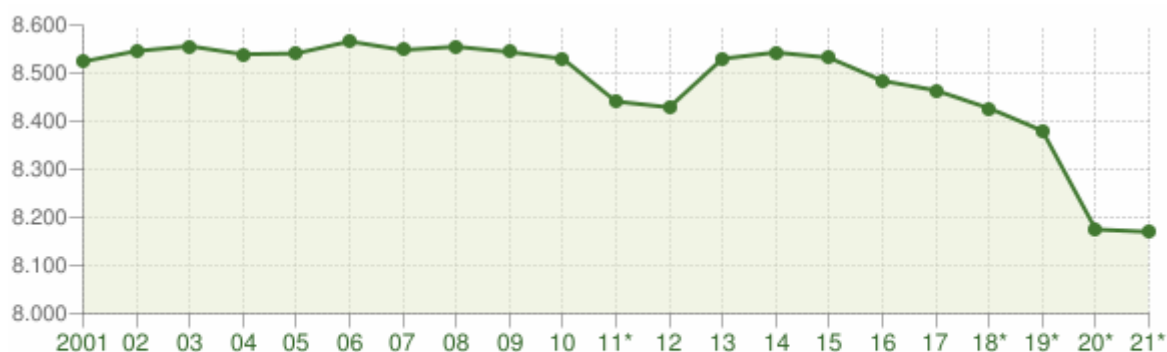
Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio Cisa di Serramanna.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DAL CISA Consorzio	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Service Cisa Srl	02780500928	13,59%	Collegata all'esito della vendita della partecipazione diretta	

L'ente fa parte infine dell'Unione dei comuni Marmilla.

Popolazione Sanluri 2001-2021

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sanluri** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Ann o	Data rilevamento	Popolazio ne residente	Variazio ne assoluta	Variazion e percentu ale	Numer o Famigl ie	Media compone nti per famiglia
2001	31 dicembre	8.524	-	-	-	-
2002	31 dicembre	8.546	+22	+0,26%	-	-
2003	31 dicembre	8.556	+10	+0,12%	3.012	2,83
2004	31 dicembre	8.539	-17	-0,20%	3.038	2,80
2005	31 dicembre	8.541	+2	+0,02%	3.049	2,79
2006	31 dicembre	8.566	+25	+0,29%	3.091	2,76
2007	31 dicembre	8.548	-18	-0,21%	3.166	2,69
2008	31 dicembre	8.555	+7	+0,08%	3.230	2,64
2009	31 dicembre	8.544	-11	-0,13%	3.299	2,58
2010	31 dicembre	8.530	-14	-0,16%	3.321	2,56
2011 (1)	8 ottobre	8.520	-10	-0,12%	3.345	2,54
2011 (2)	9 ottobre	8.460	-60	-0,70%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	8.441	-89	-1,04%	3.348	2,51
2012	31 dicembre	8.429	-12	-0,14%	3.348	2,51
2013	31 dicembre	8.530	+101	+1,20%	3.404	2,49
2014	31 dicembre	8.543	+13	+0,15%	3.444	2,47
2015	31 dicembre	8.532	-11	-0,13%	3.462	2,45
2016	31 dicembre	8.484	-48	-0,56%	3.474	2,43
2017	31 dicembre	8.464	-20	-0,24%	3.506	2,40

2018*	31 dicembre	8.427	-37	-0,44%	3.525,17	2,38
2019*	31 dicembre	8.380	-47	-0,56%	3.542,93	2,35
2020*	31 dicembre	8.175	-205	-2,45%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	8.170	-5	-0,06%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

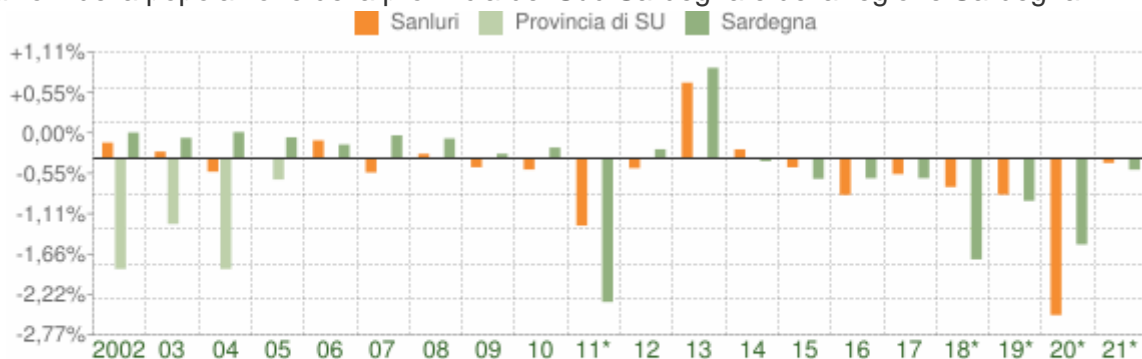
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La [popolazione residente a Sanluri al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 8.460 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 8.520. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 60 unità (-0,70%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sanluri espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna.



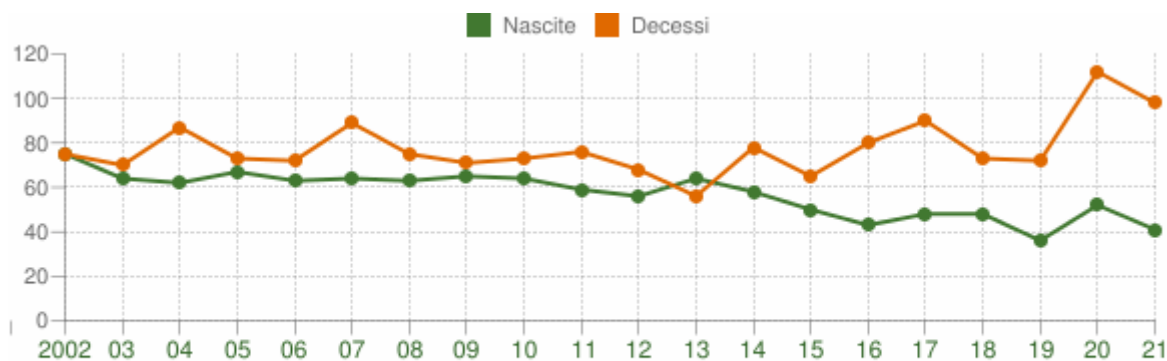
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Ann o	Bilancio demografico	Nascit e	Variatz .	Decessi i	Variatz .	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	75	-	75	-	0
2003	1 gennaio-31 dicembre	64	-11	70	-5	-6
2004	1 gennaio-31 dicembre	62	-2	87	+17	-25
2005	1 gennaio-31 dicembre	67	+5	73	-14	-6
2006	1 gennaio-31 dicembre	63	-4	72	-1	-9
2007	1 gennaio-31 dicembre	64	+1	89	+17	-25
2008	1 gennaio-31 dicembre	63	-1	75	-14	-12
2009	1 gennaio-31 dicembre	65	+2	71	-4	-6
2010	1 gennaio-31 dicembre	64	-1	73	+2	-9
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	46	-18	64	-9	-18
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	13	-33	12	-52	+1
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	59	-5	76	+3	-17
2012	1 gennaio-31 dicembre	56	-3	68	-8	-12
2013	1 gennaio-31 dicembre	64	+8	56	-12	+8
2014	1 gennaio-31 dicembre	58	-6	78	+22	-20
2015	1 gennaio-31 dicembre	50	-8	65	-13	-15
2016	1 gennaio-31 dicembre	43	-7	80	+15	-37
2017	1 gennaio-31 dicembre	48	+5	90	+10	-42
2018*	1 gennaio-31 dicembre	48	0	73	-17	-25
2019*	1 gennaio-31 dicembre	36	-12	72	-1	-36
2020*	1 gennaio-31 dicembre	52	+16	112	+40	-60
2021*	1 gennaio-31 dicembre	41	-11	98	-14	-57

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

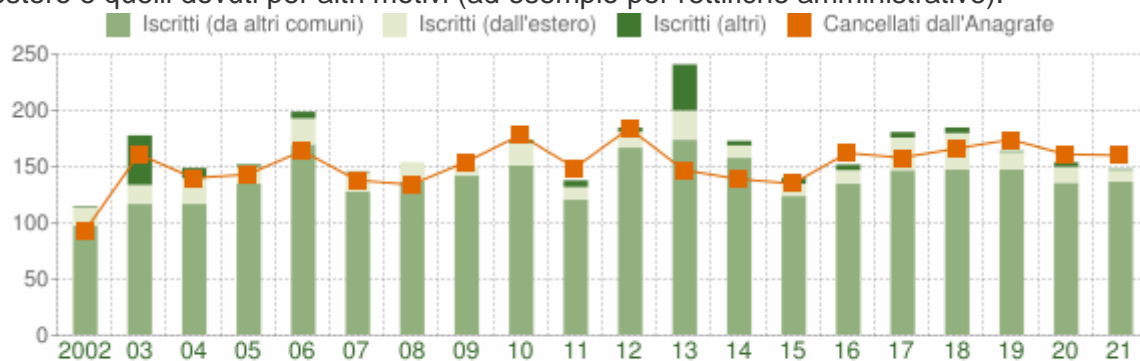
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sanluri negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen- 31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migrat orio con l'ester o	Saldo Migrat orio totale
	DA altri comuni	DA est ero	altr i isc ritti (a)	PER altri comuni	PE R est ero	altri canc ell. (a)		
2002	97	16	1	89	3	0	+13	+22
2003	116	17	44	111	10	40	+7	+16
2004	116	23	9	131	9	0	+14	+8
2005	134	15	2	121	20	2	-5	+8
2006	169	23	6	147	13	4	+10	+34
2007	127	17	1	134	4	0	+13	+7
2008	136	17	0	115	13	6	+4	+19
2009	141	8	0	138	12	4	-4	-5
2010	150	20	3	157	15	6	+5	-5
2011 ⁽¹⁾	105	8	4	97	3	9	+5	+8
2011 ⁽²⁾	15	3	2	33	6	1	-3	-20
2011 ⁽³⁾	120	11	6	130	9	10	+2	-12
2012	166	14	4	173	10	1	+4	0
2013	173	26	41	127	16	4	+10	+93
2014	157	11	4	132	7	0	+4	+33
2015	123	11	5	117	15	3	-4	+4

2016	134	12	5	127	22	13	-10	-11
2017	146	29	5	132	23	3	+6	+22
2018*	147	32	5	129	26	11	+6	+18
2019*	147	15	1	144	30	0	-15	-11
2020*	135	14	4	139	21	1	-7	-8
2021*	136	10	1	136	20	4	-10	-13

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

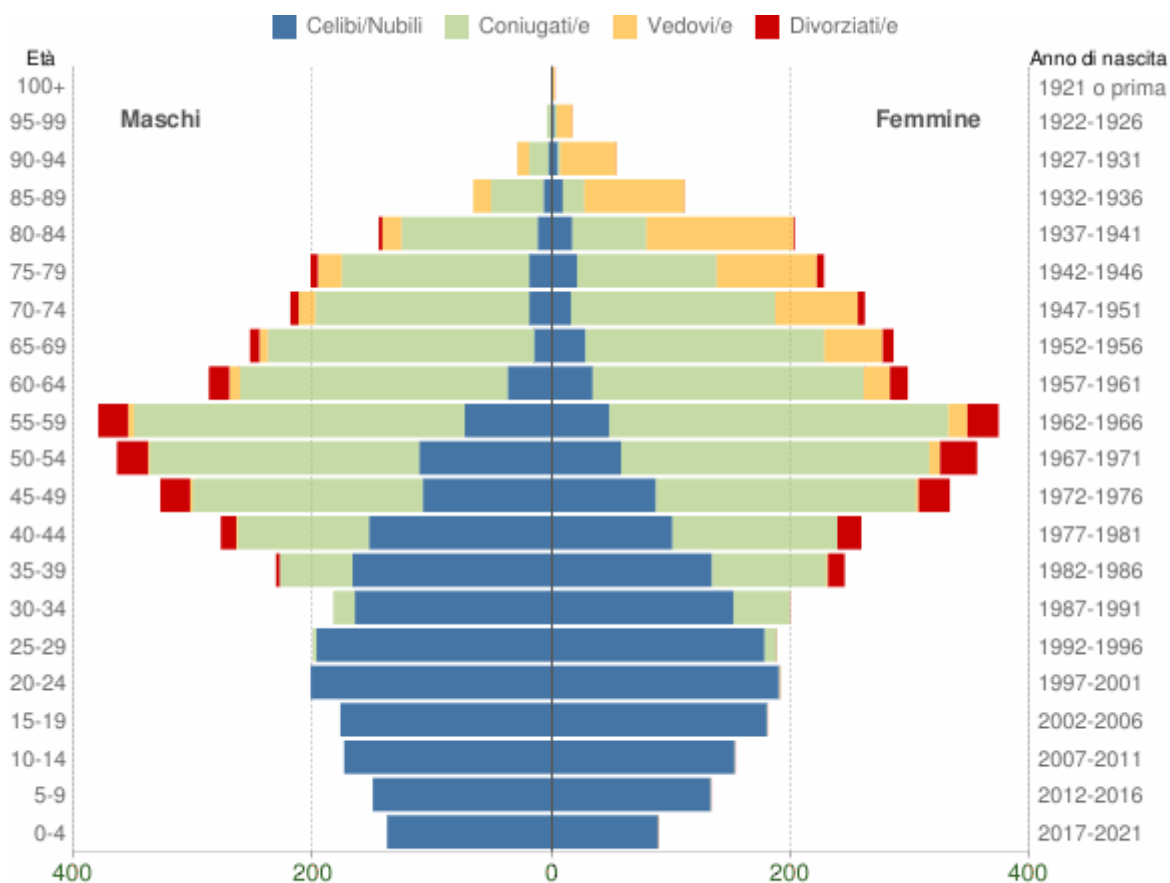
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sanluri per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

Distribuzione della popolazione 2022 - Sanluri

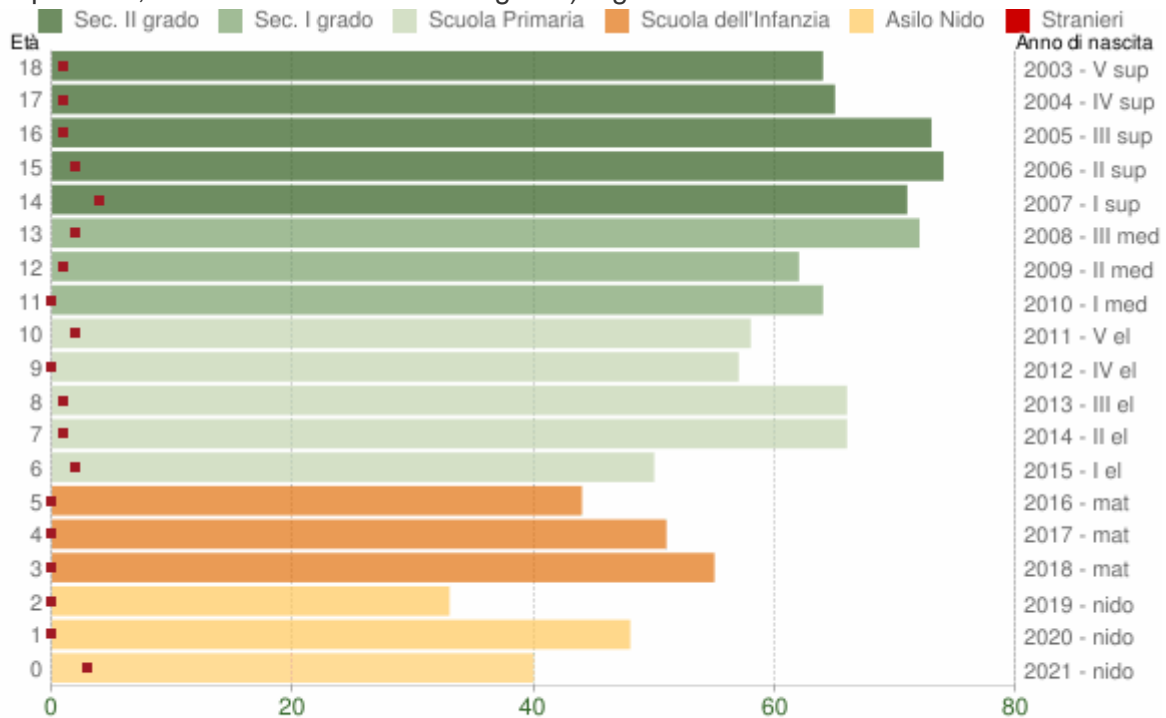
Età	Celib /Nub ili	Coniug ati /e	Vedo vi /e	Divorzi ati /e	Masc hi	Femmi ne	Totale	
								%
0-4	227	0	0	0	138 60,8%	89 39,2%	227	2,8%
5-9	283	0	0	0	150 53,0%	133 47,0%	283	3,5%
10-14	327	0	0	0	174 53,2%	153 46,8%	327	4,0%
15-19	357	0	0	0	177 49,6%	180 50,4%	357	4,4%
20-24	392	1	0	0	202 51,4%	191 48,6%	393	4,8%

25-29	375	13	0	0	200 51,5%	188 48,5%	388	4,7%
30-34	317	65	0	0	183 47,9%	199 52,1%	382	4,7%
35-39	301	157	1	17	231 48,5%	245 51,5%	476	5,8%
40-44	254	248	1	33	277 51,7%	259 48,3%	536	6,6%
45-49	195	411	4	51	328 49,6%	333 50,4%	661	8,1%
50-54	169	484	10	57	364 50,6%	356 49,4%	720	8,8%
55-59	121	561	21	51	380 50,4%	374 49,6%	754	9,2%
60-64	71	451	31	32	287 49,1%	298 50,9%	585	7,2%
65-69	43	423	56	17	253 46,9%	286 53,1%	539	6,6%
70-74	35	350	83	13	219 45,5%	262 54,5%	481	5,9%
75-79	40	274	104	12	202 47,0%	228 53,0%	430	5,3%
80-84	29	176	139	4	145 41,7%	203 58,3%	348	4,3%
85-89	16	62	99	0	66 37,3%	111 62,7%	177	2,2%
90-94	8	18	57	0	29 34,9%	54 65,1%	83	1,0%
95-99	3	5	13	0	4 19,0%	17 81,0%	21	0,3%
100+	0	0	2	0	0 0,0%	2 100,0%	2	0,0%
Totale	3.563	3.699	621	287	4.009 49,1%	4.161 50,9%	8.170	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di **Sanluri** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le [scuole di Sanluri](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

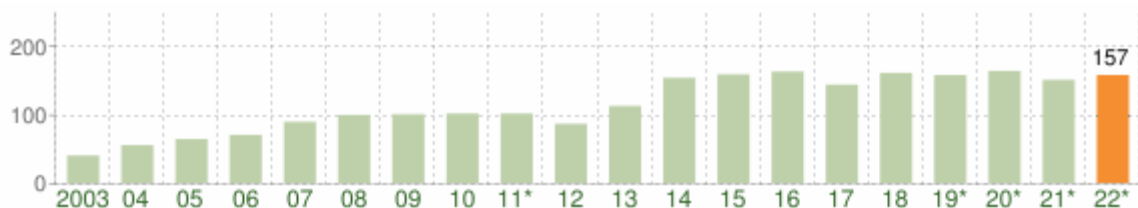
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	25	15	40	2	1	3	7,5%
1	27	21	48	0	0	0	0,0%
2	20	13	33	0	0	0	0,0%
3	29	26	55	0	0	0	0,0%
4	37	14	51	0	0	0	0,0%
5	23	21	44	0	0	0	0,0%
6	29	21	50	1	1	2	4,0%
7	33	33	66	0	1	1	1,5%
8	35	31	66	0	1	1	1,5%
9	30	27	57	0	0	0	0,0%
10	31	27	58	2	0	2	3,4%
11	34	30	64	0	0	0	0,0%
12	35	27	62	0	1	1	1,6%
13	38	34	72	1	1	2	2,8%

14	36	35	71	2	2	4	5,6%
15	37	37	74	1	1	2	2,7%
16	33	40	73	1	0	1	1,4%
17	36	29	65	0	1	1	1,5%
18	32	32	64	1	0	1	1,6%

Cittadini stranieri Sanluri 2022

Popolazione straniera residente a **Sanluri** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

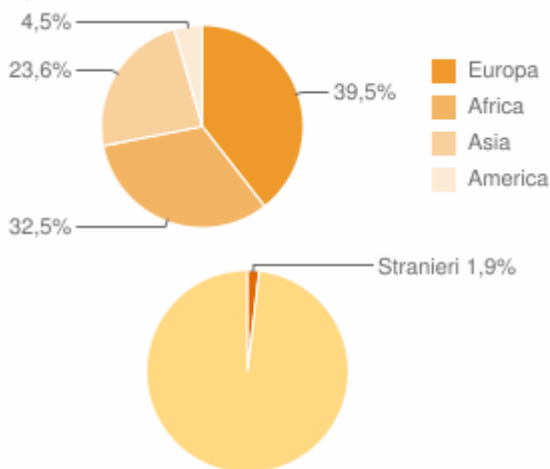


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

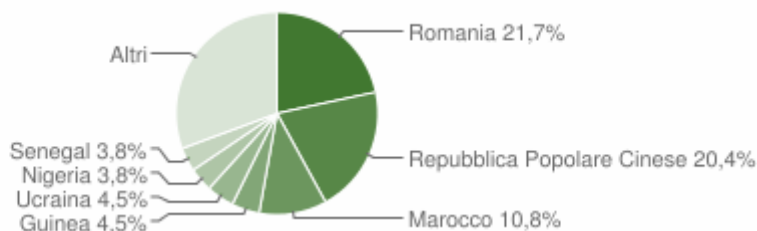
COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Sanluri al 1° gennaio 2022 sono **157** e rappresentano l'1,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 21,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (20,4%) e dal **Marocco** (10,8%).



Paesi di provenienza

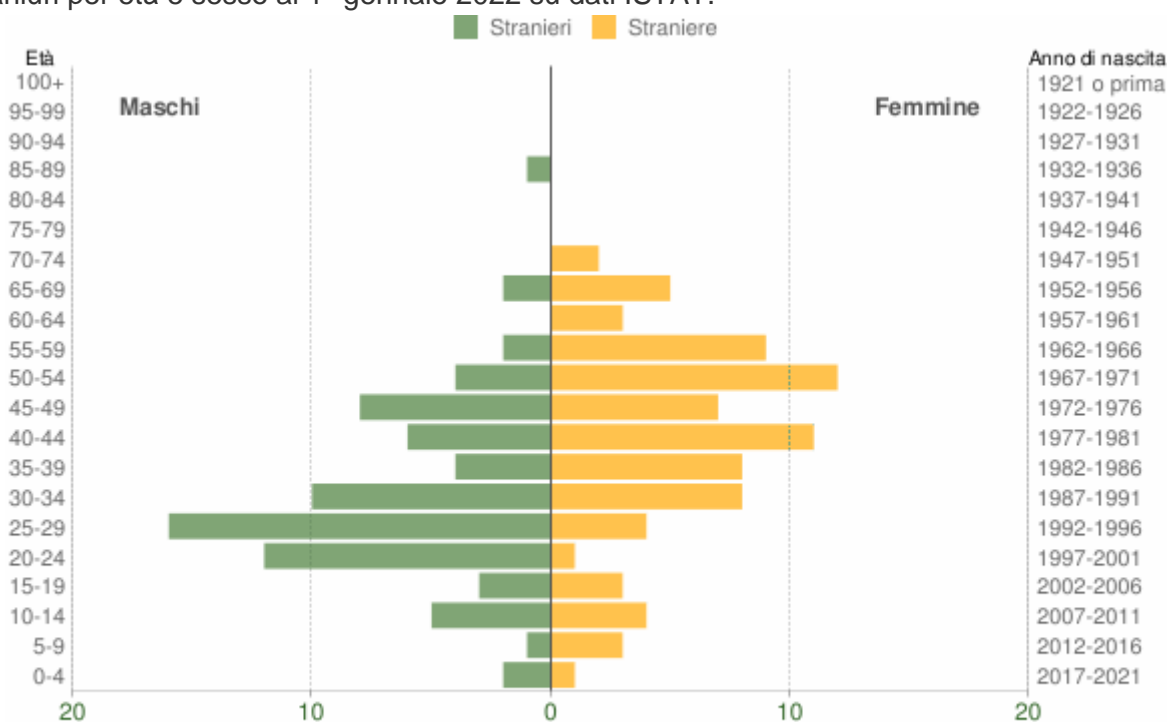
Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	6	28	34	21,66%
Ucraina	Europa centro orientale	2	5	7	4,46%
Albania	Europa centro orientale	2	2	4	2,55%
Germania	Unione Europea	1	3	4	2,55%
Polonia	Unione Europea	2	2	4	2,55%
Federazione Russa	Europa centro orientale	0	3	3	1,91%
Slovacchia	Unione Europea	0	1	1	0,64%
Svizzera	Altri paesi europei	0	1	1	0,64%
Spagna	Unione Europea	1	0	1	0,64%
Paesi Bassi	Unione Europea	0	1	1	0,64%
Regno Unito	Unione Europea	1	0	1	0,64%
Francia	Unione Europea	1	0	1	0,64%
Totale Europa		16	46	62	39,49%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	9	8	17	10,83%
Guinea	Africa occidentale	7	0	7	4,46%
Nigeria	Africa occidentale	4	2	6	3,82%
Senegal	Africa occidentale	5	1	6	3,82%
Ghana	Africa occidentale	3	0	3	1,91%
Guinea Bissau	Africa occidentale	2	0	2	1,27%
Mali	Africa occidentale	2	0	2	1,27%
Costa d'Avorio	Africa occidentale	2	0	2	1,27%
Sierra Leone	Africa occidentale	1	0	1	0,64%
Sudan	Africa settentrionale	1	0	1	0,64%
Libia	Africa settentrionale	1	0	1	0,64%
Gambia	Africa occidentale	1	0	1	0,64%
Egitto	Africa settentrionale	1	0	1	0,64%
Algeria	Africa settentrionale	1	0	1	0,64%
Totale Africa		40	11	51	32,48%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	13	19	32	20,38%
Bangladesh	Asia centro meridionale	3	0	3	1,91%
Thailandia	Asia orientale	0	1	1	0,64%
Pakistan	Asia centro	1	0	1	0,64%

	meridionale				
Totale Asia		17	20	37	23,57%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Cuba	America centro meridionale	1	1	2	1,27%
Argentina	America centro meridionale	1	1	2	1,27%
El Salvador	America centro meridionale	1	0	1	0,64%
Messico	America centro meridionale	0	1	1	0,64%
Perù	America centro meridionale	0	1	1	0,64%
Totale America		3	4	7	4,46%
		<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
TOTALE STRANIERI		76	81	157	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Sanluri per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2022

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
0-4	2	1	3	1,9%
5-9	1	3	4	2,5%
10-14	5	4	9	5,7%
15-19	3	3	6	3,8%

20-24	12	1	13	8,3%
25-29	16	4	20	12,7%
30-34	10	8	18	11,5%
35-39	4	8	12	7,6%
40-44	6	11	17	10,8%
45-49	8	7	15	9,6%
50-54	4	12	16	10,2%
55-59	2	9	11	7,0%
60-64	0	3	3	1,9%
65-69	2	5	7	4,5%
70-74	0	2	2	1,3%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	1	0	1	0,6%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	76	81	157	100%

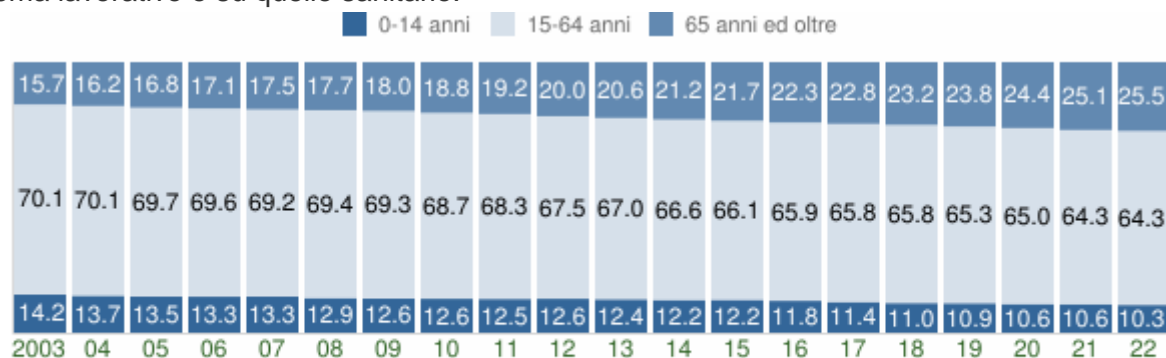
Indici demografici e Struttura di Sanluri

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Sanluri** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno	0-14	15-64	65+	Totale	Età
------	------	-------	-----	--------	-----

1° gennaio	<i>anni</i>	<i>anni</i>	<i>anni</i>	<i>residenti</i>	<i>media</i>
2002	1.215	6.013	1.296	8.524	40,2
2003	1.214	5.993	1.339	8.546	40,6
2004	1.176	5.995	1.385	8.556	41,0
2005	1.151	5.954	1.434	8.539	41,4
2006	1.136	5.943	1.462	8.541	41,7
2007	1.142	5.927	1.497	8.566	42,0
2008	1.101	5.931	1.516	8.548	42,3
2009	1.081	5.930	1.544	8.555	42,7
2010	1.072	5.867	1.605	8.544	43,1
2011	1.064	5.828	1.638	8.530	43,5
2012	1.060	5.696	1.685	8.441	43,9
2013	1.044	5.647	1.738	8.429	44,4
2014	1.037	5.683	1.810	8.530	44,8
2015	1.043	5.648	1.852	8.543	45,1
2016	1.006	5.620	1.906	8.532	45,7
2017	968	5.581	1.935	8.484	46,1
2018	928	5.571	1.965	8.464	46,5
2019*	920	5.503	2.004	8.427	46,8
2020*	892	5.445	2.043	8.380	47,3
2021*	865	5.260	2.050	8.175	47,8
2022*	837	5.252	2.081	8.170	48,1

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

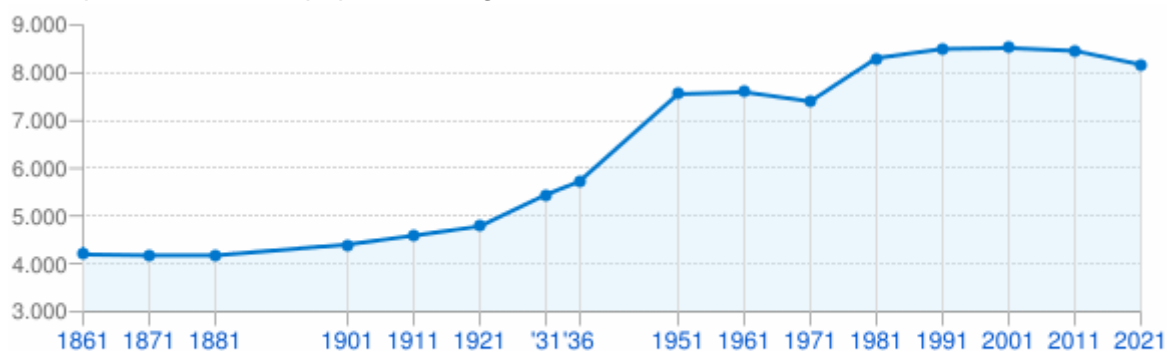
Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sanluri.

Ann o	<i>Indice di vecchiai a</i>	<i>Indice di dipenden za strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazio ne attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazio ne attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna fecond a</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalit à (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	106,7	41,8	98,7	86,3	17,2	8,8	8,8
2003	110,3	42,6	107,3	89,2	17,9	7,5	8,2
2004	117,8	42,7	105,2	91,0	17,2	7,3	10,2
2005	124,6	43,4	105,7	94,0	16,9	7,8	8,5
2006	128,7	43,7	108,6	97,8	16,7	7,4	8,4

2007	131,1	44,5	119,0	102,3	16,2	7,5	10,4
2008	137,7	44,1	115,1	104,9	15,3	7,4	8,8
2009	142,8	44,3	120,9	107,2	15,6	7,6	8,3
2010	149,7	45,6	122,3	113,6	15,9	7,5	8,6
2011	153,9	46,4	129,8	116,9	16,0	7,0	9,0
2012	159,0	48,2	129,3	121,8	15,8	6,6	8,1
2013	166,5	49,3	141,6	127,1	15,2	7,5	6,6
2014	174,5	50,1	145,1	130,7	15,2	6,8	9,1
2015	177,6	51,3	147,7	137,2	15,8	5,9	7,6
2016	189,5	51,8	147,6	142,1	15,4	5,1	9,4
2017	199,9	52,0	141,8	147,7	14,8	5,7	10,6
2018	211,7	51,9	140,5	150,8	14,8	5,7	8,6
2019	217,8	53,1	142,4	154,3	14,4	4,3	8,6
2020	229,0	53,9	146,9	153,5	13,2	6,3	13,5
2021	237,0	55,4	158,9	162,0	13,9	5,0	12,0
2022	248,6	55,6	163,9	163,1	14,2	-	-

Censimenti popolazione Sanluri 1861-2021

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Sanluri** dal 1861 al 2021. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

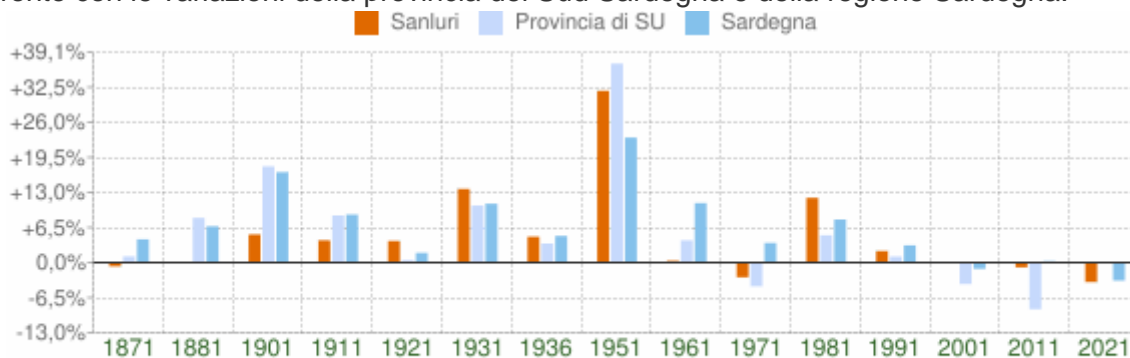
I **censimenti generali della popolazione italiana** hanno avuto cadenza decennale a partire dal **1861** fino al **2011**, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Dal **2018** l'Istat ha attivato il **censimento permanente della popolazione**, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

A partire dal **2021** la **popolazione legale** sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del censimento permanente della popolazione.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

Le variazioni della popolazione di Sanluri negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna.



Variazione percentuale della popolazione ai censimenti

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

Censimento			Popolazione residenti	Var %
num.	anno	data rilevamento		
1°	1861	31 dicembre	4.199	-
2°	1871	31 dicembre	4.177	-0,5%
3°	1881	31 dicembre	4.177	0,0%
4°	1901	10 febbraio	4.403	+5,4%
5°	1911	10 giugno	4.593	+4,3%
6°	1921	1 dicembre	4.786	+4,2%
7°	1931	21 aprile	5.449	+13,9%
8°	1936	21 aprile	5.721	+5,0%
9°	1951	4 novembre	7.555	+32,1%
10°	1961	15 ottobre	7.595	+0,5%
11°	1971	24 ottobre	7.402	-2,5%
12°	1981	25 ottobre	8.305	+12,2%
13°	1991	20 ottobre	8.499	+2,3%
14°	2001	21 ottobre	8.519	+0,2%
15°	2011	9 ottobre	8.460	-0,7%
III	2021	31 dicembre	8.170	-3,4%

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

1) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITÀ DI GESTIONE		SOGGETTO GESTORE
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali	Trattamento economico e giuridico organi istituzionali	Economia diretta personale dipendente		
	02. Segreteria generale	Protocollo	Economia diretta personale dipendente		
		notifiche	Economia diretta personale dipendente		
		Manutenzione fotocopiatori			Olivetti Canon
		Telefonia fissa			fastweb
		Linea dati			Tiscali
		Telefonia mobile			Tim Tre/wind
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Coordinamento contabile, programmazione, gestione e rendicontazione	Economia diretta personale dipendente		
		Revisione dei conti			Mauro

					Tiddia
		Servizio di tesoreria			Banco di Sardegna
<i>04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>		Gestione ordinaria, recupero evasione, riscossione coattiva tributi comunali;	Economia diretta personale dipendente		
		servizi fiscali, iva, irpef, irap	Economia diretta personale dipendente		
<i>05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>		Manutenzioni ascensori palazzo comunale			Sidelmed Srl
		Manutenzione impianti elettrici			Meloni Antonio
		Manutenzione impianto di climatizzazione			
		Servizi di energia elettrica			Enel servizio elettrico
		Servizio di pulizia degli uffici			Concordia servizi srl
		Servizi di somministrazione acqua			Abbanoa
<i>06. Ufficio tecnico</i>		Servizio urbanistica	Economia diretta personale dipendente		
		Programmazione lavori pubblici			
<i>07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>		A.P.R. - AIRE - Stato Civile - Statistiche demografiche -			
		Autentiche - Passaggi proprieta' autoveicoli - Denunce cessione	Economia diretta		

		<p>fabbricati - Denunce infortuni</p> <p>Elettorato - Leva - Caccia - Statistiche elettorali</p> <p>Commissioni elettorali circondariali</p>	<p>personale dipendente</p> <p>Economia diretta</p>		
		<p>Locazione locali ufficio delle sottocommissione elettorali circondariali</p>	<p>personale dipendente e gruppo di lavoro straordinario</p>		
08. Statistica e sistemi informativi		<p>Amministrazione del sistema informatico</p>			<p>Methe srl</p>
		<p>Manutenzione ordinaria attrezzature informatiche</p>			<p>Bg Sistemi informatici Srl</p>
		<p>Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (contabilità, atti, paghe, tributi, anagrafe, pagopa, cloud)</p>			<p>Nicola Zuddas srl</p>
		<p>Assistenza sportello telematico</p>			<p>Maggioli spa</p>
		<p>Manutenzione straordinaria attrezzature informatiche</p>			<p>Appalti a ditte esterne selezionate all'occorrenza. Non è in corso un contratto continuativo o annuale</p>

		Gestione del sito istituzionale			HSH informatica & cultura srl
		Conservazione dei documenti digitali			Aruba Unimatica
					Banco di Sardegna
	<i>09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i>				
	<i>10. Risorse umane</i>	Trattamento economico e giuridico del personale	Economia diretta personale dipendente		
		Nucleo di valutazione			Gibillini Oscar Marco Meloni Nicola
		Assistenza sanitaria personale dipendente			Francesca Garau
		Responsabile servizio prevenzione e protezione			Pes Raffaele
	<i>11. Altri servizi generali</i>				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE		SOGGETTO GESTORE
<i>02. Giustizia</i>	<i>01. Uffici giudiziari</i>	Servizi del giudice di pace	esternalizzato		Unione dei comuni marmilla
	<i>02. Casa circondariale e altri servizi</i>				

MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE		SOGGETTO GESTORE
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	Servizi di polizia locale e amministrativa	Economia diretta personale dipendenti		
		Servizi informativi e consultazione PRA			Ancitel Spa
		Servizi di consultazione archivi di motorizzazione civile			Ministero infrastrutture
		Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (polizia municipale e cloud)			Sapidata Spa
	02. Sistema integrato di sicurezza urbana				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE		SOGGETTO GESTORE
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica	Servizio mensa scuola dell'infanzia parificata			Istituto San Raimondo
	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	Fornitura libri di testo			
		Servizio energia e dei servizi connessi per gli impianti termici scuola via Giovanni XXIII e via Carlo Felice			
		Rimborso spese studenti pendolari			
		Borse di studio studenti meritevoli			

		Borse di studio rimborso spese scolastiche			
	<i>06. Servizi ausiliari all'istruzione</i>	Servizio ristorazione scolastica			Sodexo Italia srl
		Servizio scuolabus area Sanluri Stato			Piras Gianfelice
		Rimborso sostitutivo servizio scuolabus area Sanluri			
		Assistenza scolastica specialistica			Koinos soc. coop a r.l.
		Attività integrative nelle scuole			
	<i>07. Diritto allo studio</i>				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITÀ DI GESTIONE		
<i>05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>01. Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	Servizio museo risorgimentale castello di Sanluri		Agora Sardegna	
		Locazione castello di Sanluri			
	<i>02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	Servizio biblioteca	Economia diretta personale dipendenti		
		Sistema bibliotecario		Unione dei comuni marmilla	
		Teatro comunale			
	Locazione sale				

		polo culturale		
		Museo del pane		
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
06. <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	01 <i>Sport e tempo libero</i>	Gestione impianti sportivi campo nou		Edil- Noos Srl
		Gestione del bocciodromo		Unione dei comuni marmilla
		Gestione della zona sportiva polo culturale		
	02. <i>Giovani</i>	Servizio casa della musica	concessione	Porcedda Mauro
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
07. <i>Turismo</i>	01. <i>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</i>			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
08. <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	01. <i>Urbanistica e assetto del territorio</i>			
	02. <i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
09. <i>Sviluppo</i>	01. <i>Difesa del suolo</i>			

sostenibili e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
	03. Rifiuti	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rsu		Unione dei comuni marmilla
		Conferimento in discarica		Villaservice Econord Ecocam Ecotec
	04. Servizio idrico integrato	Servizio idrico integrato		egas
	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Servizio verde urbano Parco s arei	Gestione diretta	
	06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
	07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITÀ DI GESTIONE	
10. Trasporti e diritto alla	01. Trasporto ferroviario			
	02. Trasporto pubblico locale			

mobilità	03. Trasporto per vie d'acqua			
	04. Altre modalità di trasporto			
	05. Viabilità e infrastrutture stradali	Manutenzione impianti di illuminazione pubblica proprietà comunale		Sanluri smart city
Manutenzione impianti di illuminazione pubblica proprietà enel		Enel sole		
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITÀ DI GESTIONE	
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile	Servizio antincendio		Compagnia barracellare
	02. Interventi a seguito di calamità naturali			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITÀ DI GESTIONE	
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Inserimento minori in comunità di accoglienza		Aps l'ecole de madame foile
		Servizio ludoteca		Clare cooperativa
		Servizio socio educativo		Abem
				Pioggia di stelle
				Coop. Mosaico
				Unione dei comuni marmilla
				Coop sociale Adest

<i>02. Interventi per la disabilità</i>	Trasporto disabili ai centri di assistenza		Aias
	Ricovero utenti disabili in strutture		
	Ricovero utenti disabili in strutture		Adi 2009 Iris Gag sas Congregazione religiosa
	Centro diurno polivalente		Ambito plus unione dei comuni
<i>03. Interventi per gli anziani</i>	Assistenza domiciliare		Coop mosaico
	Assistenza integrativa soggetti non autosufficienti: gestione dello sportello		
<i>04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	Progetti di inserimenti lavorativi		Multiservizi gal
<i>05. Interventi per le famiglie</i>			
<i>06. Interventi per il diritto alla casa</i>			
<i>07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	Servizio distrettuale plus Servizi distrettuali sia	Ambito plus	Unione dei comuni
<i>08. Cooperazione e</i>			

	<i>associazionismo</i>			
	<i>09. Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	Servizio di manutenzione e gestione dei cimiteri comunali		Ecologia e trasporti
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
<i>13. Tutela della salute</i>	<i>07. Ulteriori spese in materia sanitaria</i>	Servizio ritiro, custodia e mantenimento cani randagi		Unione dei Comuni Marmilla
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	
<i>14. Sviluppo economico e competitività</i>	<i>01. Industria, PMI e Artigianato</i>			
	<i>02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>			
	<i>03. Ricerca e innovazione</i>			
	<i>04. Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	Sportello unico delle imprese SUAP		Unione dei comuni marmilla



CITTÀ DI SANLURI

Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Prima

2024/2026

Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, della programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale e' determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facolta' assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalita' e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»; delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;

- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Sezione entrate

Entrate tributarie

Aliquote:

- conferma delle aliquote IMU vigenti salvo l'adeguamento delle tariffe TARI al piano finanziario e alle nuove direttive
- conferma delle aliquote del canone unico patrimoniale ex tosap, pubblicità e affissioni;
- conferma aliquote addizionale irpef, e fascia di esenzione

Programma delle attività

Descrizione programmi	Anno di realizzazione			
	2024	2025	2026	
Recupero evasione imu 2021	x			
Recupero evasione imu 2022		x		
Recupero evasione imu 2023			x	
Recupero evasione TARI anno 2021	x			
Recupero evasione TARI anno 2022		x		
Recupero evasione TARI anno 2023			x	

Il recupero dell'evasione secondo il programma delineato consentirà a regime di accertare nei confronti del cittadino il mancato pagamento dell'annualità precedente, lasciando salvo il diritto di pagare con ravvedimento operoso con sanzioni ridotte entro un anno dall'omissione.

Le entrate tributarie previste

-
- IMU: Recupero evasione
- IMU: Recupero evasione aree edificabili
- Fondo di solidarietà IMU
- Addizionale comunale IRPEF
- Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

- Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)- Riscossioni a seguito di attività di verifica e controllo
- Imposta municipale propria (IMU)
- Contributo dello stato 5 per mille IRPEF

Trasferimenti

Sono previsti nelle misure accertate nelle annualità precedenti o tenuto conto degli aggiornamenti previsti

Contributi dello Stato:

- Contributo straordinario servizio trasporto scolastico studenti disabili
- Contributo del ministero beni culturali. Acquisto libri per la biblioteca
- Contributo fondazione banco di Sardegna progetto: festival dei castelli medievali, tradizioni saperi e antichi mestieri della Marmilla
- Contributo per il funzionamento degli uffici giudiziari (giudice di pace)
- Contributo dello stato per rimborsi Tarsu
- Contributo del ministero beni culturali. Ammortamento mutuo credito sportivo
- Trasferimenti correnti dello stato-minor introiti addizionale IRPEF
- Contributo straordinario stipula contratti di lavoro autonomo attuazione PNRR
- Trasferimenti correnti dello Stato- Contributo minor gettito IMU
- Trasferimenti correnti dello Stato- Contributo per il potenziamento centri estivi diurno
- Contributo dello Stato finanziamento servizio mensa insegnanti
- Integrazione fondo di solidarietà per incremento dei servizi sociali
- Quota dei diritti di rilascio carta di identità elettronica riversate dallo Stato
- Contributo dello Stato per le elezioni di competenza statale

Contributi della Regione

- Contributo della Regione per la manifestazione “Sa Batalla” 2025
- Contributo RAS assegnazione borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione
- Contributo per la gestione del servizio di trasporto scolastico
- Fornitura gratuita libri di testo scuole secondarie di I e II grado
- Gestione e valorizzazione museo storico risorgimentale Castello di Sanluri
- Contributo RAS spese di funzionamento uffici giudici di pace

- L.R. 25 Fondo per il funzionamento di servizi
- Addizionale comunale energia elettrica: Trasferimento RAS
- Contributo della regione per adeguamento indennità di carica amministratori locali
- Fondo unico L.R. 2/92 articolo 10
- Legge regionale 9/2004. Contributi in favore degli affetti da neoplasie maligne
- Prendere il volo: sostegno economico a favore di soggetti svantaggiati
- Fondo assistenza statale
- Contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche da parte dei privati
- Contributo RAS per interventi di prestazione socio sanitaria di riabilitazione globale - collegato al cap. 10418/140
- Contributo RAS per sostegno economico malati di fibromialgia Lr 5/2019
- Contributo RAS per il sostegno delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti
- Contributo regionale attuazione progetto "Mi prendo cura"
- Interventi per il supporto organizzativo istruzione disabili
- Contributo RAS servizi per la prima infanzia progetto Nidi gratis
- Contributo RAS reddito di inclusione sociale
- Contributo RAS progetto dopo di noi
- Contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e inquilini morosi
- Contributo per inserimento minori in comunità
- L.R. 8/1999 ART.4 E L.R.9/2004 finanziamento RAS servizi di sostegno varie patologie
- Progetto handicap grave legge 162/98
- Contributo RAS per lo svolgimento delle elezioni regionali e rimborso agli elettori esteri

Contributi dall'Unione dei comuni Marmilla

- Contributo REIS reddito di inclusione sociale da Unione dei comuni Marmilla
- Progetto "Ritornare a casa" trasferimento da Unione dei comuni

Contributi correnti da altri enti

- Contributo fondazione Banco di Sardegna progetto: Sanluri legge
- Contributo dei comuni progetto: festival dei castelli medievali, tradizioni saperi e antichi mestieri della Marmilla
- Contributo annuale dell'istituto per il credito sportivo per l'ammortamento dei mutui

- Rimborso mutui servizio idrico integrato (Abbanoa)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Servizi comunali attivi e confermati per il triennio 2024/2026 con le stesse contribuzioni

- Servizio ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria a tempo pieno
- Museo risorgimentale di Sanluri
- Teatro comunale
- Museo del pane
- Museo dei frati capuccini
- Impianti sportivi Via Gramsci
- Servizi di ricovero utenti in strutture Aias
- Servizi di animazione e ludoteca

Servizi ambito sovracomunale

- Segreteria convenzionata
- Funzionamento commissione elettorale circondariale
- Funzionamento uffici del giudice di pace
- Funzionamento aspal

Valorizzazione e gestione del patrimonio disponibile

- Locazione castello per celebrazione matrimoni
- Concessione suolo pubblico per parcheggi a pagamento
- Concessione strutture ricettive e parco comunale s'arei
- Concessione gestione e manutenzione strutture sportive e aree verdi polo culturale
- Locazione spazi polo culturale privati (associazioni varie) ed enti pubblici
- Locazione palestre comunali
- Locazione immobile Via Trento alla guardia di finanza

- Concessione suolo pubblico installazione distributori di bibite e caffè nei locali comunali
- Concessione strutture sportive campi da tennis e basket impianto sportivo campo nou

Entrate in conto capitale

Contributi dalla Regione:

- Contributo opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra via Giovanni XXIII e via Marica
- Contributo opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra viale Rinascita ex 131
- Contributo RAS. Potenziamento della viabilità rurale
- Contributo per la realizzazione caserma dei carabinieri
- Contributo RAS sistemazione piazze e marciapiedi
- Contributo RAS interventi di manutenzione e messa in sicurezza strade
- Edilizia scolastica 2018-2020: ISCOLA@ scuola secondaria G. Saragat
- Edilizia scolastica 2018-2020: iscol@ scuola primaria Via Giovanni XXIII
- Contributo programma di manutenzione dei canali di scolo Sanluri E Sanluri stato
- Contributo RAS messa in sicurezza viabilità e canali strada n.6 Sanluri stato
- Contributo RAS per lavori di completamento/manutenzione straordinaria da realizzare nel piano per gli insediamenti produttivi PIP Bia Casteddu
- Contributo opere di riqualificazione impianti di illuminazione pubblica
- Contributo RAS per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ex SS 131
- Contributo RAS per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri nord - Viabilità ricadente a nord della ex 131 1 stralcio ex SS 131
- Contributo RAS per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri sud – Viabilità ricadente a sud della ex 131 1 stralcio ex SS 131
- Contributo RAS per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale ex ONC Sanluri stato racchiusa all'interno dell'anello strada 6 1 stralcio

ContraZIONE di mutui

- Mutuo per l'acquisto di terreni zona sportiva
- Mutuo per il cofinanziamento dei progetti Iscol@
- Mutuo per l'acquisto di terreni ampliamento area PIP
- Mutuo per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nelle strade del centro storico ed altre urbane

Quadro Riassuntivo

ENTRATE Descrizione	2021 Accertamenti Competenza (1)	2022 Accertamenti Competenza (2)	2023 Anno in Corso Previsione (3)	2024 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2025 1° Anno Successivo (5)	2026 2° Anno Successivo (6)	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.749.654,29	3.797.292,72	3.800.869,14	4.021.312,03	3.921.312,03	3.921.312,03	5,80
Trasferimenti correnti	7.296.758,66	4.819.178,51	6.175.937,73	5.159.551,32	5.189.551,32	5.149.551,32	- 16,46
Extratributarie	917.188,47	1.138.213,33	1.463.566,43	1.076.233,79	1.097.833,79	1.097.833,79	- 26,46
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.963.601,42	9.754.684,56	11.440.373,30	10.257.097,14	10.208.697,14	10.168.697,14	- 10,34
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	264.121,72	1.580,00	0,00	0,00	- 99,40
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.963.601,42	9.754.684,56	11.704.495,02	10.258.677,14	10.208.697,14	10.168.697,14	- 12,35

Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.109.213,05	2.186.404,57	6.729.804,69	6.673.228,40	3.321.471,53	147.000,00	-0,84
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	145.416,97	140.755,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	652.316,85	731.600,00	731.600,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.913.815,43	2.380.000,00	1.190.000,00	0,00	24,36
Avanzo di amministrazione applicato per :	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.254.630,02	2.979.476,42	9.522.220,12	9.931.828,40	4.658.471,53	294.000,00	4,30
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.218.231,44	12.734.160,98	21.226.715,14	20.190.505,54	14.867.168,67	10.462.697,14	-4,88

ENTRATE Descrizione	2021 Accertamenti Competenza (1)	2022 Accertamenti Competenza (2)	2023 Anno in Corso Previsione (3)	2024 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2025 1° Anno Successivo (5)	2026 2° Anno Successivo (6)	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Imposte tasse e proventi assimilati	3.353.297,62	3.381.887,28	3.370.164,03	3.590.606,92	3.490.606,92	3.490.606,92	6,54
Compartecipazioni di tributi	2.118,73	1.960,23	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	394.237,94	413.445,21	428.705,11	428.705,11	428.705,11	428.705,11	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.749.654,29	3.797.292,72	3.800.869,14	4.021.312,03	3.921.312,03	3.921.312,03	5,80

ENTRATE Descrizione	2021 Accertamenti Competenza (1)	2022 Accertamenti Competenza (2)	2023 Anno in Corso Previsione (3)	2024 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2025 1° Anno Successivo (5)	2026 2° Anno Successivo (6)	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.220.595,66	4.694.185,01	6.020.944,23	5.102.434,80	5.132.434,80	5.092.434,80	- 15,26
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	36.163,00	84.993,50	84.993,50	19.116,52	19.116,52	19.116,52	- 77,51
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.000,00	40.000,00	70.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	- 45,71

Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	7.296.758,66	4.819.178,51	6.175.937,73	5.159.551,32	5.189.551,32	5.149.551,32	- 16,46

ENTRATE Descrizione	2021 Accertamenti Competenza (1)	2022 Accertamenti Competenza (2)	2023 Anno in Corso Previsione (3)	2024 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2025 1° Anno Successivo (5)	2026 2° Anno Successivo (6)	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	347.617,53	443.134,90	616.348,46	504.681,80	526.281,80	526.281,80	- 18,12
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	177.178,58	226.435,93	79.500,00	63.500,00	63.500,00	63.500,00	- 20,13
Interessi attivi	6.312,26	7.195,92	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	- 37,50
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	386.080,10	461.446,58	759.717,97	503.051,99	503.051,99	503.051,99	- 33,78
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	917.188,47	1.138.213,33	1.463.566,43	1.076.233,79	1.097.833,79	1.097.833,79	- 26,46

ENTRATE Descrizione	2021 Accertamenti Competenza (1)	2022 Accertamenti Competenza (2)	2023 Anno in Corso Previsione (3)	2024 Previsione e del Bilancio Annuale (4)	2025 1° Anno Successivo (5)	2026 2° Anno Successivo (6)	% S c o s t. c o l. 4 r i s
------------------------	---	---	---	---	--------------------------------------	--------------------------------------	---

							p · a l l a c o l. 3 (7)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 0 0
Contributi agli investimenti	657.787, 61	1.908.07 9,23	5.973.45 5,72	6.526.22 8,40	3.174.47 1,53	0,00	9 , 2 5
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 0 0
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	306.008, 47	137.570, 34	609.348, 97	0,00	0,00	0,00	- 1 0 0 , 0 0
Altre entrate in conto capitale	145.416, 97	140.755, 00	147.000, 00	147.000, 00	147.000, 00	147.00 0,00	0 , 0 0
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.109.21 3,05	2.186.40 4,57	6.729.80 4,69	6.673.22 8,40	3.321.47 1,53	147.00 0,00	- 0

Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	652.316,85	731.600,00	731.600,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	652.316,85	731.600,00	731.600,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono rappresentate dall'imposta municipale propria IMU, dall'addizionale comunale irpef e dalla TARI tassa sui rifiuti.

Le attività di recupero coattivo delle entrate non pagate e oggetto di cartella esattoriale o di ingiunzione di pagamento sono riprese nel 2022, ma le riscossioni sono comunque lente e molte sono le richieste di rateizzazione. Il Consiglio comunale è intervenuto per modificare il regolamento generale delle entrate allungando di 12 mesi la rateizzazione dei tributi per importi superiori a euro 3.000, importi che interessano prevalentemente le imprese. Nel corso del 2022 è ulteriormente intervenuto per consentire anche alle imprese in difficoltà di poter usufruire delle rateizzazioni dei tributi senza dover presentare le fidejussioni a garanzia del regolare estinzione del debito. Nel corso del 2023 l'attività di riscossione è stata anche condizionata dalla rottamazione degli accertamenti. Fino al 30/09/2023 infatti è stata sospesa l'attività coattiva di recupero per consentire la presentazione delle istanze. Il recupero coattivo riprenderà nel primo semestre 2024 portando a termine l'esecuzione delle intimazioni e pignoramenti già avviati nel 2019, interrotti dal periodo covid (2020/2022) e dalla normativa in materia di rottamazione nel 2023.

L'addizionale irpef nel corso del 2022 ha avuto un andamento crescente rispetto alle entrate accertate nel triennio precedente, dovuto probabilmente alla modifica degli scaglioni di reddito, andamento confermato nel 2023.

Relativamente all'Imu si rilevano diverse casistiche di esenzione che sono compensate dallo stato con appositi trasferimenti.

Relativamente alla tari invece, il processo di trasformazione delle modalità di definizione del piano finanziario dei costi da imputare secondo il modello MTR come disposto da ARERA che ne esegue il controllo, ha comportato una traslazione nel tempo dei costi effettivi. Il piano finanziario ha valenza quadriennale con aggiornamenti biennali. Il pef adottato nel 2022 ha infatti valenza fino al 2025 e non è stato infatti modificato nel 2023. Il primo aggiornamento se dovuto sarà operato nel 2024. La scadenza dell'aggiornamento per l'anno 2024 è fissata al 30/04/2024. In attesa dei dati di rendiconto 2023 e di previsione 2024 che ci verrà comunicato dall'Unione dei comuni Marmilla che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le previsioni di bilancio riflettono i dati del pef 2022/2024 annualità 2024. Le tariffe e il pef aggiornato saranno approvati entro il 30/04/2023 apportando al bilancio di previsione le conseguenti variazioni.

Dal 2021 è vigente il canone unico patrimoniale in sostituzione degli ormai tre tributi minori, tassa per l'occupazione suolo pubblico TOSAP, i diritti sulle pubbliche affissioni e l'imposta sulla pubblicità.

Con apposito regolamento è stato disciplinato il nuovo tributo.

Le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2023

Si riportano le principali normative e le aliquote relative ai diversi tributi

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2024 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)

L'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al

servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

La legge disciplina le casistiche di esenzione o riduzione:

- Comma 758 che disciplina le casistiche di esenzioni dei terreni agricoli;
- Comma 759, che disciplina la casistica degli immobili esenti;
- Comma 747, che disciplina la riduzione della base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento;
- comma 760 che dispone per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal comune;

Inoltre l'art. 1, cc. 21-24, L. n. 208/2015 dispone la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:

tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76% (art. 1, c. 744, L. n. 160/2019);

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto

Non si evidenziano variazioni normative decorrenti dal 2024

Accertato che in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario e le previsioni di spesa è stata valutata e programmato di confermare le aliquote Imu vigenti nel 2023;

Pertanto **per l'anno 2024**, saranno applicate le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Aliquota/detrazione	Aliquote IMU 2024
Aliquota ridotta su Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,50
Aliquota ordinaria su altri immobili diversi da quelli specificatamente indicati nella presente tabella	0,93
Aliquota ridotta su fabbricati non locati	0,83
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,86
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557	0,1
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	esente
Terreni agricoli	0,76
Aree fabbricabili	1,00
Detrazione per abitazione principale	200,00

Nel corso del triennio il recupero dell'evasione IMU sarà concentrato prevalentemente sul recupero da aree edificabili

TARIFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024

- L'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2).

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

➤ **il comma 652**, ai sensi del quale “...“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”

➤ **il comma 654** ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;

➤ **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...

➤ **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

➤ **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
 - “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;
- Con determinazione 6 novembre 2023, n. 1/dtac/2023 ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/r/rif e 389/2023/r/rif.

L'aggiornamento 2024 del PEF e le tariffe conseguenti saranno stabilite entro il 30/04/2024

¹ Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2024

L'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta.

Il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1, comma 3);

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29/03/2007 con la quale si approvava il regolamento per la gestione dell'addizionale comunale sull'irpef e si fissava l'aliquota in 0,40% con decorrenza dal 01/01/2007;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27 gennaio 2012 e 15 del 30 marzo 2012 con la quale si modificava il regolamento per l'applicazione dell'addizionale irpef, passando da un sistema ad aliquota fissa a un sistema ad aliquote differenziate utilizzando gli scaglioni di reddito previsti per l'irpef;

A seguito della riforma degli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge di bilancio 2022 e visto l'andamento delle entrate realizzate nel 2022 e alla data odierna nel 2023, si ritiene di confermare le aliquote delle tariffe dell'addizionale Irpef nelle misure in vigore al 31/12/2023, stabilendo una soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale Irpef nella misura di euro 12.000,00 e le seguenti aliquote:

scaglioni di reddito	aliquota irpef	aliquota addizionale irpef
Da zero e fino a 15.000,00 euro	23%	0,60%
oltre 15.000 e fino a 28.000,00 euro	25%	0,65%
oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro	35%	0,70%
oltre 50.000,00	43%	0,75%
Soglia di esenzione: euro 12.000,00		
Per redditi fino a 12.000,00: esenzione addizionale irpef;		
Per redditi superiori a 12.000,00 non si applica l'esenzione.		
Esempio: reddito 13.000,00 aliquota da applicare 0,60 (prima fascia) sull'intero 13.000,00.		

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA 2024

L'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone

ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ...”;

In particolare, rispetto al complesso articolato dato dall'art. 1, dal comma 816 al comma 836 compresi, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160:

- il **comma 817**, a mente del quale *“... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*
- il **comma 821** *“... Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*
 - a) *le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
 - b) *l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
 - c) *i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
 - d) *la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
 - e) *la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
 - f) *le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
 - g) *per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
 - h) *le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*
- il **comma 834** a mente del quale *“... Gli enti possono prevedere nei rispettivi regolamenti ulteriori riduzioni, ivi compreso il pagamento una tantum all'atto del rilascio della concessione di un importo da tre a cinque volte la tariffa massima per le intercapedini ...”;*
- il **comma 847** a mente del quale *“...Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;*
Per il triennio 2024/2026 si ritiene opportuno confermare le tariffe vigenti nel 2023

La tabella che seguono sono riportate le previsioni delle entrate triennio 2024/2026

Entrate tributarie

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
5	5	IMU: Recupero evasione	1	101	6	150.000,00	100.000,00	100.000,00
5	6	IMU: Recupero evasione aree edificabili	1	101	6	200.000,00	150.000,00	150.000,00
5	4	Imposta municipale propria (IMU)	1	101	6	1.462.000,00	1.462.000,00	1.462.000,00
20	2	Addizionale comunale IRPEF	1	101	16	520.000,00	520.000,00	520.000,00
35	5	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)- Riscossioni a seguito di attività di verifica e controllo	1	101	61	2.000,00	2.000,00	2.000,00
35	4	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	1	101	61	1.256.606,92	1.256.606,92	1.256.606,92

Entrate Dello Stato, Regioni E Altri Enti

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
70	25	Contributo straordinario servizio trasporto scolastico studenti disabili	2	101	1	3.475,44	3.475,44	3.475,44
70	17	Contributo del ministero beni culturali. Acquisto libri per la biblioteca	2	101	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
115	53	Contributo fondazione Banco di Sardegna progetto: Sanluri legge	2	104	1	18.000,00	18.000,00	18.000,00
115	44	Contributo fondazione banco di Sardegna progetto: festival dei castelli medievali, tradizioni saperi e antichi mestieri della Marmilla	2	104	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00
70	2	Contributo per il funzionamento degli uffici giudiziari	2	101	1	1.708,15	1.708,15	1.708,15
65	11	Contributo dello stato per rimborsi Tarsu	2	101	1	7.500,00	7.500,00	7.500,00
70	3	Contributo del ministero beni culturali. Ammortamento mutuo credito sportivo	2	101	1	15.410,02	15.410,02	15.410,02
65	19	Trasferimenti correnti dello stato-minor introiti addizionale IRPEF	2	101	1	18.000,00	18.000,00	18.000,00
70	28	Contributo straordinario stipula contratti di lavoro autonomo attuazione PNRR	2	101	1	38.366,23	38.366,23	38.366,23
65	14	Trasferimenti correnti dello Stato-Contributo minor gettito IMU	2	101	1	46.000,00	46.000,00	46.000,00
65	24	Trasferimenti correnti dello Stato-Contributo per il potenziamento centri estivi diurno	2	101	1	6.653,15	6.653,15	6.653,15
70	5	Contributo dello Stato finanziamento servizio mensa insegnanti	2	101	1	14.000,00	14.000,00	14.000,00
70	27	Integrazione fondo di solidarietà per incremento dei servizi sociali	2	101	1	54.062,79	54.062,79	54.062,79
70	10	Quota dei diritti di rilascio carta di identità elettronica riversate dallo Stato	2	101	1	520,00	520,00	520,00
70	9	Contributo dello Stato per le elezioni di competenza statale	2	101	1	44.020,38	88.040,75	88.040,75
85	6	Contributo della Regione per la manifestazione "Sa Batalla"	2	101	2	0,00	40.000,00	0,00
115	45	Contributo dei comuni progetto: festival dei castelli medievali, tradizioni saperi e antichi mestieri della Marmilla	2	101	2	13.000,00	13.000,00	13.000,00
85	10	Contributo RAS assegnazione borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione	2	101	2	18.157,00	18.157,00	18.157,00
85	22	Contributo per la gestione del servizio di trasporto scolastico	2	101	2	28.095,64	28.095,64	28.095,64
85	20	Fornitura gratuita libri di testo scuole secondarie di I e II grado	2	101	2	58.480,40	58.480,40	58.480,40
85	12	Gestione e valorizzazione museo storico risorgimentale Castello di Sanluri	2	101	2	126.308,13	126.308,13	126.308,13
225	3	Contributo annuale dell'istituto per il credito sportivo per l'ammortamento dei mutui	2	103	2	352,68	352,68	352,68
76	4	Contributo RAS spese di funzionamento uffici giudici di pace	2	101	2	16.025,00	16.025,00	16.025,00

215	6	Rimborso mutui servizio idrico integrato	2	103	2	18.763,84	18.763,84	18.763,84
75	2	L.R. 25 Fondo per il funzionamento di servizi	2	101	2	26.500,00	26.500,00	26.500,00
75	9	Addizionale comunale energia elettrica: Trasferimento RAS	2	101	2	138.199,00	138.199,00	138.199,00
75	10	Contributo della regione per adeguamento indennità di carica amministratori locali	2	101	2	160.516,58	160.516,58	160.516,58
75	8	Fondo unico L.R. 2/92 articolo 10	2	101	2	2.055.805,35	2.055.805,35	2.055.805,35
105	30	Legge regionale 9/2004. Contributi in favore degli affetti da neoplasie maligne	2	101	2	16.000,00	16.000,00	16.000,00
105	67	Prendere il volo: sostegno economico a favore di soggetti svantaggiati	2	101	2	18.500,00	18.500,00	18.500,00
105	2	Fondo assistenza statale	2	101	2	26.500,00	26.500,00	26.500,00
105	9	Contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche da parte dei privati	2	101	2	30.000,00	30.000,00	30.000,00
105	80	Contributo RAS per interventi di prestazione socio sanitaria di riabilitazione globale - collegato al cap. 10418/140	2	101	2	33.069,00	33.069,00	33.069,00
105	81	Contributo RAS per sostegno economico malati di fibromialgia r 5/2019	2	101	2	34.400,00	34.400,00	34.400,00
105	2021	Contributo REIS reddito di inclusione sociale da Unione dei comuni Marmilla	2	101	2	35.000,00	35.000,00	35.000,00
105	82	Contributo RAS per il sostegno delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti	2	101	2	40.000,00	40.000,00	40.000,00
105	78	Contributo regionale attuazione progetto "Mi prendo cura"	2	101	2	52.747,55	52.747,55	52.747,55
85	18	Interventi per il supporto organizzativo istruzione disabili	2	101	2	52.751,00	52.751,00	52.751,00
105	62	Contributo RAS servizi per la prima infanzia progetto Nidi gratis	2	101	2	75.000,00	75.000,00	75.000,00
105	59	Contributo RAS reddito di inclusione sociale	2	101	2	90.000,00	90.000,00	90.000,00
105	65	Contributo RAS progetto dopo di noi	2	101	2	98.443,62	98.443,62	98.443,62
105	16	Contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e inquilini morosi	2	101	2	110.000,00	110.000,00	110.000,00
105	17	Contributo per inserimento minori in comunità	2	101	2	175.200,00	175.200,00	175.200,00
105	57	L.R. 8/1999 ART.4 E L.R.9/2004 finanziamento RAS servizi di sostegno varie patologie	2	101	2	245.000,00	245.000,00	245.000,00
115	2021	Progetto "Ritornare a casa" trasferimento da Unione dei comuni	2	101	2	270.000,00	270.000,00	270.000,00
105	26	Progetto handicap grave legge 162/98	2	101	2	750.000,00	750.000,00	750.000,00

Entrate extratributarie

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
225	10	Rimborso assicurazioni varie	3	500	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
160	4	Proventi utilizzo impianti sportivi comunali	3	100	2	2.000,00	2.000,00	2.000,00
156	2	Proventi da sistema museale comunale	3	100	2	57.000,00	57.000,00	57.000,00
155	2	Contribuzione servizio mensa scuole dell'obbligo	3	100	2	118.381,00	118.381,00	118.381,00
120	6	Rimborso stampati, costi di ricerca rimborso spese materiali informati - CI e comunicazioni	3	100	2	50,00	50,00	50,00
120	7	Rimborso spese di notifiche da altri enti	3	100	2	200,00	200,00	200,00
120	3	Diritti di segreteria	3	100	2	500,00	500,00	500,00
225	15	Recupero salario accessorio malattia	3	500	2	1.000,00	1.000,00	1.000,00
225	17	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie	3	500	2	1.500,00	1.500,00	1.500,00
225	34	Versamenti Tarsu/Tari non dovuti o in eccesso da rimborsare	3	500	2	1.500,00	1.500,00	1.500,00
225	2	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	3	500	2	2.000,00	2.000,00	2.000,00
130	10	Riparto spese uffici del lavoro ASPAL	3	500	2	11.000,00	11.000,00	11.000,00
225	1	Proventi diversi: rivalsa diritti di notifica su atti di accertamento tributario	3	500	2	15.000,00	15.000,00	15.000,00
150	2	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico di famiglie entrate tributarie diverse	3	200	2	30.000,00	30.000,00	30.000,00
130	8	Rimborso spese funzionamento sottocommissione circondariale quota spese del personale	3	500	2	37.000,00	37.000,00	37.000,00
130	4	Rimborso spese funzionamento sottocommissione circondariale	3	500	2	72.500,00	72.500,00	72.500,00
115	5	Rimborso spese di gestione segreteria convenzionata	3	500	2	95.591,69	95.591,69	95.591,69
135	6	IVA commerciale split payment	3	500	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00
180	4	Contribuzione utenti servizio ricovero utenti in strutture AIAS	3	100	2	7.000,00	7.000,00	7.000,00
180	8	Contribuzione utenti servizi di animazione e laboratori	3	100	2	27.000,00	27.000,00	27.000,00
125	2	Cessione di cartografie copie e stampati	3	100	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00
185	1	Diritti cimiteriali per tumulazioni esumazioni estumulazioni	3	100	2	4.000,00	4.000,00	4.000,00
115	9	Riparto spese attraversamenti stradali PIA Villasanta	3	500	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00
120	5	Diritti di segreteria U.T. di totale pertinenza comunale	3	100	2	7.000,00	7.000,00	7.000,00

125	3	Diritti di istruttoria e sopralluogo autorizzazioni concessioni e varie	3	100	2	22.000,00	22.000,00	22.000,00
150	1	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico di famiglie codice della strada	3	200	2	18.000,00	18.000,00	18.000,00
120	4	Diritti di rogito	3	100	2	14.000,00	14.000,00	14.000,00
130	3	Diritti sul rilascio delle carte di identità	3	100	2	25.500,00	25.500,00	25.500,00
210	17	Proventi utilizzo palestre comunali	3	100	3	500,00	500,00	500,00
210	22	Concessione strutture sportive campi da tennis e basket-impianto sportivo Campu Nou	3	100	3	1.000,00	1.000,00	1.000,00
200	11	Contribuzione utilizzo castello per celebrazioni matrimoni	3	100	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
210	28	Locali spazi polo culturale polizia stradale	3	100	3	0,00	21.600,00	21.600,00
210	16	Gestione casa della musica	3	100	3	630,00	630,00	630,00
210	31	Locazione locali Corso Repubblica	3	100	3	712,80	712,80	712,80
200	10	Locazione locali nell'incubatore d'impresa	3	100	3	1.000,00	1.000,00	1.000,00
200	14	Concessione area pe l'occupazione permanente con le case dell'acqua	3	100	3	3.108,00	3.108,00	3.108,00
210	32	Proventi dalla concessione del locale bar situato nel parco degli Scolopi	3	100	3	4.500,00	4.500,00	4.500,00
200	13	Canone unico patrimoniale ex pubblicità	3	100	3	5.000,00	5.000,00	5.000,00
215	5	Interessi attivi su rateizzazione di tributi e interessi di mora riscossione coattiva	3	300	3	5.000,00	5.000,00	5.000,00
210	29	Locali spazi ex tribunale	3	100	3	6.000,00	6.000,00	6.000,00
210	15	Locali spazi polo culturale	3	100	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
150	10	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese entrate tributarie diverse	3	200	3	15.000,00	15.000,00	15.000,00
210	18	Proventi immobile adibito a caserma Guardia di finanza	3	100	3	20.000,00	20.000,00	20.000,00
200	12	Canone unico patrimoniale ex Tosap	3	100	3	70.000,00	70.000,00	70.000,00
210	30	Locazione alloggi edilizia economia e popolare	3	100	3	5.000,00	5.000,00	5.000,00
210	6	Concessione utilizzo superfici comunali per installazione antenne	3	100	3	16.600,00	16.600,00	16.600,00
235	1	Concessione diritto di godimento loculi e aree cimiteriali	3	100	3	70.000,00	70.000,00	70.000,00
150	8	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico di imprese per violazione ordinanze e regolamenti comunali	3	200	3	500,00	500,00	500,00
225	53	Reintiroito fondi a destinazione vincolata incentivi al personale: quota 20% da destinare	3	500	99	20.000,00	20.000,00	20.000,00
225	33	Reintiroito fondi a destinazione vincolata per corresponsione incentivi al personale tecnico opere pubbliche	3	500	99	39.960,30	39.960,30	39.960,30

Entrate in conto capitale
Permessi a costruire e contributi Stato e Regione

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Mis.	Cat..	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
270	3	Proventi dalle concessioni edilizie in sanatoria	4	500	1	8.000,00	8.000,00	8.000,00
270	1	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	4	500	1	24.000,00	24.000,00	24.000,00
270	2	Proventi dalle concessioni edilizie	4	500	1	115.000,00	115.000,00	115.000,00
255	209	Contributo opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra via Giovanni XXIII e via Marica	4	200	1	0,00	1.042.471,53	0,00
255	226	Contributo opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra viale Rinascita ex 131	4	200	1	140.000,00	1.137.000,00	0,00
255	11	Contributo RAS. Potenziamento della viabilità rurale	4	200	1	200.000,00	200.000,00	0,00
255	85	Contributo per la realizzazione caserma dei carabinieri	4	200	1	200.000,00	0,00	0,00
255	207	Contributo RAS sistemazione piazze e marciapiedi	4	200	1	245.000,00	245.000,00	0,00
255	216	Contributo RAS interventi di manutenzione e messa in sicurezza strade	4	200	1	250.000,00	250.000,00	0,00
255	223	Edilizia scolastica 2018-2020: ISCOLA@ scuola secondaria G. Saragat	4	200	1	260.000,00	0,00	0,00
255	224	Edilizia scolastica 2018-2020: iscol@ scuola primaria Via Giovanni XXIII	4	200	1	266.400,00	0,00	0,00
255	9	Contributo programma di manutenzione dei canali di scolo Sanluri E Sanluri stato	4	200	1	300.000,00	300.000,00	0,00
255	219	Contributo RAS messa in sicurezza viabilità e canali strada n.6 Sanluri stato	4	200	1	309.828,40	0,00	0,00
255	231	Contributo RAS per lavori di completamento/manutenzione straordinaria da realizzare nel piano per gli insediamenti produttivi PIP Bia Casteddu	4	200	1	400.000,00	0,00	0,00
255	210	Contributo opere di riqualificazione impianti di illuminazione pubblica	4	200	1	455.000,00	0,00	0,00
255	239	Contributo RAS per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ex SS 131	4	200	1	650.000,00	0,00	0,00
255	240	Contributo RAS per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri nord - Viabilità ricadente a nord della ex 131 1 stralcio ex SS 131	4	200	1	950.000,00	0,00	0,00
255	241	Contributo RAS per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri sud - Viabilità ricadente a sud della ex 131 1 stralcio ex SS 131	4	200	1	950.000,00	0,00	0,00
255	242	Contributo RAS per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale ex ONC Sanluri stato racchiusa all'interno dell'anello strada 6 1 stralcio	4	200	1	950.000,00	0,00	0,00

MUTUI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.797.292,72	3.800.869,14	4.021.312,03
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	4.819.178,51	6.175.937,73	5.159.551,32
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.138.213,33	1.463.566,43	1.076.233,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.754.684,56	11.440.373,30	10.257.097,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	975.468,46	1.144.037,33	1.025.709,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	129.735,74	116.500,37	128.024,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	26.351,67	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		845.732,72	1.001.185,29	897.685,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.030.547,56	3.695.266,90	4.037.032,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	731.600,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.762.147,56	3.695.266,90	4.037.032,98
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

INTERVENTI PER SPESE D'INVESTIMENTI FINANZIATI DA DEBITO

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Pm.	Macro	Pdc.. 3	Pdc.. 4	Pdc.. 5	previsio 20
280	49	Mutuo per l'acquisto di terreni zona sportiva	6	300	1	3	1	4	3	100.000,
280	43	Mutuo per il cofinanziamento dei progetti Iscol@	6	300	1	3	1	4	3	131.600,
280	42	Mutuo per l'acquisto di terreni ampliamento area PIP	6	300	1	3	1	4	3	200.000,
280	48	Mutuo per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nelle strade del centro storico ed altre urbane	6	300	1	3	1	4	3	300.000,

Mutui in ammortamento anno2024

Banca	Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	407.689,50	301.526,61	106.162,89	3.078.310,30
2	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	46.250,98	23.463,42	22.787,56	606.224,12
3	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	11.075,92	10.290,63	785,29	10.732,48
	TOTALI	465.016,40	335.280,66	129.735,74	3.695.266,90

Mutui in ammortamento 2025

Banca	Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	417.979,44	319.029,48	98.949,96	2.890.880,82
2	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	103.630,60	60.071,96	43.558,64	1.146.152,16
3	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	11.075,92	10.732,48	343,44	0,00
	TOTALI	532.685,96	389.833,92	142.852,04	4.037.032,98

Mutui in ammortamento 2026

Banca	Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	373.151,24	286.468,69	86.682,55	2.604.412,13
2	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	103.630,60	62.288,87	41.341,73	1.083.863,29
	TOTALI	476.781,84	348.757,56	128.024,28	3.688.275,42

PARTE SPESA

Tutte le entrate sono destinate alla realizzazione di interventi suddivisi secondo lo schema del bilancio in missioni e programmi.

Nella tabella che segue sono riepilogati gli impieghi distinti per missione e per programmi per tutto il triennio di riferimento 2024/2026 nonché in macroaggregati:

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.201.588,22	1.202.258,43	1.202.258,43
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	100.988,08	100.988,08	100.988,08
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	757.933,75	755.953,75	759.153,75
<i>Trasferimenti correnti</i>	33.000,00	23.000,00	23.000,00
<i>Interessi passivi</i>	34.329,40	31.751,21	29.047,97
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	235.075,00	224.000,00	224.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	231.000,00	31.000,00	31.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.601.914,45	2.376.951,47	2.377.448,23

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	1.200,00	1.200,00	1.200,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	359.016,30	359.016,30	359.016,30
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	25.222,28	25.222,28	25.222,28
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	20.292,00	18.492,00	20.292,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.676,00	1.676,00	1.676,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	406.206,58	404.406,58	406.206,58

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	32.897,87	32.897,87	32.897,87
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.168,33	2.168,33	2.168,33
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	566.881,60	559.881,60	561.881,60
<i>Trasferimenti correnti</i>	122.031,67	122.031,67	122.031,67
<i>Interessi passivi</i>	2.975,11	6.014,72	4.305,11

Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	658.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	1.384.954,58	722.994,19	723.284,58

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	143.632,44	143.632,44	143.632,44
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.483,97	10.483,97	10.483,97
Acquisto di beni e servizi	333.739,00	326.739,00	326.739,00
MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Trasferimenti correnti	145.193,77	164.193,77	145.193,77
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.700,00	14.700,00	14.700,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	656.749,18	668.749,18	649.749,18
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	98.500,00	92.000,00	94.000,00
Trasferimenti correnti	52.400,00	52.400,00	52.400,00
Interessi passivi	25.470,67	27.287,52	25.283,95
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	276.370,67	171.687,52	171.683,95
Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Trasferimenti correnti	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	15.300,00	15.300,00	15.300,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	38.300,00	38.300,00	38.300,00
Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.800,00	38.800,00	38.800,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			

<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	84.890,90	84.890,90	84.890,90
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.567,19	5.567,19	5.567,19
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.208.261,95	1.208.261,95	1.208.261,95
<i>Trasferimenti correnti</i>	23.424,00	23.424,00	23.424,00
<i>Interessi passivi</i>	2.041,29	1.699,56	1.337,01
<i>Altre spese correnti</i>	800,00	800,00	800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.680.000,00	3.669.471,53	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	1.190.000,00	0,00	0,00
MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.194.985,33	4.994.115,13	1.324.281,05
Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	126.003,53	126.003,53	126.003,53
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	15.806,47	15.806,47	15.806,47
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	351.050,00	351.050,00	351.050,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.600,00	6.600,00	6.600,00
<i>Interessi passivi</i>	56.504,69	60.837,39	53.744,17
<i>Altre spese correnti</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	4.887.128,40	827.300,00	132.300,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	5.445.093,09	1.389.597,39	687.504,17
Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	3.741,03	3.741,03	3.741,03
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	255,00	255,00	255,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	28.000,00	28.000,00	28.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	31.996,03	31.996,03	31.996,03
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	153.474,19	153.474,19	153.474,19
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.040,32	8.040,32	8.040,32
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	660.324,00	654.399,00	676.999,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.867.541,17	1.866.221,17	1.866.221,17
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.759.379,68	2.752.134,68	2.774.734,68

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	40.000,00	35.000,00	35.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	40.000,00	35.000,00	35.000,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	7.166,80	6.542,72
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	600.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	625.000,00	32.166,80	31.542,72
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	260,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	260,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	8.414,58	8.094,84	7.763,35
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	455.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	463.414,58	8.094,84	7.763,35
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	689.090,07	621.630,30	624.934,42
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	689.090,07	621.630,30	624.934,42
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	335.280,66	389.833,92	348.757,56

Totale Debito pubblico	335.280,66	389.833,92	348.757,56
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	19.977.994,90	14.654.658,03	10.250.186,5

Vengono quindi analizzati gli impieghi per singola missione e programma previsti nel triennio 2024/2026. Dopo aver evidenziato gli impieghi totali per ciascuna missione, sono poi riportati gli impieghi specifici per ogni programma con evidenza sia delle spese correnti che quelle di investimento previste. I programmi nei quali non sono previsti impieghi vengono omessi.

Missione M001

Servizi istituzionali e generali e di gestione

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	1.201.588,22	46.1	1.202.258,43	50.58	1.202.258,43	50.5
Imposte e tasse a carico dell'ente	100.988,08	3.88	100.988,08	4.25	100.988,08	4.25
Acquisto di beni e servizi	757.933,75	29.1	755.953,75	31.8	759.153,75	31.9
Trasferimenti correnti	33.000,00	1.27	23.000,00	0.97	23.000,00	0.97
Interessi passivi	34.329,40	1.32	31.751,21	1.34	29.047,97	1.22
Rimborsi e poste correttive delle	8.000,00	0.31	8.000,00	0.34	8.000,00	0.34
Altre spese correnti	235.075,00	9.03	224.000,00	9.42	224.000,00	9.42
Investimenti fissi lordi e acquisto di	231.000,00	8.88	31.000,00	1.3%	31.000,00	1.3
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.601.914,45		2.376.951,47		2.377.448,23	

Missione M001 - Programma P001

Organi istituzionali

Trattasi delle spese di natura corrente relative alla gestione dei compensi, rimborsi spettanti agli amministratori comunali. Sono previste in questo programma le assicurazioni per la responsabilità civile verso terzi. Sono previste inoltre le spese per la gestione delle utenze telefoniche ed elettriche direttamente imputabili agli organi istituzionali

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.494,00	9.1%	19.494,00	9.1%	19.494,00	9.1
Acquisto di beni e servizi	170.816,58	79.7	170.816,58	79.71	170.816,58	79.7
Altre spese correnti	24.000,00	11.2	24.000,00	11.2	24.000,00	11.2
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	214.310,58		214.310,58		214.310,58	

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Nel programma 2, sono ricomprese le spese per la gestione del servizio di segreteria convenzionata e le altre spese di carattere generale riguardante la gestione degli uffici non direttamente imputabili a programmi specifici, quali locazione dei fotocopiatori, abbonamenti a banche dati di uso complessivo agli uffici.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	246.627,16	86.4	247.297,37	86.45	247.297,37	86.4
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.660,10	5.84	16.660,10	5.82	16.660,10	5.82
Acquisto di beni e servizi	22.114,00	7.75	22.114,00	7.73	22.114,00	7.73
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	285.401,26		286.071,47		286.071,47	

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Oltre alle spese del personale addetto al programma, di supporto a tutta la struttura organizzativa, sono previste le spese per il servizio di tesoreria comunale, spese per la gestione del servizio di revisione dei conti nonché spese minute per la locazione di fotocopiatore, cancelleria.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	213.120,90	67.1	213.120,90	67.14	213.120,90	67.1
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.127,03	4.45	14.127,03	4.45	14.127,03	4.45
Acquisto di beni e servizi	90.200,00	28.4	90.200,00	28.41	90.200,00	28.4
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	317.447,93		317.447,93		317.447,93	

Missione M001 - Programma P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Tutti i servizi tributari e fiscali sono gestiti in economia diretta con il personale in servizio, fatta eccezione per il servizio di stampa, postalizzazione e recapito dei provvedimenti di accertamento. Sono previste inoltre le spese per rimborso di tributi pagati erroneamente dai cittadini.

Tra le "altre spese correnti" sono ricomprese le spese per la gestione dell'IVA commerciale dell'ente.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su Tot	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	83.746,65	25.7	83.746,65	25.73	83.746,65	25.73%

Imposte e tasse a carico dell'ente	5.564,48	1.71	5.564,48	1.71	5.564,48	1.71%
Acquisto di beni e servizi	28.148,00	8.65	28.148,00	8.65	28.148,00	8.65%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle	8.000,00	2.46	8.000,00	2.46	8.000,00	2.46%
Altre spese correnti	200.000,00	61.4	200.000,00	61.45	200.000,00	61.45%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	325.459,13		325.459,13		325.459,13	

Missione M001 - Programma P005

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Sono previste le spese del personale addetto alla gestione amministrativa del patrimonio comunale.

Sono previste inoltre le spese di manutenzione straordinaria di immobili comunali.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	37.024,29	73.3	37.024,29	73.36	37.024,29	73.3
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.443,59	4.84	2.443,59	4.84	2.443,59	4.84
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	11.000,00	21.8	11.000,00	21.8	11.000,00	21.8
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	50.467,88		50.467,88		50.467,88	

Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico

Nel presente programma sono previste le spese del personale dipendente dell'area tecnica nonché le spese per la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie del palazzo comunale, le spese per l'energia elettrica, la telefonia fissa e linea dati, la fornitura dell'acqua e il servizio di pulizia degli uffici comunali.

Sono inoltre previsti gli oneri finanziari su debiti contratti per interventi di investimento nel palazzo comunale.

Nel corso del 2024 è programmata l'ultimazione dei lavori per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	312.423,49	39.3	312.423,49	52.94	312.423,49	53.0
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.749,39	2.61	20.749,39	3.52	20.749,39	3.53
Acquisto di beni e servizi	226.239,36	28.5	225.239,36	38.17	226.239,36	38.4

Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	34.329,40	4.33	31.751,21	5.38	29.047,97	4.94
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	200.000,00	25.2		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	793.741,64		590.163,45		588.460,21	

Missione M001 - Programma P007

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il servizio è interamente gestito dal personale dipendente e comprende oltre all'attività ordinaria, anche lo svolgimento delle consultazioni elettorali, con tutti gli oneri che ne derivano. Sono previste le spese da sostenere per la gestione delle consultazioni regionali e per una di competenza statale.

Il Comune gestisce inoltre gli adempimenti delle sottocommissioni elettorali circondariali sia nella gestione ordinaria sia in occasione delle consultazioni elettorali

Sono previste le spese di gestione quali locazione di fotocopiatori, locazione dell'immobile ad uso delle sottocommissioni elettorali circondariali, energia elettrica, telefonia e consumo acqua

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	242.061,49	63.4	242.061,49	65.2	242.061,49	65.2
Imposte e tasse a carico dell'ente	17.060,31	4.47	17.060,31	4.6%	17.060,31	4.6
Acquisto di beni e servizi	89.135,81	23.3	89.135,81	24.01	89.135,81	24.0
Trasferimenti correnti	33.000,00	8.66	23.000,00	6.2%	23.000,00	6.2
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	381.257,61		371.257,61		371.257,61	

Missione M001 - Programma P008

Statistica e sistemi informativi

Nel corso del 2023 è prevista la conclusione dei progetti di trasformazione digitale finanziati dal PNRR che hanno riguardato l'aggiornamento del sito istituzionale, dello sportello telematico, delle procedure PagoPa, AppIO, del passaggio al cloud dei dati. Dal 2024 sono previste pertanto la manutenzione e gestione delle procedure realizzate.

Sono previsti inoltre investimenti per acquisto di nuovi sistemi hardware ormai obsoleti

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	95.330,00	82.6	96.550,00	82.84	96.550,00	82.8
Interessi passivi		0%		0%		0%

Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	20.000,00	17.3	20.000,00	17.16	20.000,00	17.1
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	115.330,00		116.550,00		116.550,00	

Missione M001 - Programma P010

Risorse umane

Il servizio di gestione trattamento economico, previdenziale, e fiscale del personale è interamente gestito dal personale dipendente.

Nel presente programma è previsto invece l'attività di supporto al datore di lavoro che consiste nell'attività del medico del lavoro per la sorveglianza sanitaria e del Responsabile per la prevenzione e rischio per la sicurezza sul lavoro.

Ricadono in questo programma le spese relative alla gestione del servizio del nucleo di valutazione e controllo dell'attività degli Responsabili di Area

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	66.584,24	61.6	66.584,24	68.84	66.584,24	68.7
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.389,18	4.06	4.389,18	4.54	4.389,18	4.53
Acquisto di beni e servizi	25.950,00	24.0	25.750,00	26.62	25.950,00	26.7
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	11.075,00	10.2		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	107.998,42		96.723,42		96.923,42	

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Sono ricomprese in questo programma le spese per la tutela legale dell'ente

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	4.76	500,00	5.88	500,00	4.76
Acquisto di beni e servizi	10.000,00	95.2	8.000,00	94.12	10.000,00	95.2
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%

Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.500,00		8.500,00		10.500,00	

Missione M002

Giustizia

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.200,00	100	1.200,00	100	1.200,00	100
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.200,00		1.200,00		1.200,00	

Missione M002 - Programma P001

Uffici giudiziari

Il comune di Sanluri ospita nel palazzo comunale, il servizio del giudice di pace esternalizzato all'Unione dei comuni Marmilla che provvede anche al pagamento delle spese del personale. Le spese per la gestione del servizio sono in parte evidenziate nel presente programma in quanto effettivamente e immediatamente attribuibili al servizio, mentre molte altre spese come la pulizia degli uffici, l'energia elettrica, la telefonia, consumo acqua, manutenzioni ecc, sono allocate nel programma di spesa della missione 1 programma 6 e ripartite al servizio del giudice, in proporzione alla superficie occupata e/o al numero dei dipendenti in servizio

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.200,00	100	1.200,00	100	1.200,00	100
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.200,00		1.200,00		1.200,00	

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Nella missione di cui trattasi sono ricomprese le spese relative alla gestione della vigilanza sul territorio che viene interamente svolta dal personale dipendente.

Le spese per beni e servizi sono riferite a spese di gestione fotocopiatori, cancelleria e banca dati per l'accesso ad informazioni specifiche necessarie per lo svolgimento del servizio

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	359.016,30	88.3	359.016,30	88.78	359.016,30	88.3
Imposte e tasse a carico dell'ente	25.222,28	6.21	25.222,28	6.24	25.222,28	6.21
Acquisto di beni e servizi	20.292,00	5%	18.492,00	4.57	20.292,00	5%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.676,00	0.41	1.676,00	0.41	1.676,00	0.41
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	406.206,58		404.406,58		406.206,58	

Missione M004

Istruzione e diritto allo studio

Nella presente missione sono previste tutte le attività e servizi a sostegno dei cittadini che frequentano la scuola al fine di ampliarne l'offerta formativa e per l'erogazione di servizi di supporto. Le spese di energia elettrica, telefonia, fornitura acqua, manutenzione degli edifici, riscaldamento, in cui si svolge l'attività didattica, sono di competenza del comune. Sono previsti inoltre le spese per oneri finanziari per mutui contratti in annualità precedenti relativi ad investimenti

Nei singoli programmi saranno dettagliati i servizi svolti per ciascuna scuola, oltre l'attività ordinaria di gestione utenze e manutenzione di cui si è già evidenziata la tipologia.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	32.897,87	2.38	32.897,87	4.55	32.897,87	4.55
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.168,33	0.16	2.168,33	0.3%	2.168,33	0.3
Acquisto di beni e servizi	566.881,60	40.9	559.881,60	77.44	561.881,60	77.6
Trasferimenti correnti	122.031,67	8.81	122.031,67	16.88	122.031,67	16.8
Interessi passivi	2.975,11	0.21	6.014,72	0.83	4.305,11	0.6
Rimborsi e poste correttive delle		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	658.000,00	47.5		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%

Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.384.954,58		722.994,19		723.284,58	

Missione M004 - Programma P001

Istruzione prescolastica

Oltre le spese ordinarie illustrate, è previsto il sostegno economico del servizio mensa della scuola privata

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	32.360,00	70.7	32.360,00	73.23	32.360,00	75.3
Trasferimenti correnti	10.608,54	23.1	10.608,54	24.01	10.608,54	24.6
Interessi passivi	2.793,20	6.1%	1.219,73	2.76		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	45.761,74		44.188,27		42.968,54	

Missione M004 - Programma P002

Altri ordini di istruzione non universitaria

Oltre alle spese ordinarie illustrate relative in questo programma agli edifici che ospitano l'istruzione primaria e secondaria di primo grado, si intende confermare le misure di erogazione di contributi per incentivare il merito degli studenti, per rimborsare alle famiglie le spese sostenute per i libri e altre spese scolastiche.

Sono previsti inoltre in attesa della conferma del finanziamento, due investimenti nei due diversi immobili adibiti a scuola primaria e a scuola secondaria nell'ambito della misura Iscola.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	123.009,80	14.1	116.009,80	55.66	118.009,80	56.2
Trasferimenti correnti	87.637,40	10.0	87.637,40	42.04	87.637,40	41.7
Interessi passivi	181,91	0.02	4.794,99	2.3%	4.305,11	2.05
Investimenti fissi lordi e acquisto di	658.000,00	75.7		0%		0%

Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	868.829,11		208.442,19		209.952,31	

Missione M004 - Programma P006

Servizi ausiliari all'istruzione

Nell'ambito del presente programma sono definiti i servizi di supporto all'erogazione della didattica.

Trattasi:

- Del servizio mensa nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria che ha diverse sezioni ormai complete di scuola a tempo pieno che sono ampiamente preferita da molte famiglie anche del circondario che sempre più usufruiscono dei servizi offerti dal comune di Sanluri.
- Del servizio trasporto scolastico per gli studenti che provengono dalla borgata di Sanluri Stato o del rimborso alle famiglie per studenti di Sanluri aventi particolari requisiti;
- Dell'assistenza specialistica per gli studenti diversamente abili;
- Dell'integrazione dell'offerta formativa, finanziando progetti presentati dall'Istituto comprensivo

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	32.897,87	6.99	32.897,87	6.99	32.897,87	6.99
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.168,33	0.46	2.168,33	0.46	2.168,33	0.46
Acquisto di beni e servizi	411.511,80	87.4	411.511,80	87.49	411.511,80	87.4
Trasferimenti correnti	23.785,73	5.06	23.785,73	5.06	23.785,73	5.06
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	470.363,73		470.363,73		470.363,73	

Missione M005

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali è stata fortemente implementata negli anni e anche nel triennio 2024/2026 conferma l'erogazione dei servizi e il sostegno economico per la promozione e la tutela delle tradizioni.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su

Redditi da lavoro dipendente	143.632,44	21.8	143.632,44	21.48	143.632,44	22.1
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.483,97	1.6%	10.483,97	1.57	10.483,97	1.61
Acquisto di beni e servizi	333.739,00	50.8	326.739,00	48.86	326.739,00	50.2
Trasferimenti correnti	145.193,77	22.1	164.193,77	24.55	145.193,77	22.3
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	9.000,00	1.37	9.000,00	1.35	9.000,00	1.39
Investimenti fissi lordi e acquisto di	14.700,00	2.24	14.700,00	2.2%	14.700,00	2.26
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	656.749,18		668.749,18		649.749,18	

Missione M005 - Programma P001

Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Nel programma n.1 sono rappresentate le spese relative alla gestione del polo museale ed in particolare del Castello di Sanluri che sempre più è un luogo altamente visitato dai turisti.

Il Comune pertanto, utilizza in locazione il Castello e gestisce tutte le attività di promozione e di visite dello stesso.

Nella misura del 10% sono poi accantonate per investimenti in favore degli edifici di culto
IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	0.4%	1.000,00	0.4%	1.000,00	0.4
Acquisto di beni e servizi	223.225,00	90.0	223.225,00	90.04	223.225,00	90.0
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	9.000,00	3.63	9.000,00	3.63	9.000,00	3.63
Investimenti fissi lordi e acquisto di	14.700,00	5.93	14.700,00	5.93	14.700,00	5.93
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	247.925,00		247.925,00		247.925,00	

Missione M005 - Programma P002

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel presente programma, sono attuate tutte le misure di promozione della cultura a conferma di molte manifestazioni ormai diventate un appuntamento annuale non solo per i sanluresi ma anche per l'intero territorio regionale, attraverso il personale dipendente e con il supporto di servizi esterni.

Sono programmate le manifestazioni Sanluri legge, la festa del borgo, festival dei castelli, Sa Batalla nel 2025, la promozione ed il sostegno economico dei comitati ed associazioni che realizzano eventi e tradizioni popolari.

Rientrano nel presente programma il servizio della biblioteca gestito interamente da personale dipendente.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	143.632,44	38.6	143.632,44	36.89	143.632,44	39.4
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.483,97	2.55	9.483,97	2.44	9.483,97	2.6
Acquisto di beni e servizi	110.514,00	29.7	103.514,00	26.59	103.514,00	28.4
Trasferimenti correnti	107.693,77	29%	132.693,77	34.08	107.693,77	29.5
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	371.324,18		389.324,18		364.324,18	

Missione M006

Politiche giovanili, sport e tempo libero

L'ente è dotato di innumerevoli impianti sportivi, la cui gestione è affidata a soggetti esterni.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	98.500,00	35.6	92.000,00	53.59	94.000,00	54.7
Trasferimenti correnti	52.400,00	18.9	52.400,00	30.52	52.400,00	30.5
Interessi passivi	25.470,67	9.22	27.287,52	15.89	25.283,95	14.7
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	100.000,00	36.1		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	276.370,67		171.687,52		171.683,95	

Missione M006 - Programma P001

Sport e tempo libero

Sono attuate attività di promozione dello sport finanziando direttamente le società sportive ma anche mediante erogazione di voucher alle famiglie che consentano di frequentare e praticare lo sport anche in condizioni di disagio economico.

Sono previsti interventi di investimento per l'acquisto di aree nella zona adiacente la piscina comunale che aprirà nel 2024.

Sono previste le spese per la gestione degli impianti quali le utenze e gli interventi di manutenzione ordinaria

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su

Acquisto di beni e servizi	94.000,00	34.5	92.000,00	53.59	94.000,00	54.7
Trasferimenti correnti	52.400,00	19.2	52.400,00	30.52	52.400,00	30.5
Interessi passivi	25.470,67	9.37	27.287,52	15.89	25.283,95	14.7
Investimenti fissi lordi e acquisto di	100.000,00	36.7		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	271.870,67		171.687,52		171.683,95	

Missione M006 - Programma P002

Giovani

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	100		0		0
Trasferimenti correnti		0%		0		0
Altre spese correnti		0%		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	4.500,00					

Missione M007

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il turismo è strettamente collegato alla cultura. Si promuovono le attività culturali per scopi turistici.

In questo programma sono pertanto evidenziate esclusivamente l'impiego di fondi destinato a specifiche attività di promozione turistica

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	19.6	3.000,00	19.61	3.000,00	19.6
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	55.5	8.500,00	55.56	8.500,00	55.5
Trasferimenti correnti	3.800,00	24.8	3.800,00	24.84	3.800,00	24.8
Rimborsi e poste correttive delle		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	15.300,00		15.300,00		15.300,00	

Missione M008

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Sono programmate:

- le spese per la gestione della fondazione Distretto rurale Marmilla.
- Interventi di manutenzione ordinaria fontane pubbliche su piazze comunali
- Servizio per la gestione degli alloggi di edilizia economica e popolare complesso Sant'Anna
- Interventi di arredo urbano piazze e edifici comunali finanziato da fondi comunali

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	38.300,00	75.3	38.300,00	98.71	38.300,00	98.7
Trasferimenti correnti	500,00	0.98	500,00	1.29	500,00	1.29
Investimenti fissi lordi e acquisto di	12.000,00	23.6		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	50.800,00		38.800,00		38.800,00	

Missione M009

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Sono comprese le spese relative alla tutela e la valorizzazione e recupero ambientale, la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, del servizio idrico integrato, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche.

Nei singoli programmi saranno evidenziati gli impieghi 2024/2026.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	84.890,90	2.02	84.890,90	1.7%	84.890,90	6.41
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.567,19	0.13	5.567,19	0.11	5.567,19	0.42
Acquisto di beni e servizi	1.208.261,95	28.8	1.208.261,95	24.19	1.208.261,95	91.2
Trasferimenti correnti	23.424,00	0.56	23.424,00	0.47	23.424,00	1.77

Interessi passivi	2.041,29	0.05	1.699,56	0.03	1.337,01	0.1
Altre spese correnti	800,00	0.02	800,00	0.02	800,00	0.06
Investimenti fissi lordi e acquisto di	1.680.000,00	40.0	3.669.471,53	73.48		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	1.190.000,00	28.3		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.194.985,33		4.994.115,13		1.324.281,05	

Missione M009 - Programma P002

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Da fine 2022 il servizio di gestione del verde urbano è stato gestito con personale aventi contratto di lavoro non dipendente del comune. Una soluzione che ha consentito di valutare che il servizio del verde urbano poteva essere garantito con elevata efficienza ed economicità gestendolo direttamente e non con appaltatori esterni. Da novembre 2023 sono stati assunti n.2 giardinieri per curare il servizio del verde urbano.

Sono previsti comunque dei servizi particolari all'esterno di modesta entità, oltre le spese per l'energia elettrica e consumo di acqua.

Si prevede un intervento straordinario di riqualificazione del verde urbano

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	84.890,90	45.0	84.890,90	61.31	84.890,90	61.3
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.567,19	2.95	5.567,19	4.02	5.567,19	4.02
Acquisto di beni e servizi	47.200,00	25.0	47.200,00	34.09	47.200,00	34.0
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	800,00	0.42	800,00	0.58	800,00	0.58
Investimenti fissi lordi e acquisto di	50.000,00	26.5		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	188.458,09		138.458,09		138.458,09	

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Il servizio è gestito dall'Unione dei Comuni Marmilla che provvede con ditta specializzata esterna alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti. Il comune gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle strade.

Sono confermate le misure agevolative verso le famiglie e le imprese per l'abbattimento della tari

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	1.161.061,95	99.0	1.161.061,95	99.06	1.161.061,95	99.0
Trasferimenti correnti	11.000,00	0.94	11.000,00	0.94	11.000,00	0.94
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.172.061,95		1.172.061,95		1.172.061,95	

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Il servizio è gestito da Abbanoa Spa. Nel presente programma sono previste le spese per la gestione dell'autorità EGAS e per gli oneri finanziari di mutui contratti in annualità precedenti.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	12.424,00	85.8	12.424,00	87.97	12.424,00	90.2
Interessi passivi	2.041,29	14.1	1.699,56	12.03	1.337,01	9.72
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	14.465,29		14.123,56		13.761,01	

Missione M009 - Programma P006

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Gli eventi climatici verificatesi sempre più frequentemente, portano a tenere sotto controllo i fiumi o i corsi d'acqua del territorio e a intervenire con infrastrutture per arginare problematiche dannose per i cittadini.

Si prevede di intervenire come segue, previo recupero dei finanziamenti:

- Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona nella zona compresa tra viale Rinascita e la ex 131
- Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri stato
- Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra via Giovanni XXIII e via Marica

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0
Altre spese correnti		0%		0%		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di	1.630.000,00	57.8	3.669.471,53	100		0
Altre spese in conto capitale	1.190.000,00	42.2		0%		0
TOTALE PROGRAMMA	2.820.000,00		3.669.471,53			

Missione M010

Programma P005

Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Al presente programma l'amministrazione ha sempre dedicato particolare attenzione.

Il servizio è stato potenziato con l'utilizzo di 4 operai qualificati dipendenti dell'ente che intervengono sulle manutenzioni delle strade.

Il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica è attualmente gestito dalla società Sanluri Smart city che ha provveduto alla riqualificazione della maggior parte degli impianti esistenti. Permangono alcuni impianti di proprietà di Enel sole che provvede direttamente alla sua gestione e manutenzione.

Diversi gli interventi di investimento:

- Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale finanziato dai permessi a costruire
- Potenziamento della viabilità rurale
- Sistemazione piazze e marciapiedi
- Manutenzione straordinaria strade interne varie
- Interventi di manutenzione Straordinaria Strade urbane finanziato da mutuo
- Messa in sicurezza viabilità e canali strada n. 6 Sanluri Stato
- Interventi di manutenzione straordinaria ex SS 131
- Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri nord – Viabilità ricadente a nord della ex SS 131 – 1° stralcio
- Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri sud – Viabilità ricadente a sud della ex SS 131 - 1° stralcio

- Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale ex Onc Sanluri stato racchiusa all'interno dell'anello strada 6 - 1° stralcio

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	126.003,53	2.31	126.003,53	9.07	126.003,53	18.3
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.806,47	0.29	15.806,47	1.14	15.806,47	2.3
Acquisto di beni e servizi	351.050,00	6.45	351.050,00	25.26	351.050,00	51.0
Trasferimenti correnti	6.500,00	0.12	6.500,00	0.47	6.500,00	0.95
Interessi passivi	56.504,69	1.04	60.837,39	4.38	53.744,17	7.82
Altre spese correnti	2.000,00	0.04	2.000,00	0.14	2.000,00	0.29
Investimenti fissi lordi e acquisto di	4.887.128,40	89.7	827.300,00	59.54	132.300,00	19.2
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	5.444.993,09		1.389.497,39		687.404,17	

Missione M011

Soccorso civile

Programma P001

Sistema di protezione civile

Sono previsti gli straordinari del personale dipendente in caso di emergenza e i servizi di antincendio forniti dalla compagnia barracellare

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	3.741,03	11.6	3.741,03	11.69	3.741,03	11.6
Imposte e tasse a carico dell'ente	255,00	0.8%	255,00	0.8%	255,00	0.8
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	28.000,00	87.5	28.000,00	87.51	28.000,00	87.5
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	31.996,03		31.996,03		31.996,03	

Missione M012

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione sociale è sempre più finanziata da imponenti risorse provenienti anche da enti regionali e dall'Unione dei Comuni Marmilla.

I singoli interventi sono illustrati nei programmi.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	153.474,19	5.56	153.474,19	5.58	153.474,19	5.53
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.040,32	0.29	8.040,32	0.29	8.040,32	0.29
Acquisto di beni e servizi	660.324,00	23.9	654.399,00	23.78	676.999,00	24.4
Trasferimenti correnti	1.867.541,17	67.6	1.866.221,17	67.81	1.866.221,17	67.2
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	70.000,00	2.54	70.000,00	2.54	70.000,00	2.52
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.759.379,68		2.752.134,68		2.774.734,68	

Missione M012 - Programma P001

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il Comune di Sanluri ha l'asilo nido frequentato oltre che dai residenti anche da cittadini di comuni limitrofi.

La gestione del nido è affidata all'esterno.

Il comune interviene sostenendo economicamente le famiglie nell'abbattimento delle tariffe del nido

Sostiene inoltre le famiglie e i minori che si trovano in condizioni di disagio e che per decreto del tribunale vengono allontanate dalle famiglie di appartenenza, trovando loro degli inserimenti in strutture protette

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	254.625,00	77.2	258.700,00	77.52	271.300,00	78.3
Trasferimenti correnti	75.000,00	22.7	75.000,00	22.48	75.000,00	21.6
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	329.625,00		333.700,00		346.300,00	

Missione M012 - Programma P002

Interventi per la disabilità

La maggior parte degli interventi sono destinati al rimborso spese sostenute dalle famiglie con componenti disabili o sofferenti per patologie.

Spesso si rende necessario nominare amministratori di sostegno di persone non autosufficienti ai quali sono dovuti rimborsi spese.

In particolare il programma riguarda i seguenti interventi

- L.R. 9/2004. Contributi per il sostegno economico degli affetti da neoplasie maligne
- Ricovero utenti in strutture AIAS
- Contributo ai privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche
- Inserimenti in strutture accreditate a carattere di riabilitazione globale prestazioni sociosanitarie
- Erogazione indennità regionale fibromialgia L.R. 5/2019 (capitolo entrata 105/81)
- Erogazione indennizzi per il sostegno delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti (cap. entrata 105/82)
- Contributi ai talassemici emolinfopatici L.R. 27/83
- Attuazione del progetto "Mi prendo cura"
- Trasferimenti RAS malati di mente
- Trasferimento RAS nefropatici
- Progetto dopo di noi- trasferimento ai cittadini- finanziato da fondi regionali capitolo 105-65
- Progetti personalizzati "Ritornare a casa"
- L. 162/98 gestione diretta del servizio da parte della famiglia beneficiaria

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	63.569,00	4.01	63.569,00	4.01	63.569,00	4.01
Trasferimenti correnti	1.523.591,17	95.9	1.523.591,17	95.99	1.523.591,17	95.9
Rimborsi e poste correttive delle		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.587.160,17		1.587.160,17		1.587.160,17	

Missione M012 - Programma P003

Interventi per gli anziani

- Inserimento anziani in strutture residenziali - Contributo diretto al beneficiario
- Assistenza domiciliare

➤ Inserimento in struttura residenziali

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	135.550,00	87.1	135.550,00	87.15	135.550,00	87.1
Trasferimenti correnti	19.980,00	12.8	19.980,00	12.85	19.980,00	12.8
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	155.530,00		155.530,00		155.530,00	

Missione M012 - Programma P004

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il servizio è gestito prevalentemente con l'ausilio del personale dipendente.

Sono concessi supporti economici alle famiglie in temporanea difficoltà attraverso misure occupazionali quali il REIS o inserimenti in cooperative o con contribuzione diretta di denaro

Nel presente programma sono anche impiegate le risorse per la gestione dell'immobile adibito a sede dei servizi sociali, quali cancelleria, locazione fotocopiatore, utenze elettriche, acqua, manutenzioni ordinarie.

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	153.474,19	28.4	153.474,19	29.1	153.474,19	28.5
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.040,32	1.49	8.040,32	1.52	8.040,32	1.5
Acquisto di beni e servizi	137.450,00	25.5	127.450,00	24.16	137.450,00	25.5
Trasferimenti correnti	239.820,00	44.5	238.500,00	45.22	238.500,00	44.3
Rimborsi e poste correttive delle		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	538.784,51		527.464,51		537.464,51	

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Servizio civico nazionale mediante inserimento di diverse unita di giovani
IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	9.150,00	100	9.150,00	100	9.150,00	100
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	9.150,00		9.150,00		9.150,00	

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	69.130,00	49.6	69.130,00	49.69	69.130,00	49.6
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	70.000,00	50.3	70.000,00	50.31	70.000,00	50.3
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	139.130,00		139.130,00		139.130,00	

Missione M013

Tutela della salute

Programma P007

Ulteriori spese in materia sanitaria

E' previsto e confermato il servizio della gestione dei cani randagi attraverso un canile ubicato in altro comune e gestito dall'unione dei comuni marmilla

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	40.000,00	100	35.000,00	100	35.000,00	100
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	40.000,00		35.000,00		35.000,00	

Missione M014

Sviluppo economico e competitività

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	25.000,00	4%	25.000,00	77.72	25.000,00	79.2
Interessi passivi		0%	7.166,80	22.28	6.542,72	20.7
Tributi in conto capitale a carico		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	600.000,00	96%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	625.000,00		32.166,80		31.542,72	

Missione M014 - Programma P001

Industria, PMI e Artigianato

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	2.000,00	0.33	2.000,00	21.82	2.000,00	23.4
Interessi passivi		0%	7.166,80	78.18	6.542,72	76.5
Tributi in conto capitale a carico		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di	600.000,00	99.6		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	602.000,00		9.166,80		8.542,72	

Missione M014 - Programma P004

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sevizio suape gestito dall'unione dei comuni marmilla

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Trasferimenti correnti	23.000,00	100	23.000,00	100	23.000,00	100
Investimenti fissi lordi e acquisto di		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	23.000,00		23.000,00		23.000,00	

Missione M017

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma P001

Fonti energetiche

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Interessi passivi	8.414,58	1.82	8.094,84	100	7.763,35	100
Investimenti fissi lordi e acquisto di	455.000,00	98.1		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	463.414,58		8.094,84		7.763,35	

Missione M020

Fondi e accantonamenti

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Altre spese correnti	689.090,07	100	621.630,30	100	624.934,42	100
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	689.090,07		621.630,30		624.934,42	

Missione M020 - Programma P001

Fondo di riserva

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Altre spese correnti	29.801,05	100	29.128,93	100	32.433,05	100
TOTALE PROGRAMMA	29.801,05		29.128,93		32.433,05	

Missione M020 - Programma P002

Fondo svalutazione crediti

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Altre spese correnti	654.596,39	100	587.808,74	100	587.808,74	100
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%

TOTALE PROGRAMMA	654.596,39		587.808,74		587.808,74	
------------------	------------	--	------------	--	------------	--

Missione M020 - Programma P003

Altri Fondi

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Altre spese correnti	4.692,63	100	4.692,63	100	4.692,63	100
TOTALE PROGRAMMA	4.692,63		4.692,63		4.692,63	

Missione M050

Debito pubblico

Programma P002

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	335.280,66	100	389.833,92	100	348.757,56	100
TOTALE MISSIONE	335.280,66		389.833,92		348.757,56	

0001	Linea strategica: Migliorare l'efficienza, la comunicazione e i rapporti con i cittadini
0001	Obiettivo strategico : Migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini
0002	Obiettivo strategico : Migliorare l'immagine del comune
0003	Obiettivo strategico : Migliorare la trasparenza e la comunicazione
0002	Linea strategica: Migliorare i rapporti con i contribuenti e potenziare i controlli
0001	Obiettivo strategico : Migliorare i rapporti con i contribuenti
0002	Obiettivo strategico : Potenziare i controlli
0003	Linea strategica: Migliorare e valorizzare l'utilizzo del patrimonio comunale
0001	Obiettivo strategico : Favorire le localizzazioni nel territorio comunale di uffici pubblici territoriali
0002	Obiettivo strategico : Ridistribuzione degli uffici comunali

0003	Obiettivo strategico : Valorizzazione delle associazioni locali
0004	Obiettivo strategico : Eseguire un censimento e nuovo inventario dei beni mobili e immobili
0004	Linea strategica: Migliorare le condizioni di lavoro del personale dipendente
0001	Obiettivo strategico : Migliorare l'attività di supporto ai processi
0005	Linea strategica: Migliorare il controllo del territorio
0001	Obiettivo strategico : Vigilanza ambientale e del territorio
0002	Obiettivo strategico : Vigilanza della viabilità
0003	Obiettivo strategico : Vigilanza sulla sicurezza
0006	Linea strategica: Migliorare le condizioni ambientali e di supporto all'istruzione e diritto allo studio
0001	Obiettivo strategico : Garantire l'erogazione dei servizi generali ed ausiliari
0002	Obiettivo strategico : Favorire il riconoscimento del merito scolastico
0003	Obiettivo strategico : Sostenere economicamente le famiglie
0004	Obiettivo strategico : Mettere in sicurezza e completare le infrastrutture scolastiche
0005	Obiettivo strategico : Coinvolgere la scuola e gli alunni nelle attività istituzionali
0007	Linea strategica: Valorizzazione dei beni e della attività culturali
0001	Obiettivo strategico : Migliorare e implementare l'offerta museale
0002	Obiettivo strategico : Promuovere la cultura e le tradizioni popolari locali
0003	Obiettivo strategico : Razionalizzare e migliorare la gestione del settore culturale

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0004	Obiettivo strategico : Promuovere e migliorare l'immagine storica culturale di Sanluri
0005	Obiettivo strategico : Potenziare la lettura e il servizio bibliotecario
0006	Obiettivo strategico : Potenziare l'offerta teatrale
0007	Obiettivo strategico : Valorizzare e riqualificare i beni di interesse storico e culturale
0008	Linea strategica: Promuovere e sostenere l'esercizio dell'attività sportiva
0001	Obiettivo strategico : Garantire la sicurezza e la manutenzione degli impianti sportivi
0009	Linea strategica: Mettere in sicurezza la viabilità urbana ed extraurbana
0001	Obiettivo strategico : Garantire la sicurezza nella viabilità urbana
0002	Obiettivo strategico : Garantire la sicurezza nella viabilità extraurbana
0003	Obiettivo strategico : Realizzazione di nuove infrastrutture
0011	Linea strategica: Protezione civile
0001	Obiettivo strategico : Protezione civile
0012	Linea strategica: Interventi per l'infanzia
0001	Obiettivo strategico : Offrire alle famiglie supporto educativo ed economico nella prima infanzia
0013	Linea strategica: Interventi per la disabilità
0001	Obiettivo strategico : Sostenere i soggetti diversamente abili e le loro famiglie nella vita quotidiana
0014	Linea strategica: Interventi per gli anziani
0001	Obiettivo strategico : Favorire l'autonomia, la socializzazione e impegno sociale
0015	Linea strategica: Interventi soggetti a rischio di esclusione sociale
0001	Obiettivo strategico : Limitare le condizioni di disagio sociale
0016	Linea strategica: Interventi per il diritto alla casa
0001	Obiettivo strategico : Implementare le possibilità di accesso al diritto alla casa
0017	Linea strategica: Spese in materia sanitaria
0001	Obiettivo strategico : Vigilare sulle condizioni igieniche/sanitarie nel territorio
0018	Linea strategica: Adottare sistemi di controllo del territorio
0001	Obiettivo strategico : Potenziare la sicurezza urbana
0019	Linea strategica: Potenziare la realizzazione di attività sportive
0001	Obiettivo strategico : Potenziare la realizzazione di attività sportive

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0002	Obiettivo strategico : Potenziare le strutture sportive e riqualificare quelle esistenti
0020	Linea strategica: Potenziare la promozione del territorio
0001	Obiettivo strategico : Promuovere i musei
0002	Obiettivo strategico : Promuovere i prodotti tipici
0003	Obiettivo strategico : Promuovere il marchio di produzione agro alimentare
0021	Linea strategica: Valorizzare il territorio comunale
0001	Obiettivo strategico : Realizzare e riqualificare piazze
0022	Linea strategica: Dotare l'ente di strumenti urbanistici aggiornati e adeguati
0001	Obiettivo strategico : Dotare l'ente di strumenti urbanistici aggiornati e adeguati
0023	Linea strategica: Migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
0001	Obiettivo strategico : Potenziare il servizio di pulizia delle strade
0024	Linea strategica: Migliorare il deflusso delle acque meteoriche
0001	Obiettivo strategico : Potenziamento delle condotte idriche
25	Linea strategica: Garantire la manutenzione e gestione del verde urbano e favorirne il godimento da parte dei cittadini
0001	Obiettivo strategico : Garantire la manutenzione del verde cittadino esistente
0002	Obiettivo strategico : Implementare le aree verdi
0003	Obiettivo strategico : Implementare il godimento da parte dei cittadini delle aree verdi attrezzate
0027	Linea strategica: Favorire lo sviluppo imprenditoriale nel territorio
0001	Obiettivo strategico : Sostenere economicamente l'avvio di nuove imprese
0002	Obiettivo strategico : Realizzare nuove infrastrutture
0028	Linea strategica: Potenziare l'efficientamento energetico
0001	Obiettivo strategico : Realizzare nuovi impianti

ELENCO DELLE OPERE IN CORSO AVVIATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSE

Capitolo	Art.	Descrizione	Residui Presunti
6212	24	Servizi tecnici professionali per supporto al Rup lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico campi sportivi comunali	6.510,00
21509	20	Realizzazione caserma Carabinieri 2° lotto	1.422.697,84
21509	53	Manutenzione straordinaria immobile via Trento da destinare a caserma Guardia di finanza	19.344,00
21509	57	Manutenzione straordinaria immobili comunali finanziato da riparto spese ufficio del lavoro Aspal cap. 130-10	0,01
21509	73	Interventi di manutenzione straordinaria in immobili comunali a disposizione	43.909,50
21509	75	Interventi di manutenzione straordinaria centro di aggregazione sociale da adibire a caserma della polizia municipale	1.049,20
21509	77	Interventi di manutenzione straordinaria immobile Sanluri Stato	89.618,53
24108	10	Realizzazione e completamento scuola dell'infanzia	4.010,30
24108	18	Interventi di adeguamento igienico sanitario e di miglioramento dell'efficienza energetica	7.612,80
24209	9	Intervento di efficientamento energetico scuola via Giovanni XXIII	1.125,39
25113	17	Manutenzione straordinaria polo culturale: lavori autorizzati al concessionario coworking	3.934,00
25113	23	Manutenzione straordinaria impianti polo culturale finanziato da stato capitolo 240/23	70.000,00
25210	10	Lavori di completamento e adeguamento ex Montegranatico sede del museo e centro di documentazione della Sardegna giudiciale	8.392,05
25210	18	Interventi di manutenzione straordinaria nel museo del pane	141.248,01
25210	22	Interventi di ristrutturazione Casa del pane	71.179,56
25210	23	Interventi di valorizzazione resti delle mura antiche	2.200,00
25210	27	Progetto di riqualificazione chiesa madonna delle grazie finanziato da avanzo destinato da ente	3.120,00
25300	1	Interventi di manutenzione straordinaria cupola chiesa parrocchiale Sanluri. Trasferimento risorse alla curia per la gestione dei lavori	200.000,00
26211	3	Realizzazione strutture sportive (bocciodromo e copertura impianti skate)	4.483,41

		park)	
26211	54	Realizzazione piscina comunale	251.227,98
26211	58	Realizzazione campo da paddle nel parco s'arei	74.278,88
26250	2	Realizzazione lavori area sportiva parco. Trasferimenti ad associazioni	500,00
26300	12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi Campu Nou (area amministrativa)	5.106,92
26300	15	PNRR missione 5 inclusione e coesione componente 2 infrastrutture sociali misura 3.1 sport e inclusione sociale	34.999,36
28112	1	Potenziamento della viabilità rurale	199.673,62
28112	3	Interventi di manutenzione Straordinaria Strade urbane finanziato da mutuo cap. 280/48	2.936,18
28112	64	Riqualificazione viale Trieste e via Sassari	3.760,68
28112	75	Interventi di arredo urbano piazze e edifici comunali finanziato da fondi statali	12.500,00
28112	82	Realizzazione di dossi artificiali nelle strade	68,94
28112	86	Lavori di manutenzione straordinaria piazza Gallura	389,94
28112	92	Interventi di sistemazione e riqualificazione urbana della viabilità urbana di strade: finanziato da avanzo	7.187,28
28112	98	Interventi di manutenzione straordinaria strade rurali	50.000,00
28112	100	Realizzazione di lavori di sistemazione degli ingressi cittadini e dei marciapiedi	368.085,91
28112	102	Interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale nelle strade comunali	10.431,00
28112	106	Acquisto di impianti e macchinari per la gestione diretta di manutenzioni ordinarie sulla viabilità	1.423,30
28116	3	Acquisto attrezzature varie cantiere comunale	2.049,60
28213	9	Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica	3.000,00
28213	22	Opere per il raggiungimento autosufficienza energetica Polo culturale	165.356,66
28213	23	Interventi di messa in sicurezza elettrica e meccanica adeguamento normativo ed efficientamento energetico con totale riconversione a led e gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica	72.341,18
28213	25	Opere per il raggiungimento autosufficienza energetica immobili comunali finanziato dallo stato	9.951,44
28214	1	Contributi realizzazione interventi di recupero primario di edifici privati	62.696,17

29200	1	Manutenzione straordinaria ex teatrino ex scuola elementare: recupero ambientale RAS	40.000,00
29400	3	Interventi di realizzazione tratto di rete idrica zona PIP	90.000,00
29501	2	Interventi di bonifica ex discarica	7.044,18
29618	12	Realizzazione area cani nel parco comunale	2.000,00
29618	15	Lavori di manutenzione straordinaria delle strutture ricettive	50.207,88
29620	11	Interventi straordinari di riqualificazione aree verde pubblico	1.708,00
29620	12	Progettazione interventi di sistemazione idraulica del canale tombato rio Tramamma	1.469,71
30518	1	Manutenzione straordinaria cimitero	1.480,97
30518	2	Ampliamento e/o costruzione cimiteri	27.138,14
30518	5	Ampliamento e/o costruzione cimiteri: acquisto aree	3.545,00
31620	15	Completamento e adeguamento agli standard di sicurezza PIP- sottozona D3	300,00



CITTÀ DI SANLURI

Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda

2024/2026

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

L'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";

Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

si riportano le spese programmate nel triennio 2024/2026:

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	2024	2025	2026
21509	20	Realizzazione caserma Carabinieri 2° lotto	2	200.000,00	0,00	0,00
24209	5	Progetto ISCOL@ 2018-2020- interventi di manutenzione Straordinaria immobile Scuola	2	66.600,00	0,00	0,00
24209	16	Progetto ISCOL@ 2018-2020- interventi di manutenzione Straordinaria immobile Scuola	2	266.400,00	0,00	0,00
24310	13	Isola 2018/2020 progetto di manutenzione straordinaria scuola media inferiore G. Saragat	2	65.000,00	0,00	0,00
24310	19	Isola 2018/2020 progetto di manutenzione straordinaria scuola media inferiore G. Saragat	2	260.000,00	0,00	0,00
26300	14	Acquisizione terreni zona sportiva finanziato da mutuo Capitolo 280/49	2	100.000,00	0,00	0,00
28112	1	Potenziamento della viabilità rurale	2	200.000,00	200.000,00	0,00
28112	2	Messa in sicurezza viabilità e canali strada n. 6 Sanluri Stato	2	309.828,40	0,00	0,00
28112	3	Interventi di manutenzione Straordinaria Strade urbane finanziato da mutuo cap. 280/48	2	300.000,00	0,00	0,00
28112	10	Manutenzione straordinaria strade interne varie	2	250.000,00	250.000,00	0,00
28112	15	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale finanziato dai permessi a	2	82.300,00	132.300,00	132.300,00
28112	45	Sistemazione piazze e marciapiedi	2	245.000,00	245.000,00	0,00
28112	107	Interventi di manutenzione straordinaria ex SS 131	2	650.000,00	0,00	0,00
28112	108	Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri nord – Viabilità	2	950.000,00	0,00	0,00
28112	109	Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri sud – Viabilità	2	950.000,00	0,00	0,00
28112	110	Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale ex Onc Sanluri stato	2	950.000,00	0,00	0,00
28213	9	Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica	2	455.000,00	0,00	0,00
29620	5	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri stato	2	300.000,00	300.000,00	0,00
29620	6	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra	2	1.190.000,00	2.232.471,53	0,00
29620	9	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona nella	2	140.000,00	1.137.000,00	0,00
31620	23	Acquisto terreni per ampliamento zona PIP	2	200.000,00	0,00	0,00
31620	24	Lavori di completamento/manutenzione straordinaria da realizzare nel piano degli	2	400.000,00	0,00	0,00

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.676.228,40	4.364.471,53	0,00	12.040.699,93
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	431.600,00	0,00	0,00	431.600,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	122.300,00	132.300,00	132.300,00	386.900,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.230.128,40	4.496.771,53	132.300,00	12.859.199,93

S
C
H
E
D
A

B

:

P
R
O
G

RAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma									

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice									
				Codice Istat			già incluso in		Valore Stimato

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Reg	Prov	Com	localizzazioni - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	immobili disponibili	programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo	Apporto di capitale privato (11)	Tipologia			
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5		
L8200267092320220001	202200001	J87H21013540002	2023	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2H	07	A01 - 01	Sistemazione della Viabilità Rurale	2	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00							
L82002670923201900001	201900001	J81H20000120002	2023	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2H	01	A05-32	Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Sanluri - Completamento	2	200.000,00	0,00	0,00	1.415.791,72	1.615.791,72							
L82002670923201900002	201900002	J84E21003120006	2023	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2H	08	A05-08	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Elementare di Via Giovanni XXIII	2	333.000,00	0,00	0,00	0,00	333.000,00							
L82002670923201900003	201900003	J84E21003140002	2023	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2H	08	A05-08	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media di Via Carlo Felice	2	325.000,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00							
L82002670923201900004	201900004		2024	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2H	07	A02-05	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri Stato	2	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00							
L82002670923201900007	201900007		2024	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2H	07	A01-01	Sistemazione Marciapiedi abitato	2	245.000,00	245.000,00	0,00	0,00	490.000,00							
L82002670923201900009	201900009		2024	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2H	58	A03-16	Realizzazione impianto di illuminazione pubblica Centro Storico	2	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00							
L82002670923201900010	201900010		2024	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2H	07	A01 - 01	Messa in sicurezza viabilità e protezione Canali Strada n° 6 Sanluri Stato	2	309.828,40	0,00	0,00	0,00	309.828,40							
L82002670923201900013	201900013	J84E22000060001	2024	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2H	01	A02-05	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra la Via Giovanni XXIII e la Via Marica	2	1.190.000,00	2.232.471,53	0,00	70.000,00	3.492.471,53							
L82002670923201900014	201900014		2024	Ing. Salvantonio Grosso	No	No	20	111	067	ITG2H	01	A02 - 05	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra il Viale Rinasita e la ex S.S. 131	2	140.000,00	1.137.000,00	0,00	0,00	1.277.000,00							
L82002670923201900016	201900016		2024	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	067	ITG2H	07	A01-01	Manutenzione straordinaria strade interne varie	2	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00							

L820026709232 02200003	202200003		2024	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2H	07	A01 - 01	Interventi di manutenzione Straordinaria Strade urbane e marciapiedi	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00						
L820026709232 02400002	202400001		2024	Ing. Ignazio Pittiu	No	No	20	111	067	ITG2H	07	A01 - 01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale finanziato dai permessi a costruire	2	82.300,00	132.300,00	132.300,00	0,00	346.900,00						
L820026709232 02000001	202000001		2024	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	067	ITG2H	58	A04-39	Lavori di completamento e manutenzione straordinaria da realizzare nel Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P. Bia Casteddu	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00						
L820026709232 02300001	202300001		2024	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	068	ITG2H	07	A01 - 01	Interventi di manutenzione straordinaria ex SS 131	2	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00						
L820026709232 02300002	202300002		2024	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	069	ITG2H	07	A01 - 01	Manutenzione Straordinaria e adeguamento sicurezza Viabilità rurale Sanluri Nord - Viabilità ricadente a nord della ex 131 - 1° Stralcio	2	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00						
02670923 300003	202300003		2024	Geom. Sandro Farris	No	No	20	111	070	ITG2H	07	A01 - 01	Manutenzione Straordinaria e adeguamento sicurezza Viabilità rurale Sanluri Sud - Viabilità ricadente a sud della ex 131 - 1° Stralcio	2	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00						
02670923 300004	202300004		2024	Geom. Vittorio Pisano	No	No	20	111	071	ITG2H	07	A01 - 01	Manutenzione Straordinaria e adeguamento sicurezza Viabilità rurale ex ONC Sanluri Stato, racchiusa all'interno dell'Anello Strada 6 1° Stralcio	2	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00						

8.230.128,40	4.496.771,53	132.300,00	1.485.791,72	14.344.991,65	0,00	0,00
12.859.199,93						

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2024

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verificabilità ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											codice AUSA	denominazione
								155/1				

0267092320220000	J81H20000120002	Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Sanluri - Completamento	Ing. Salvantonio Grosso	200.000,00	1.615.791,72	MIS	2	Si	Si	4	209689	Unione Comuni Marmilla
------------------	-----------------	--	-------------------------	------------	--------------	-----	---	----	----	---	--------	------------------------

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

CRONOPROGRAMMA FLUSSI DI SPESA

N. Prog	Cod. Int. Amm.ne	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CRONOPROGRAMMA FLUSSI DI SPESA					Annualità precedenti	Importo Complessivo Intervento
			Anno 2024		Anno 2025	Anno 2026	Importo complessivo Intervento		
			Importo complessivo Intervento	TOTALE	TOTALE	TOTALE			
1	202200001	Sistemazione della Viabilità Rurale	400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -		€ 400.000,00	
2	201900001	Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Sanluri - Completamento	1.615.791,72	€ 200.000,00	€ -	€ -	1.415.791,72	€ 1.615.791,72	
3	201900002	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Elementare di Via Giovanni XXIII	333.000,00	€ 333.000,00	€ -	€ -		€ 333.000,00	
4	201900003	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media di Via Carlo Felice	325.000,00	€ 325.000,00	€ -	€ -		€ 325.000,00	
5	201900004	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri Stato	600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -		€ 600.000,00	
6	201900007	Sistemazione Marciapiedi abitato	490.000,00	€ 245.000,00	€ 245.000,00	€ -		€ 490.000,00	
7	201900009	Realizzazione impianto di illuminazione pubblica Centro Storico	455.000,00	€ 455.000,00	€ -	€ -		€ 455.000,00	
8	201900010	Messa in sicurezza viabilità e protezione Canali Strada n° 6 Sanuri Stato	309.828,40	€ 309.828,40	€ -	€ -		€ 309.828,40	
		Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella							

9	201900013	zona compresa tra la Via Giovanni XXIII e la Via Marica	3.492.471,53	€ 1.190.000,00	€ 2.232.471,53	€ -	€ 70.000,00	€ 3.492.471,53
10	201900014	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra il Viale Rinascita e la ex S.S. 131	1.277.000,00	€ 140.000,00	€ 1.137.000,00	€ -		€ 1.277.000,00
11	201900016	Manutenzione straordinaria strade interne varie	500.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -		€ 500.000,00
12	202200003	Interventi di manutenzione Straordinaria Strade urbane e marciapiedi	300.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ -		€ 300.000,00
13	202400001	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale finanziato dai permessi a costruire	346.900,00	€ 82.300,00	€ 132.300,00	€ 132.300,00		€ 346.900,00
14	202000001	Lavori di completamento e manutenzione straordinaria da realizzare nel Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P. Bia Casteddu	400.000,00	€ 400.000,00	€ -	€ -		€ 400.000,00
15	202300001	Interventi di manutenzione straordinaria ex SS 131	650.000,00	€ 650.000,00	€ -			€ 650.000,00
16	202300002	Manutenzione Straordinaria e adeguamento sicurezza Viabilità rurale Sanluri Nord – Viabilità ricadente a nord della ex 131 - 1° Stralcio	950.000,00	€ 950.000,00	€ -			€ 950.000,00
17	202300003	Manutenzione Straordinaria e adeguamento sicurezza Viabilità rurale Sanluri Sud – Viabilità ricadente a sud della ex 131 - 1° Stralcio	950.000,00	€ 950.000,00	€ -			€ 950.000,00
18	202300004	Manutenzione Straordinaria e adeguamento sicurezza Viabilità rurale ex ONC Sanluri Stato, racchiusa all'interno dell'Anello Strada 6 - 1° Stralcio	950.000,00	€ 950.000,00	€ -			€ 950.000,00

14.344.991,65	8.230.128,40	4.496.771,53	132.300,00	1.485.791,72	14.344.991,65
---------------	--------------	--------------	------------	--------------	---------------

Importo complessivo Interventi Importo
 spese annualità precedenti Importo
 Complessivo del Programma € 14.344.991,65
 € 1.485.791,72
 € 12.859.199,93

Importo Complessivo del Programma Accantonamento Fondi Bonari

Importo Annualità Precedenti

Opera inserita nella 1 Annualità del Programma Opera
 inserita nella 2 Annualità del Programma Opera inserita
 nella 3 Annualità del Programma



Elenco delle forniture di beni e servizi superiori al valore di 140.000,00:

Capitolo	Art.	Descrizione	2024	2025	2026
1106	12	Energia elettrica sala consigliere	600,00	600,00	600,00
1510	1	Spese di energia elettrica locali ex Montegratico	9.000,00	9.000,00	9.000,00
1207	1	Spese energia elettrica palazzo comunale	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1712	8	Spese energia elettrica uffici CEM	1.300,00	1.300,00	1.300,00
4109	12	Attivazione servizio di scambio sul posto impianto fotovoltaico scuola dell'infanzia	360,00	360,00	360,00
4109	1	Spese di energia elettrica scuola dell'infanzia	22.000,00	22.000,00	22.000,00
4210	1	Spese energia elettrica scuola primaria	17.000,00	17.000,00	17.000,00
4311	1	Spese energia elettrica scuole medie	19.000,00	19.000,00	19.000,00
5211	1	Spese energia elettrica sala mostre chiesa San Rocco	900,00	900,00	900,00
5211	19	Spese di energia elettrica Museo del pane	3.500,00	3.500,00	3.500,00
5211	4	Spese di energia elettrica Polo culturale	50.000,00	43.000,00	43.000,00
6212	1	Spese energia elettrica illuminazione impianti sportivi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
9619	1	Enel giardini pubblici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8113	6	Spese energia elettrica deposito attrezzi ex mattatoio	4.000,00	4.000,00	4.000,00
8113	10	Spese energia elettrica impianto semaforico	7.500,00	7.500,00	7.500,00
8214	1	Spese energia elettrica illuminazione pubblica	40.000,00	40.000,00	40.000,00
10418	8	Spese energia elettrica centro di aggregazione sociale e sede servizio sociale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10519	1	Spese energia elettrica illuminazione cimitero	3.100,00	3.100,00	3.100,00

1106	14	Consumo acqua sala consigliare	300,00	300,00	300,00
1510	30	Spese consumo acqua immobili a disposizione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1207	4	Utenze idriche palazzo comunale	9.500,00	9.500,00	9.500,00
1712	13	Spese consumi idrici uffici CEM	1.600,00	1.600,00	1.600,00
4109	3	Spese consumi idrici scuola dell'infanzia	2.200,00	2.200,00	2.200,00
4311	3	Consumi idrici scuole medie	5.800,00	5.800,00	5.800,00
4210	3	Consumi idrici scuola primaria	20.000,00	15.000,00	15.000,00
5211	20	Spese di consumo acqua Museo del pane	400,00	400,00	400,00
5211	7	Spese consumo acqua Polo culturale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
6212	2	Spese consumi idrici impianti sportivi	22.000,00	20.000,00	22.000,00
9619	2	Spese per consumi idrici giardini pubblici	28.000,00	28.000,00	28.000,00
8113	7	Spese consumi idrici locali magazzino comunale ex mattatoio	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10418	9	Spese consumi idrici centro di aggregazione sociale e sede servizio sociale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10519	10	Spese consumo di acqua nel cimitero	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10519	3	Manutenzione ordinaria cimiteri comunali. Prestazione di servizi	56.000,00	56.000,00	56.000,00
1510	19	Prestazione di servizi: pulizia uffici	43.073,13	43.073,13	43.073,13
1712	14	Pulizia uffici - prestazione di servizi	4.295,81	4.295,81	4.295,81
4513	24	Servizio scuolabus per gli alunni residenti nella borgata di Sanluri Stato-finanziato da fondi comunali	21.940,72	21.940,72	21.940,72
4513	3	Servizio scuolabus per gli alunni residenti nella borgata di Sanluri Stato-finanziato da fondi regionali capitolo di entrata 85/22e fondi statali cap. 70/25	31.571,08	31.571,08	31.571,08

9518	23	Servizi di pulizia delle strade	135.000,00	135.000,00	135.000,00
9518	1	Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e smaltimento	1.011.561,95	1.011.561,95	1.011.561,95
4513	2	Servizio mensa scuole dell'obbligo	292.000,00	292.000,00	292.000,00
10418	144	Inserimento minori in comunità quota ente	9.925,00	14.000,00	26.600,00
10418	23	Inserimento minori in comunità quota RAS	175.200,00	175.200,00	175.200,00
10418	7	Ricovero utenti in strutture AIAS	30.000,00	30.000,00	30.000,00
10418	140	Inserimenti in strutture accreditate a carattere di riabilitazione globale prestazioni sociosanitarie	33.069,00	33.069,00	33.069,00
10418	48	Inserimento in struttura residenziali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
10418	142	Inserimenti in strutture di giovani adulti con disagio	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4513	12	Interventi per il supporto organizzativo istruzione degli alunni diversamente abili finanziato dal bilancio comunale	20.272,94	20.272,94	20.272,94
4513	25	Interventi per il supporto organizzativo istruzione degli alunni diversamente abili finanziato dalla RAS cap.85/18	45.727,06	45.727,06	45.727,06
10418	2	Assistenza domiciliare	65.000,00	65.000,00	65.000,00
8214	8	Manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione. Prestazione di servizi progetto progetto riqualificazione LED	250.000,00	250.000,00	250.000,00
5110	7	Gestione del sistema museale comunale finanziato da fondi comunali	48.691,87	48.691,87	48.691,87
5110	22	Gestione del sistema museale comunale finanziato da fondi regionali cap. 85-12	126.308,13	126.308,13	126.308,13
10418	143	Centrii estivi diurni. Servizio ludoteca fondi statali capitolo 65/24	6.653,15	6.653,15	6.653,15
10418	27	Centrii estivi diurni. Servizio ludoteca fondi	57.346,85	57.346,85	57.346,85

		comunali			
10418	128	Miglioramento dei servizi sociali finanziato da incremento fondo di solidarietà	10.000,00	0,00	10.000,00
10418	44	Inserimenti lavorativi in cooperativa	75.000,00	75.000,00	75.000,00
1308	3	Servizio di tesoreria e bancoposte	77.000,00	77.000,00	77.000,00

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER IL TRIENNIO 2024/2026 DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

A seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Dup deve contenere la programmazione delle risorse finanziarie per il triennio di riferimento, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113».

Spese del personale triennio 2024/2026

il Decreto ministeriale 17 marzo 2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" dispone in attuazione dell'articolo 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, che con decorrenza 20 aprile 2020, è definita la soglia di spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato che possono effettuare i Comuni anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006, ferma restando la coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, alle seguenti condizioni:

- sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.
- qualora il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.
- A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."
- In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2,
- Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica;

La circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del

decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell’11 settembre 2020 ha delineato alcuni aspetti;

Da evidenziare che l’art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 dispone:

“3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”;

Un aspetto specifico che riguarda il Comune di Sanluri riguarda la classificazione delle spese delle segreterie convenzionate stabilendo che:

- l’art. 2, c. 3 dello schema di decreto in materia di funzioni e classificazione dei segretari comunali e provinciali, adottato dal Ministero dell’Interno ma non ancora pubblicato, dispone: “Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all’articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa”;

- pertanto, il Comune di Sanluri che partecipa alla convenzione di segreteria tra i Comuni di Sanluri, Barumini, Lunamatrona, Setzu e Siddi calcola nella spesa di personale solo la propria quota di costo sostenuto per il segretario;

- coerentemente, il Comune di Sanluri capofila elimina dalle entrate correnti i rimborsi ottenuti dagli altri enti convenzionati.

Ai sensi dell’art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Sanluri appartiene alla fascia demografica E (popolazione al **31.12.2022**: n. 8170 abitanti);

Pertanto:

- sulla base della Tabella 1 dell’art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 26,90% (**A**);

- sulla base della Tabella 3 dell’art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 30,90% (**B**);

Sulla base dei dati ricavati dai rendiconti **2020-2022** e dal bilancio di previsione finanziario annualità **2024**, il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Sanluri è pari al 16,69%, come verificabile dal prospetto di seguito riportato.

Essendo tale valore inferiore al valore della soglia di virtuosità (**A**) è possibile assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il *plafond* calcolato con il nuovo valore soglia;

Sulla base di tali parametri è stato effettuato il Calcolo del limite di spesa per assunzioni tenendo conto che:

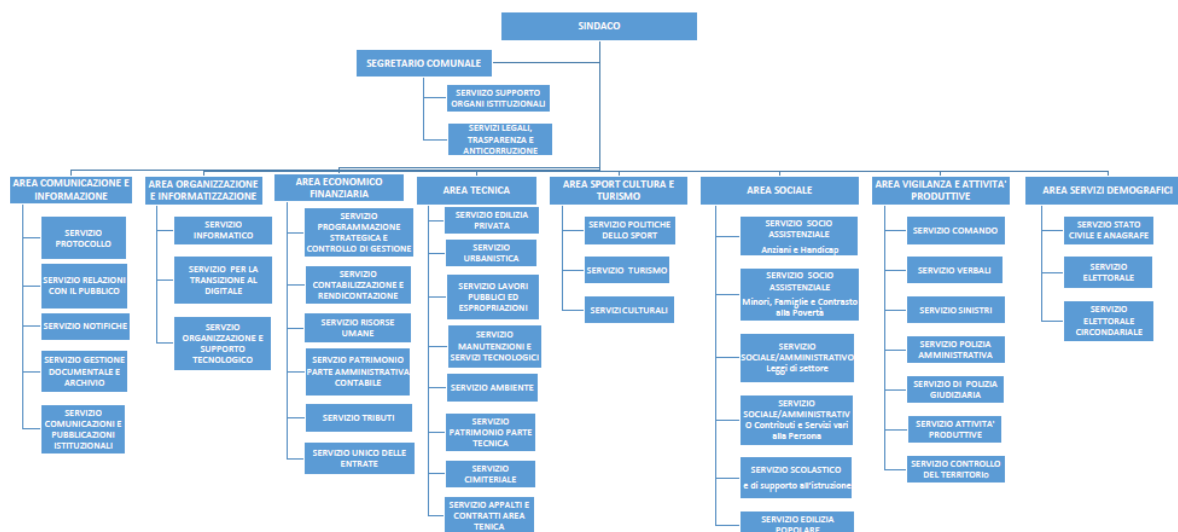
- con deliberazione della Giunta comunale n. 137 in data 6/8/2021 è stata ceduta all'Unione dei comuni Marmilla la quota di euro 64.737,82 della capacità assunzionale di questa amministrazione, al fine di garantire le assunzioni del personale destinato all'ufficio del giudice di pace;
- con deliberazione della Giunta comunale n.109 del 19/05/2023 è stata ceduta all'Unione dei comuni Marmilla la quota di euro 64.737,82 della capacità assunzionale di questa amministrazione, al fine di garantire le assunzioni del personale destinato all'ufficio del giudice di pace;

La spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020:

Spesa potenziale massima (A)	2.536.036,10
Quota ceduta all'Unione dei comuni Marmilla (GM n. 137/2021)	64.737,82
Quota ceduta all'Unione dei comuni Marmilla (GM n. 109/2023)	35.000,00
Spesa potenziale massima effettiva	2.436.298,28

Attuale organigramma

Con deliberazione della giunta comunale n. 179 in data 08/10/2021 è stato approvato il nuovo organigramma dell'ente strutturato come segue:



Nel corso del 2022 Il servizio di pubblica istruzione è stato assegnato all'area cultura

A ciascuna area è assegnato il seguente personale con evidenza dei posti coperti e da ricoprire:

Area del segretario comunale: Segretario comunale Dr Giorgio Sogos

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio supporto organi collegiali	Segretario comunale		1	0
Servizi legali trasparenza e anticorruzione	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0

Area comunicazione ed informazione: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio protocollo	Istruttore	C tempo pieno	1	0
Servizio gestione documentale e archivio				
Servizio relazioni con il pubblico	Istruttore	C tempo pieno	1	0
Servizio notifiche				
Servizio comunicazioni e pubblicazioni istituzionali				

Area organizzazione ed informatizzazione: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizi informatici	Istruttore ragioniere	C tempo pieno	1	1
Servizi per la transizione al digitale				
Servizio organizzazione e supporto tecnologico				

	Istruttore amministrativo	C tempo parziale	1	0
--	---------------------------	------------------	---	---

Area economico finanziaria: Responsabile Dr.ssa Anna Maria Frau

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio programmazione strategica e controllo di gestione	Istruttore direttivo	D tempo pieno	1	0
Servizio contabilizzazione e rendicontazione	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	2	0
Servizio risorse umane	Istruttore	C tempo pieno	1	0
	Collaboratore professionale	B3 tempo pieno	1	0
Servizio patrimonio parte amministrativa contabile	Istruttore	C tempo parziale	1	0
Servizio tributi	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	2	0
Servizio unico delle entrate	Istruttore contabile	C tempo pieno	1	0

Area tecnica: Responsabile Ing Ignazio Pittiu

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio edilizia privata	Istruttore geometra	C tempo pieno	1	0
	Collaboratore professionale	B3 tempo pieno	1	0
Servizio urbanistica	Istruttore geometra	C tempo pieno	1	0
Servizio patrimonio parte tecnica				
Servizio lavori pubblici ed	Istruttore direttivo	D tempo	2	0

espropriazioni	ingegnere	parziale D tempo pieno	1	0
Servizio ambiente	Istruttore geometra	C1 tempo pieno	1	0
Servizio cimiteriale				
Servizio appalti e contratti area tecnica	Istruttore	C tempo pieno	1	0
Servizio manutenzioni e servizi tecnologici	Istruttore	C tempo pieno	2	0
	Collaboratore professionale tecnico	B3 tempo pieno	3	0
	Esecutore tecnico	A tempo parziale	1	0

Area sport cultura e turismo: Responsabile Dr.ssa Alessia Etzi

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio politiche dello sport	Istruttore direttivo	D a tempo pieno	0	1
Servizio turismo		D part time	2	0
Servizi culturali		C tempo pieno	1	0
Servizio scolastico e di supporto all'istruzione	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0

Area sociale: Dr.ssa Elisabetta Saruis

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
-----------------------------	------------------------------	------------------	------------------------	---------------------------

Servizio socio assistenziale anziani e handicap	Istruttore direttivo assistente sociale	D tempo pieno	1	0
Servizio socio assistenziale minori famiglia e contrasto alla povertà	Istruttore direttivo assistente sociale	D tempo pieno	1	0
Servizio sociale amministrativo leggi di settore	Istruttore direttivo Istruttore amministrativo	D tempo pieno	1	0
		C tempo pieno	1	0
Servizio sociale amministrativo contributi e servizi vari alla persona	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio edilizia popolare				

Area vigilanza e attività produttive: Responsabile Dr Roberto Gallus

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
Servizio comando	Istruttore direttivo	D a tempo pieno	0	1
Servizio verbali				
Servizio sinistri				
Servizio polizia amministrativa	Istruttore di vigilanza	C tempo pieno	8	0
Servizio polizia giudiziaria				
Servizio attività produttive				
Servizio controllo del territorio				

Area servizi demografici: Responsabile Dr. Giorgio Sogos

Descrizione servizio	Profilo professionale	Categoria	Posti ricoperti	Posti da ricoprire
----------------------	-----------------------	-----------	-----------------	--------------------

Servizio stato civile e anagrafe	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	1
Servizio elettorale	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0
Servizio elettorale circondariale	Istruttore amministrativo	C tempo pieno	1	0

La programmazione tiene conto inoltre delle progressioni tra aree del personale previste in deroga per il triennio 2023/2025 dal contratto enti locali. L'argomento sarà sviluppato nel PIAO.

La programmazione delle spese del personale per il triennio 2024/2026 è stata pertanto contenuta nei limiti sopra indicati come risulta dalla tabella sottoriportata:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PERSONALE - PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2024		
Circ. interministeriale interpretativa del D.M. 17 marzo 2020		
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente (AL NETTO DEGLI IMPORTI DI CUI ALL'ECCEZIONE 1, SE RICORRE)	2.105.244,48 €
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	1.645.063,47 €
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	1.618.363,47 €
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.135.056,11 €
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	97.777,23 €
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	273.823,62 €
U.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	90.125,36 €
U.1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	21.581,15 €
U.1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	26.700,00 €
U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	26.700,00 €
U.1.01.01.02.003	Altre spese per il personale n.a.c.	
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	460.181,01 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	460.181,01 €
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	459.724,19 €
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	456,82 €
U.1.01.02.01.003	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	
U.1.01.02.01.004	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	
U.1.01.02.02.002	Equo indennizzo	
U.1.01.02.02.003	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	
U.1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	
U.1.01.02.02.005	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	
U.1.01.02.02.006	Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	
U.1.01.02.02.999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (parziale)	0,00 €
U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	
U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	
	TOTALE SPESE DI PERSONALE D.M. 17 MARZO 2020	2.105.244,48 €
ECCEZIONE 1	Costo pro-quota delle spese per convenzione di segreteria (art. 2, c. 3, D.M. Ministero dell'Interno in itinere)	
ECCEZIONE 2	Spese di personale per nuove assunzioni (dopo 14/10/2020) integralmente finanziate da normative speciali (A DETRARRE)	
	TOTALE SPESE DI PERSONALE EFFETTIVO	2.105.244,48 €

Relativamente ai limiti per le spese del personale a tempo determinato si riporta quanto segue:

Oltre al contenimento delle spese sopradescritto, il comune può a norma dell'articolo 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, *avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.*

Gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La spesa per le assunzioni di personale a tempo determinato nell'anno 2009 è pari a euro 193.970,80 la spesa prevista nel triennio 2024/2026 è pari a 90.125,36 di cui spese per il servizio sociale euro 24.773,43 e spese per la pubblica istruzione euro 24.739,65 e 40.618,76 area tecnica verde urbano.

Tenuto conto dei vincoli di spesa richiamati, l'ente a seguito dei processi di acquisizione e cessazione del personale avvenuti nel corso del 2020,2021,2022 ha provveduto a riorganizzare il comune al fine dell'impiego ottimale delle risorse umane, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale

L'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", il quale stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare Il comune deve individuare, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Per il triennio 2024/2026 non sono previste alienazioni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Il patrimonio immobiliare oltre che destinato a funzioni e servizi di natura istituzionale di competenza comunale è anche destinato a servizi di natura istituzionale di natura statale o anche privata dietro il pagamento di canoni patrimoniali. Lo stato di efficienza e manutenzione è pertanto fondamentale.

2. Beni immobili da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Gli immobili richiedono una costante manutenzione ordinaria ma anche straordinaria e in certi casi delle vere e proprie ristrutturazioni

3. Beni trasferiti in proprietà dallo Stato (“Federalismo demaniale”)

Non sono presenti immobili trasferiti dallo stato

4. Misure di valorizzazione previste e relative motivazioni

Nel corso del triennio 2024/2026 sono previsti diversi interventi di manutenzione straordinaria:

Nel corso del triennio 2024/2026 sono previsti diversi interventi di manutenzione straordinaria:

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	2024	2025	2026
21509	20	Realizzazione caserma Carabinieri 2° lotto	2	200.000,00	0,00	0,00
21509	57	Manutenzione straordinaria immobili comunali finanziato da riparto spese ufficio del lavoro Aspal	2	11.000,00	11.000,00	11.000,00
24209	5	Progetto ISCOL@ 2018-2020- interventi di manutenzione Straordinaria immobile Scuola	2	66.600,00	0,00	0,00
24209	16	Progetto ISCOL@ 2018-2020- interventi di manutenzione Straordinaria immobile Scuola	2	266.400,00	0,00	0,00
24310	13	Iscola 2018/2020 progetto di manutenzione straordinaria scuola media inferiore G. Saragat	2	65.000,00	0,00	0,00
24310	19	Iscola 2018/2020 progetto di manutenzione straordinaria scuola media inferiore G. Saragat	2	260.000,00	0,00	0,00
28112	1	Potenziamento della viabilità rurale	2	200.000,00	200.000,00	0,00
28112	2	Messa in sicurezza viabilità e canali strada n. 6 Sanluri Stato	2	309.828,40	0,00	0,00
28112	3	Interventi di manutenzione Straordinaria Strade urbane finanziato da mutuo cap. 280/48	2	300.000,00	0,00	0,00
28112	10	Manutenzione straordinaria strade interne varie	2	250.000,00	250.000,00	0,00
28112	15	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale finanziato dai permessi a	2	82.300,00	132.300,00	132.300,00
28112	45	Sistemazione piazze e marciapiedi	2	245.000,00	245.000,00	0,00
28112	107	Interventi di manutenzione straordinaria ex SS 131	2	650.000,00	0,00	0,00
28112	108	Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri nord - Viabilità	2	950.000,00	0,00	0,00
28112	109	Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale Sanluri sud - Viabilità	2	950.000,00	0,00	0,00
28112	110	Manutenzione straordinaria e adeguamento sicurezza viabilità rurale ex Onc Sanluri stato	2	950.000,00	0,00	0,00

28112	112	Interventi di arredo urbano piazze e edifici comunali finanziato da fondi comunali	2	12.000,00	0,00	0,00
28213	9	Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica	2	455.000,00	0,00	0,00
29618	10	Riqualificazione verde urbano	2	50.000,00	0,00	0,00
29620	5	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri stato	2	300.000,00	300.000,00	0,00
29620	6	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra	2	1.190.000,00	2.232.471,53	0,00
29620	9	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona nella	2	140.000,00	1.137.000,00	0,00
31620	24	Lavori di completamento/manutenzione straordinaria da realizzare nel piano degli	2	400.000,00	0,00	0,00

Sanluri 20/11/2024



CITTÀ DI SANLURI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024 – 2026



CITTÀ DI SANLURI

Il Revisore Unico

Via Carlo Felice, 201 tel 070 93831 PEC: protocollo@pec.comune.sanluri.su.it

Verbale n. 25 del 04 DICEMBRE 2023

L'anno 2023 il giorno 4 del mese di Dicembre, presso il proprio studio professionale in Cagliari, Viale Regina Margherita n. 45 si è riunito l'Organo di Revisione – Revisore Unico nominato con delibera Consiliare n. 24 del 28 aprile 2022 per il triennio 2022/2025 nella persona del dott. Mauro Tiddia, per procedere all'esame della documentazione inviata dall'Ente al fine di acquisire il parere di competenza relativo a **“Documento unico di programmazione (dup) – periodo 2024/2026 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000)”**

Oggetto: **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

IL REVISORE UNICO

PREMESSA

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 234 del 24/11/2023, relativa alla proposta di presentazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Sanluri per gli anni 2024-2025-2026 che si è ritenuto di rinviare all'approvazione del Consiglio Comunale;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati

all'organo consigliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consigliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel

lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 10.11.2020;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) dello schema di bilancio di previsione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 238 del 24 novembre 2023

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Copia del presente verbale, a cura dei servizi amministrativi dell'Ente, verrà trasmessa al Sindaco

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott. Mauro Tiddia



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 55 DEL 18/12/2023

Si procede alla discussione del punto 7) dell'ordine del giorno: **“Documento unico di programmazione (dup) – periodo 2024/2026 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000)”**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri sulla proposta di deliberazione surriportata, espressi, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Dalla Responsabile del Servizio Economico Finanziario, FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;

Dalla Ragioniera, FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi

Del Sindaco Urpi Alberto, il quale illustra l'oggetto posto all'ordine del giorno;

Si procede dunque alla votazione della presente proposta.

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità (12 votanti);

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione;

Con separata votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità (12 votanti);

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs 267/2000.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE NR. 55 DEL 18/12/2023*

(Casta Roberta)

(Sogos Giorgio)